



Città di **CORNATE D'ADDA**

Provincia di Monza Brianza
Settore Edilizia - Urbanistica - SUAP

23/MM
Cat. VI cl. 1

Cornate d'Adda, 1 agosto 2023

OGGETTO: VERBALE SECONDA CONFERENZA DI VERIFICA INERENTE LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE DEL PGT E VALUTAZIONE DI INCIDENZA OASI LE FOPPE DI TREZZO SULL'ADDA AVVIATA CON D.G. N. 131 DEL 13/12/2018.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 13.12.2018 è stato avviato il procedimento di variante generale al PGT, unitamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sono state individuate le autorità competente e procedente;
- con determina n. 59/2020 l'autorità procedente, in accordo con l'autorità competente, ha individuato i soggetti interessati e definito le modalità di svolgimento, informazione, comunicazione del procedimenonto della VAS;
- con nota prot. n. 2788 del 11.02.2020 è stata convocata la prima conferenza di valutazione e contestalmente pubblicato il documento di scoping e la documentazione ricognitoria prodotta;
- con determine n. 121/2020 e 237/2023, in funzione dei contributi pervenuti, sono stati integrati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente competenti, altri enti interessati per la partecipazione al processo di VAS;
- in data 26.01.2020 e successive integrazioni, è stato redatto il verbale della prima conferenza di valutazione;
- è stato prodotto lo screening di I livello di incidenza riguardante il sito SIC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda ed acquisito il parere del Parco Adda Nord;
- con nota prot. n. 9786 del 06.06.2023 è stata convocata la seconda conferenza di verifica asincrona.

L'AUTORITA PROCEDENTE

Redige il presente verbale della seconda seduta di conferenza di verifica conclusiva della VAS effettuata il giorno 24 (ventiquattro) del mese di luglio 2023 in Cornate d'Adda, effettuata tramite conferenza asincrona.

Con gli atti dell'autorità procedente e competente in materia di VAS in premessa citati, sono stati individuati le seguenti enti/società per la partecipazione ai lavori della presente conferenza di verifica:

COMUNE DI PADERNO D'ADDA (LC), COMUNE DI BUSNAGO (MB), CITTA' DI TREZZO SULL'ADDA (MI), COMUNE DI MEZZAGO (MB), COMUNE DI SULBIATE (MB), COMUNE DI VERDERIO (MB), COMUNE DI MEDOLAGO (BG), COMUNE DI SUISIO (BG), COMUNE DI BOTTANUCO (BG), ATS Brianza Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria, ARPA Regione Lombardia - Dipartimento di Monza e Brianza, ATO della Provincia di Monza e Brianza, PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA, PROVINCIA DI BERGAMO - Viabilità, edilizia, trasporti e gestione del territorio, PROVINCIA DI LECCO - Pianificazione territoriale, CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - Area ambiente e tutela del territorio, REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Sviluppo economico, Direzione Generale Territorio e Protezione civile, Direzione Generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda, Direzione Generale Ambiente e clima, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Parco Adda Nord, 2I Rete Gas S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A., Autorità di bacino del fiume PO, Enel distribuzione – Infrastrutture e reti Italia Macro area territoriale Nord – Zona di Monza, Brianzacque Srl, Tim SpA, Wind Tre SpA, Fastweb SpA, Vodafone SpA, Iliad SpA, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, Navigli Lombardi Scarl, Rete ferroviaria italiana SpA, Comando provinciale dei vigili del fuoco di Monza, Autostrada Pedemontana Lombarda Spa, Concessioni Autostradali Lombarde SpA, Associazione WWF Le Foppe e Vimercatese, oltre al pubblico individuato in chiunque abbia interesse diretto o indiretto.



Città di **CORNATE D'ADDA**

Provincia di Monza Brianza
Settore Edilizia - Urbanistica - SUAP

A partire dal 07.06.2023 sono stati messi a disposizione sul portale Sivas di Regione Lombardia e sul sito comunale la documentazione elencata nell'allegato 1, riguardante il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, l'aggiornamento della componente geologica, lo studio di incidenza dell'Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda e relativo parere del Parco Adda Nord, il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica. Ne è stata data notizia tramite le modalità stabilite, ossia con avvisi pubblicati sul sito comunale, all'albo pretorio, nelle pubbliche affissioni, oltre a comunicazione tramite mailing list di tecnici e operatori che hanno lavorato a Cornate.

Sono pervenuti, entro la data di convocazione della conferenza di verifica, da parte dei soggetti invitati alla partecipazione dei lavori della conferenza, i seguenti pareri/contributi che vengono allegati al presente verbale:

ID	Prot. n.	Data	Denominazione
1	10100	12/06/23	ATO
2	10650	19/06/23	Città di Trezzo sull'Adda
3	11598	04/07/23	Q.G.
4	11647-11651	04/07/23	Atlantis
5	11684	05/07/23	Brianzacque
6	12093	10/07/23	B.D. – O.G. – C.F. – P.M.
7	12508	14/07/23	Terna
8	12620	18/07/23	MIBACT
9	12772	19/07/23	C.M.
10	12837	20/07/23	D.D.
11	12874	20/07/23	Provincia MB
12	12900	20/07/23	Parco Adda Nord
13	12984	21/07/23	C.R.
14	12950	21/07/23	F.E.
15	13013	24/07/23	ARPA
16	13050	24/07/23	C.G.R.
17	13093	24/07/23	G.G. – C.A. – C.M.
18	13104	24/07/23	M.C.
19	13105	25/07/23	V.O.
20	13123	25/07/23	S.M. – S.L.D. – S.C.
21	13128	25/07/23	R.P.
22	13173	25/07/23	Consulta *

*= pervenuto oltre il termine

Vista la documentazione trasmessa, si ritiene che sussistano le condizioni per la formulazione, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e in assonanza a quanto indicato al punto 5.14 degli indirizzi generali adottati da Regione Lombardia, del parere motivato da parte dell'autorità competente, in accordo con l'autorità procedente.

L'autorità procedente
Arch. Marco Mandelli

L'autorità competente
Geom. Massimiliano Carbonara

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli 20 e 21 del Dlgs. 82/2005.

Sede: Via A. Volta, 29 - 20872 **CORNATE D'ADDA**
Tel. 039 68741 (centralino) - Fax 039 6926119
PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it
www.comune.cornatedadda.mb.it
C.F.02846660153 - P.IVA 00738730969
Settore Edilizia - Urbanistica - SUAP Tel. 039.6874250/252/257



ALL. 1 - ELENCO DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE SECONDA CONFERENZA VERIFICA VAS

DENOMINAZIONE	CONTENUTO	FILE	PROT. N.	DATA
AGGIORNAMENTO COMPONENTE GEOLOGICA				
	Carta geologica	1_geol.pdf	8692	18/05/2023
	Carta idrogeologica	2_idro.pdf	8692	18/05/2023
	Carta di sintesi	3_sintesi.pdf	8692	18/05/2023
	Carta di pericolosità sismica locale	4_sismica.pdf	8692	18/05/2023
	Carta dei vincoli geologici	5_vincoli.pdf	8692	18/05/2023
	Carta di fattibilità geologica (N)	6_fatt_N.pdf	8692	18/05/2023
	Carta di fattibilità geologica (S)	7_fatt_S.pdf	8692	18/05/2023
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - DOCUMENTO DI PIANO				
QRP	Atlante del quadro ricognitivo e programmatico	QRP Atlante del quadro ricognitivo e programmatico.pdf	27	02/01/2023
QC 01.01	Indagine cartografica documentale: Catasto Teresiano (1721-1723)	QC_01_01_Catasto Teresiano (1721-1723).pdf	27	02/01/2023
QC 01.02	Indagine cartografica documentale: Carta degli Astronomi della Lombardia austriaca (1788-1796)	QC_01_02_Carta degli Astronomi della Lombardia austriaca (1788-1796).pdf	27	02/01/2023
QC 01.03	Indagine cartografica documentale: Catasto Lombardo-Veneto (1862-1873)	QC_01_03_Catasto Lombardo - Veneto (1862-1873).pdf	27	02/01/2023
QC 01.04	Indagine cartografica documentale: Nuovo Catasto Terreni (1897-1902)	QC_01_04_Nuovo Catasto Terreni (1897-1902).pdf	27	02/01/2023
QC 01.05	Indagine cartografica documentale: Carta topografica d'Italia: Istituto Geografico Militare IGM levata 1888	QC_01_05_Carta topografica d'Italia Istituto Geografico Militare IGM levata 1888.pdf	27	02/01/2023
QC 01.06	Indagine cartografica documentale: Carta topografica d'Italia: Istituto Geografico Militare IGM levata 1936-1937	QC_01_06_Carta topografica d'Italia Istituto Geografico Militare IGM levata 1936-37.pdf	27	02/01/2023
QC 01.07	Indagine cartografica documentale: Carta Tecnica Regionale levata 1980-1983	QC_01_07_Carta Tecnica Regionale levata 1980-1983.pdf	27	02/01/2023
QC 01.08	Ortofoto digitale	QC_01_08_Ortofoto digitali.pdf	27	02/01/2023
QC 02.01	Usi del suolo comunale, aggiornamento a scala comunale DUSAF 6	QC_02_01_Dusaf.pdf	27	02/01/2023
QC 02.02	Sistema urbano. Qualificazione degli impianti e degli elementi urbanistico-insediativi	QC_02_02_Sistema urbano.pdf	27	02/01/2023
QC 02.03	Sistema degli spazi aperti. Caratterizzazione degli elementi verdi	QC_02_03_Sistema degli spazi aperti.pdf	27	02/01/2023
QC 02.04	Carta del paesaggio	QC_02_04_Carta del Paesaggio.pdf	27	02/01/2023
QC 03.01	Piano di Governo del Territorio vigente	QC_03_01_Piano di Governo del Territorio vigente.pdf	27	02/01/2023
QC 04.01	Suggerimenti e proposte	QC_04_01_Suggerimenti e proposte.pdf	27	02/01/2023
QP 01.01	Previsioni di Piano	QP_01_01_Previsioni di piano.pdf	9359	30/05/2023
QP 01.02	Classi di sensibilità paesaggistica	QP_01_02_Classi di sensibilità paesaggistica.pdf	27	02/01/2023
QP 01.03	Valore agricolo e naturalistico del suolo	QP_01_03_Valori del suolo.pdf	27	02/01/2023
QP 02.01	Schede di indirizzo progettuale degli ambiti di rigenerazione e di trasformazione	QP_02_01_Schede indirizzo progettuale.pdf	27	02/01/2023
QP 03.01	Relazione	QP_03_01_Relazione.pdf	7443	27/04/2023
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - PIANO DEI SERVIZI				
PS 01.01	Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale: tipologia	PS_01_01_Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale_tipologia.pdf	9359	30/05/2023
PS 01.02	Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale: stato disponibilità	PS_01_02_Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale_stato disponibilità.pdf	9359	30/05/2023
PS 01.03	Determinazione degli abitanti teorici e dei servizi. Capacità insediativa residenziale	PS_01_03_Determinazione degli abitanti teorici e dei servizi.pdf	27	02/01/2023
PS 01.04	Rete ecologica comunale	PS_01_04_Rete Ecologica Comunale.pdf	27	02/01/2023
PS 02.01	Norme di gestione dei servizi	PS_02_01_norme di gestione dei servizi.pdf	27	02/01/2023
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - PIANO DELLE REGOLE				
PR 01.01	Piano territoriale di Coordinamento Parco Adda Nord vigente	PR_01_01_PTC parco vigente.pdf	27	02/01/2023
PR 01.02	Piano territoriale di Coordinamento Parco Adda Nord adottato. Articolazione del territorio	PR_01_02_PTC parco adottato.pdf	27	02/01/2023
PR 01.03	Unità territoriali	PR_01_03_Unita territoriali.pdf	9359	30/05/2023
PR 01.04	Prescrizioni per i nuclei storici: Porto	PR_01_04_Prescrizioni per i nuclei storici_Porto.pdf	27	02/01/2023
PR 01.05	Prescrizioni per i nuclei storici: Cornate	PR_01_05_Prescrizioni per i nuclei storici_Cornate.pdf	27	02/01/2023
PR 01.06	Prescrizioni per i nuclei storici: Colnago	PR_01_06_Prescrizioni per i nuclei storici_Colnago.pdf	27	02/01/2023
PR 02.01	Tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio ed elementi di caratterizzazione paesaggistica	PR_02_01_Tutela del paesaggio dell'ambiente e del territorio ed elementi di caratterizzazione paesaggistica.pdf	9359	30/05/2023
PR 02.02	Sistemi territoriali di rilevanza provinciale	PR_02_02_Sistemi territoriali di rilevanza provinciale.pdf	27	02/01/2023
PR 03.01	Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto T0	PR_03_01_Carta del consumo di suolo elementi dello stato di fatto e di diritto T0.pdf	27	02/01/2023
PR 03.02	Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto T1	PR_03_02_Carta del consumo di suolo elementi dello stato di fatto e di diritto T1.pdf	9359	30/05/2023
PR 03.03	Verifica della superficie a consumo di suolo da ridurre PTCP di Monza e della Brianza	PR_03_03_Consumo di suolo PTCP MB.pdf	27	02/01/2023
PR 04.01	Norme tecniche di attuazione	PR_04_01_Norme Tecniche di Attuazione_mag_2023.pdf	27	02/01/2023
VALUTAZIONE DI INCIDENZA OASI LE FOPPE DI TREZZO SULL'ADDA				
	Allegato F alla D.G.R.4488/2021 - Modulo per lo Screening di incidenza	VIC_PGT_SCREENING_INCIDENZA_Allegato F - modulo Screening incidenza PROPONENTE.pdf	22259	13/12/2023
	Studio di incidenza Oasi le Foppe di Trezzo S/A - Livello I SCREENING di INCIDENZA	VIC_PGT_STUDIO_INCIDENZA_SCREENING LIVELLO_1.pdf	22259	13/12/2023
Det. 84/2023	Parere di competenza ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. 86/83 s.m.i. sulla valutazione di incidenza della variante generale del	det_00084_11-05-2023.stamped.pdf	8233	11/05/2023
RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA				
	Rapporto ambientale	CORNATE_VAS_VAR_PGT_RA.pdf	7434	27/04/2023
	Allegato 1	Cornate_VAS_VAR_PGT_RA_ALLEGATO_1.pdf	7434	27/04/2023
	Allegato 2	Cornate_VAS_VAR_PGT_RA_ALLEGATO_2.pdf	7434	27/04/2023
	Sintesi non tecnica	CORNATE_VAS_VAR_PGT_SNT.pdf	7434	27/04/2023



Fascicolo n. 7.8.1/2023

Spett.le
COMUNE CORNATE D'ADDA
comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

c.a. Arch. Marco Mandelli
Geom. Massimiliano Carbonara

Oggetto: Convocazione seconda Conferenza di Valutazione inerente la Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale del PGT avviata con D.G. n. 131 del 13/12/2018 e Screening di Incidenza Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda.

In relazione alla Vs nota del 06.06.2023 (protocollo ATO MB 3159/2023) si richiamano i contenuti della Convenzione per la Gestione del S.I.I. e relativi allegati, approvata dalla Conferenza dei Comuni e disponibile sul Sito Istituzionale di ATO MB.

Si invita comunque ad acquisire il parere del Gestore Unico BrianzAcque s.r.l. in merito ad eventuali aspetti tecnici attinenti al Servizio Idrico Integrato.

Cordiali saluti.

Controllo SII e Tariffe

Il Responsabile
Davide Zaffaroni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile U.O. Controllo SII e Tariffe: Ing. Davide Zaffaroni - Tel. 039.919.0165

Referente della pratica: Ing. Codruta Mioara Soltuz – Tel. 039.919.0213

**Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale**
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965





Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

Class.: 6.1 Fascicolo: 7/23

Trezzo sull'Adda, 19.6.2023

Spett.li Comune di Cornate d'Adda
comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Parco Adda Nord
protocollo.parco.addanord@pec.regione.lombardia.it

Città metropolitana di Milano
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Provincia Monza Brianza
provincia-mb@pec.provincia.mb.it

OGGETTO: VARIANTE GENERALE DEL PGT COMUNE DI CORNATE D'ADDA (MB)

In relazione alla comunicazione di seconda conferenza di valutazione VAS della variante del PGT del 7.6.2023 protocollo comune di Trezzo sull'Adda n°11487, in qualità di comune confinante si riportano le seguenti osservazioni:

- Il comune di Trezzo sull'Adda in data 28.1.2009 ha stato sottoscritto un Accordo di Programma tra Comune di **Cornate d'Adda Comune di Trezzo sull'Adda**, Immobiliare Villa Paradiso e Parco Adda Nord, **ratificato dal Comune di Trezzo sull'Adda con delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 03/02/2009, in cui** vengono elencati i progetti ed interventi di interesse pubblico da eseguirsi con oneri a carico della Società Immobiliare Villa Paradiso, al fine di definire una compensazione ambientale concordata.

Considerato che l'accordo di programma è necessario per consentire la sanatoria edilizia del comparto del Golf Club inerente al comune di Trezzo sull'Adda, si segnala l'inefficacia di ambiti di rigenerazione urbana nella proprietà in oggetto.

- L'ambito di Trasformazione AdT2 di Via E. Berlinguer individua l'ampliamento del centro commerciale per oltre mq. 34.000 di superficie coperta occupando un'area di mq. 69.000, occupando suolo di terreno agricolo confinante all'ambito agricolo strategico identificato dal PTCP di città metropolitana di Milano in cui è inserito il territorio del comune di Trezzo sull'Adda.

È necessario identificare un procedimento di valutazione della proposta di insediamento in contraddittorio con l'area agricola strategica esistente identificata dal PTCP, considerando anche i problemi di mancato deflusso delle acque meteoriche dei terreni agricoli che con la realizzazione del comparto commerciale si sono evidenziati.

La proposta di ampliamento del centro commerciale dovrà essere condivisa attraverso una conferenza di servizi anche con il comune di Trezzo sull'Adda territorialmente confinante, sviluppando necessariamente accordi per compensazioni e mitigazioni ambientali, e inevitabilmente dovrà essere considerato l'aggravamento delle condizioni di deflusso del traffico veicolare generato dal centro commerciale, oltre alla mancanza di servizi di linee di trasporti pubblici a servizio del centro commerciale e alla mancanza di piste ciclabili e percorsi pedonali per il raggiungimento dell'ambito.

Distinti saluti

Il dirigente area tecnica
Ing. Fausto Negri
Documento firmato digitalmente

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA
SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP
PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. ____ / ____

**PROPOSTA/SUGGERIMENTO
PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.**

A sottoscritt A :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a : _____ (MB) via: _____ C.F.: _____
_____ Tel. _____
I sottoscritt _____ :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a : _____ via: _____ C.F.: _____
_____ Tel. _____

(Nel caso di più denuncianti allegare un elenco con i rispettivi dati anagrafici)

In qualità di:

- proprietario
 titolare del diritto di _____
 amministratore/delegato della Soc. _____ con sede in _____

dell'immobile ubicato in via/piazza CASCINA BRUGHE al n. SNC, identificato
catastralmente al fg. 3 mapp. 117 sub. _____,
ricadente nel P.R.G. vigente in zona IN PARTE EZ EDI IN PARTE B2

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

CHE TUTTA L'AREA DEL MAPPALE 117 DEL FOGLIO 3 SIA
RESA AGRICOLA.

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

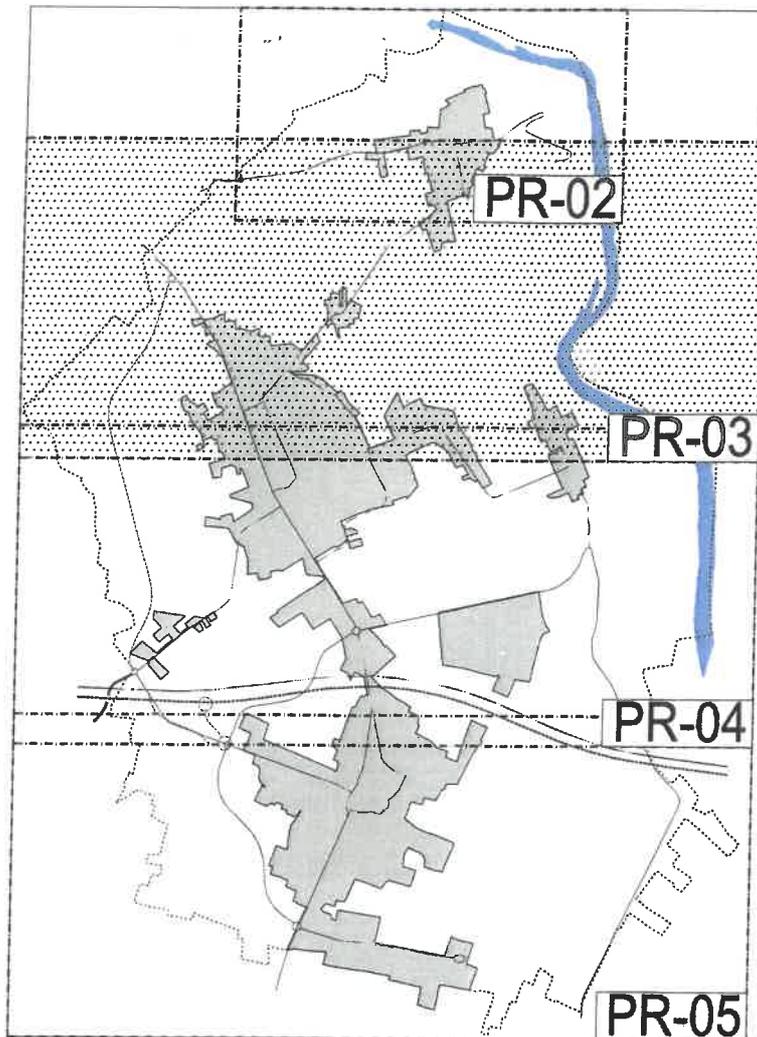
Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.



Comune: (MI) CORNATE D'ADDA
Foglio: 3
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T810617/2023
19-Giu-2023 16:43:31



arch. GIOVANNI MATTEO MAI
progettista incaricato

SINDACO: Fabio Quadri
ASSESSORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA: Gianpiero Nava

con
arch. A. Barzaghi - *Quadro analitico e Piano dei Servizi*
arch. F. Gobato - *Quadro pianificatorio e vincolistico*
arch. A. Maffioli - *Analisi storica e apparati conoscitivi*
dott. L. Penatti - *Quadro macroubanistico e statistico*
dott. G. Paris - *S.I.T.*
arch. M. P. Rota - *Disciplina dei nuclei storici.*



V.A.S. - *Valutazione Ambientale Strategica*
Ing. Marco Balestra

UFFICIO DI PIANO
Responsabile procedimento: M. Mandelli
G. Besana, C. Visconti, M. Mussa, M. Carbonara,
M. Beretta, E. Della Torre

14.03.2011	Prima emissione
27.09.2011	Adozione
04.11.2011	Pubblicazione
29.03.2012	Approvazione DCC n. 3 del 29.03.2012
...	Pubblicazione sul B.U.R.L.

COMUNE DI CORNATE D'ADDA - Provincia di Monza Brianza

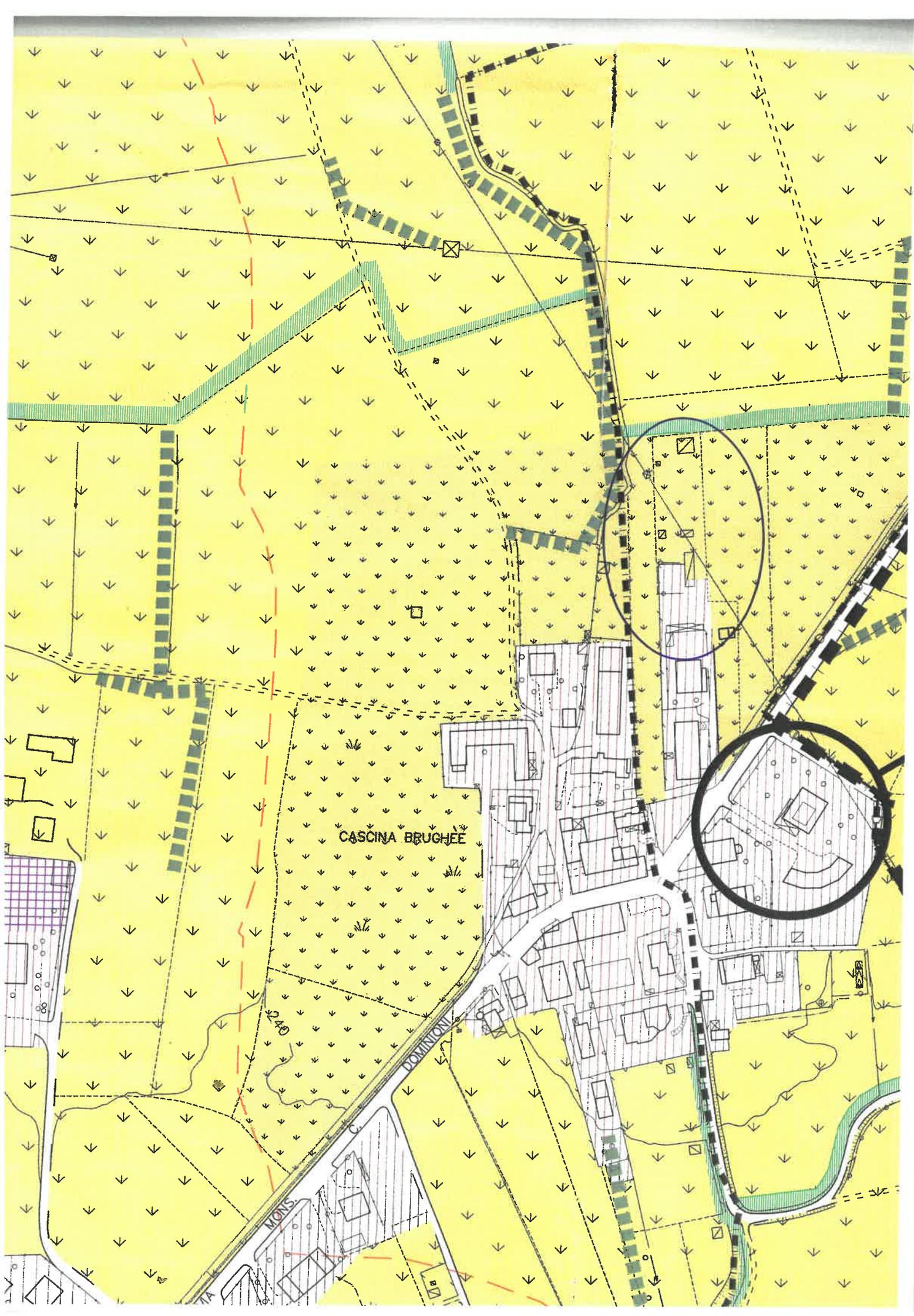
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PR - PIANO DELLE REGOLE

DISCIPLINA DELLE AREE

SCALA 1:2.000
DATA MARZO 2012
FILE PR.2-01_DiscAree_APPR.dwg

PR.2-03

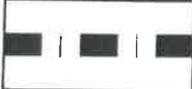


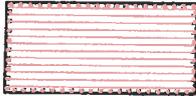
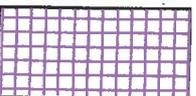
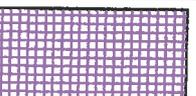
CASCINA BRUGHEE

240

DOMINIONI

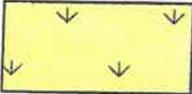
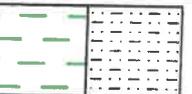
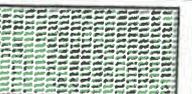
MONS

	CONFINE COMUNALE		PERIMETRO DEL PARCO ADDA NORD
---	------------------	---	-------------------------------

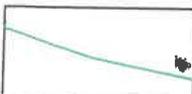
AMBITI DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO		
	A	CENTRO STORICO E NUCLEI SParsi DI ANTICA FORMAZIONE
	B1	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A BASSA DENSITA'
	B2	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'
	B3	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO AD ALTA DENSITA'
		AREE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE ASSOGETTATE A PIANO ATTUATIVO CONFERMATO (DA PRG VIGENTE)
	D1	ZONA PRODUTTIVA SATURA DI RICONVERSIONE
	D1a	ZONA PRODUTTIVA NON SATURA E/O DI RICONVERSIONE
	D2	ZONA PRODUTTIVA CONSOLIDATA
	D3	ZONA COMMERCIALE, DIREZIONALE E RICETTIVA
	D4	ZONA STRATEGICA A VOCAZIONE RICREATIVA E COMMERCIALE
	D5	ZONA PRODUTTIVA STRATEGICA A VOCAZIONE COMMERCIALE

AMBITI DI TRASFORMAZIONE DISCIPLINATI DAL DOCUMENTO DI PIANO		
	ATR	AMBITO DESTINATO ALLA RESIDENZA
	ATP	AMBITO DESTINATO AD ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARTIGIANALI COMMERCIALI INDUSTRIALI)

		(ARTIGIANALI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI)
	ATS	AMBITO DESTINATO A SERVIZI DI INTERESSE GENERALE
	ATA	AREE DESTINATE AD INTERVENTI DI COMPENSAZIONE PAESAGGISTICA-AMBIENTALE (da PRG vigente e di PGT)

SISTEMA DEL VERDE AGRICOLO E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE		
	E1	AREE AGRICOLE STRATEGICHE L.R. 12/05 art. 15.4
	E2	AREE AGRICOLE
	E3	AREE VERDI DI INTERESSE AGROFORESTALE ECOLOGICO E PAESAGGISTICO
		AREE BOSCADE, PIOPPETI E FORMAZIONI LONGITUDINALI PIF (PIANO REG. INDIRIZZO FORESTALE)
	VP	VERDE PRIVATO
		AMBITI AGRICOLI E NATURALISTICI nella fascia di 500 m. dalle sponde del Naviglio di Paderno (PTRA Navigli Lomb.)

AMBITI PER SERVIZI PUBBLICI O DI USO PUBBLICO ESISTENTI		
	SPu	AREE E ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO
	SPr	AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE PRIVATE DI INTERESSE GENERALE
	IT	IMPIANTI TECNOLOGICI E SERVIZI URBANI

INFRASTRUTTURE PREVISTE E FASCE DI RISPETTO	
	AUTOSTRADA PEDEMONTANA
	FASCIA DI RISPETTO PEDEMONTANA
	PEDEGRONDA FERROVIARIA
	FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO
	<p>— Limite fascia vincolo urbanistico (80 mt)</p> <p>- - Limite fascia di rispetto ex art.49 del DPR 753/80 (30 mt)</p>
	VIABILITA' DI PROGETTO

Illustrissimo Sig. Sindaco

del Comune di Cornate d'Adda

OGGETTO: Variante PGT in corso

Il sottoscritto Dott. Michele Vaccariello, quale legale rappresentante della Società Atlantis s.r.l. con sede in Milano Via Bronzino 9 P.IVA 03654280837,

titolare di una opzione di acquisto di area e fabbricati in Comune di Cornate d'Adda frazione Colnago via Don Sturzo - Via Rossini, di proprietà Immobiliare San Gervasio s.r.l. ; Villa Aurora e Villa Laura e delegato dalla proprietà per predisporre le pratiche necessarie presso il Comune di Cornate d'Adda di richiesta preventiva per possibilità edificatoria

alla presente allega:

- Delega della proprietà
- Relazione esplicativa della società Atlantis s.r.l.
- Planivolumetrico (TAV. 1 , 2 , 3)
- Calcolo cubatura
- Relazione tecnica

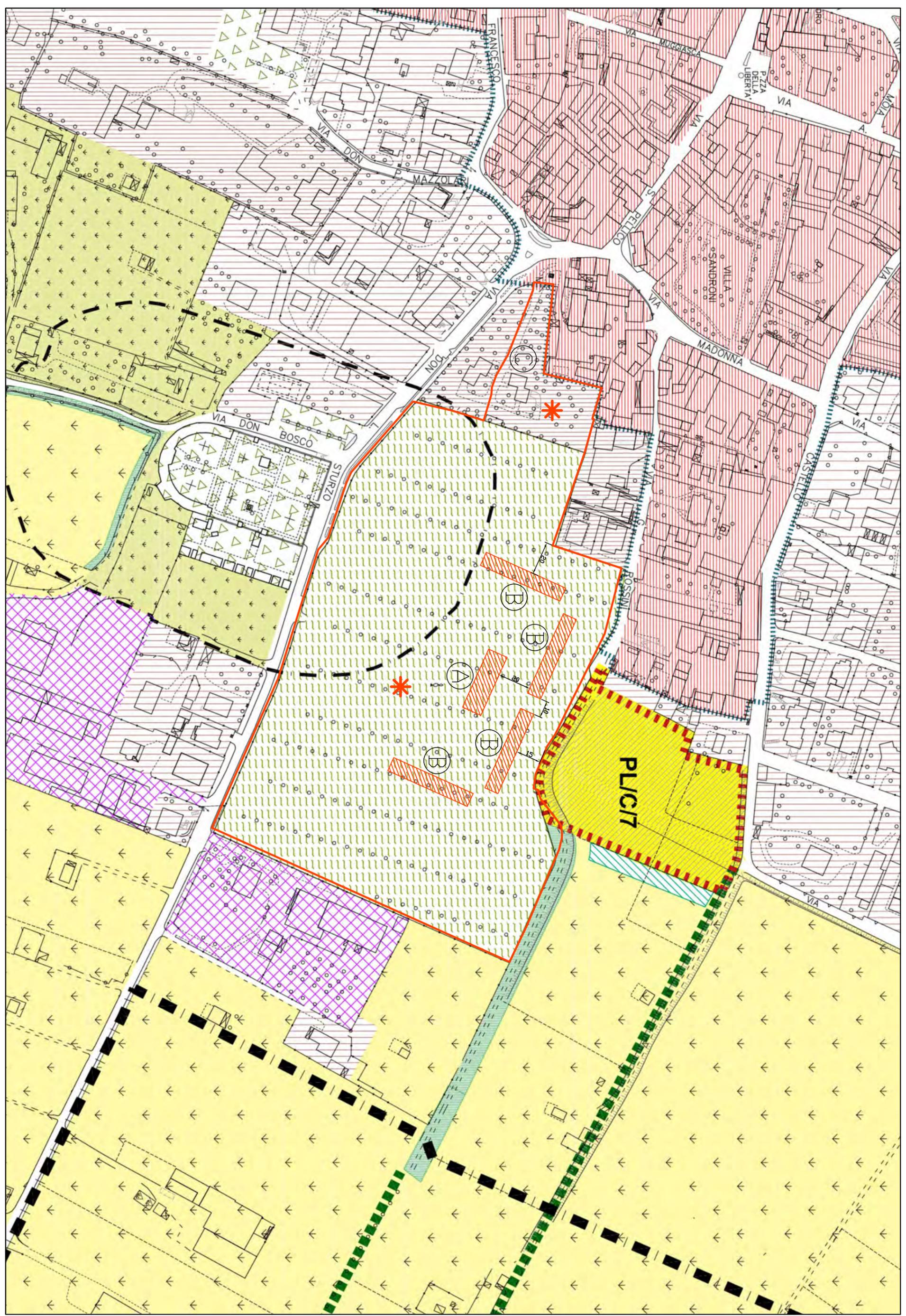
per la richiesta

di un parere preventivo da parte del Comune di Cornate d'Adda per la possibile edificazione sull'area in oggetto di un progetto di Assistenza Sanitaria, come meglio indicato nella Relazione Tecnica a firma dell' Ing. Mantegazza Domenico.

Con osservanza

ATLANTIS s.r.l.

Gessate, 04 luglio '23





Trasmessa via PEC

(originale ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005)

Spett.le

Comune di CORNATE D'ADDA

Settore Edilizia – Urbanistica – SUAP

Via A. Volta, 29

20872 Cornate d'Adda (MB)

comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

c.a. Arch. Marco Mandelli

Geom. Massimiliano Carbonara

OGGETTO: CONVOCAZIONE SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE INERENTE LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE DEL PGT AVVIATA CON D.G. N. 131 DEL 13/12/2018 E SCREENING DI INCIDENZA OASI LE FOPPE DI TREZZO SULL'ADDA. – Rif. Vostra nota prot. N. 0009786 del 06.06.2023

Con riferimento alla Vostra nota prot. N. 0009786 del 06.06.2023, con la presente - considerate le nostre specifiche competenze in materia ambientale quale Soggetto Gestore del Ciclo Idrico Integrato nel territorio comunale - si esprime relativo parere, riportando quanto di seguito indicato:

- a) in linea generale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS si dovrà fare riferimento, sia alla vigente Normativa Statale e Regionale - riguardante in particolare modo la tutela e uso delle acque, nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 - sia al Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23 giugno 2016 allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l., approvato in data 4/10/2022, reperibile sul Sito Internet dell'Autorità d'Ambito all'indirizzo:
<http://www.atomonzabrianza.it/index.php/cosa-facciamo/gestore-unico-s-i-i/>
- b) si ritiene inoltre utile richiamare l'importante programma, che Brianzacque s.r.l. ha in corso, avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i Comuni di Brianzacque s.r.l. di un aggiornato e moderno Piano Fognario in grado di fornire una visione globale delle reali inefficienze delle reti fognarie, di consentire l'individuazione delle soluzioni ottimali, in termini di efficacia ed economicità e di fornire una seria programmazione degli interventi con priorità tecnica di attuazione, necessari per l'eliminazione delle insufficienze idrauliche e il risanamento strutturale e/o ripristino tenuta idraulica della rete esistente.

A riguardo si rimanda alla documentazione definitiva del Piano Fognario, già illustrata in precedenti occasioni agli Uffici Tecnici di codesto Comune, di seguito indicata:

- Relazione Tecnica;
- Tav.1.1 – “SCHEMA PLANIMETRICO GENERALE”;
- Tav.1.3 – “AREE A RISCHIO ESONDAZIONE TR=10 ANNI”, nella quale sono indicate le condotte che presentano criticità idraulica (con riferimento allo ietogramma avente tempo di ritorno T= 10 anni), nonché i relativi i punti ovvero i pozzetti soggetti al rischio di esondazione dalla rete fognaria (fuoriuscita di acqua dai chiusini);



BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it



- Tav.2 – “INTERVENTI IN PROGETTO”, nella quale sono indicati tutti gli interventi di rimedio che sono stati individuati, comprendenti anche le vasche di laminazione;

TrasmessoVi con nostra precedente nota prot. n. 1424 del 30.01.2023 e scaricabile al seguente link:

https://brianzacque-my.sharepoint.com/:f/g/person/luca_bertalli_brianzacque_it/EkQJIYsPBIRGhuSfhighpWxwBKTkf255fiSnnGBUFomnVpw?e=K3rxGq

- c) Inoltre, si ritiene altresì utile richiamare lo “Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico” di cui all’art. 14, comma 7 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7, redatto dalla scrivente Brianzacque s.r.l..
Gli esiti di suddetto Studio - ai sensi dell’art. 14 , comma 5 del citato R. R. n. 7/2017 - dovranno essere recepiti nel PGT, qualora approvato ai sensi dell’art. 5 c. 3 del L.R. 31/2014, inserendo:

- nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, la delimitazione delle aree soggette ad allagamento di cui al comma 7 lettera a), numero 2 e al comma 8 lettera a), numero 1;
- nel Piano dei Servizi, le misure strutturali di cui al comma 7 lettera a), numeri 5 e 6.

TrasmessoVi con nostra precedente nota prot. n. 5463 del 06.04.2021 e scaricabile al seguente link:

https://brianzacque-my.sharepoint.com/:f/g/person/giorgio_vale_brianzacque_it/EI5NzRY-2lhPv88FR_5ktqcB--V2k_1sVOHRqUvYBJ-SIQ?e=oWDEQV

Quanto sopra trattandosi, infatti, degli strumenti pianificatori di riferimento, per quanto concerne in particolare, i criteri e metodi per la tutela e uso delle acque, nonché per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrologica.

Il Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale di Brianzacque S.r.l. (ing. Riccardo Beretta tel. 039.6859689, mail: riccardo.beretta@brianzacque.it e ing. Andrea Mondonico tel. 039.6859685, mail: andrea.mondonico@brianzacque.it) resta a disposizione per qualsiasi chiarimento al riguardo.

Cordiali saluti.

Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale
Ing. Luca Bertalli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445 e D.Lgs 7/3/2005 n.82, in sostituzione del documento cartaceo con firma autografa.

Referente:
ing. Andrea Mondonico
c/o Sett. Progettazione e Pianificazione Territoriale
andrea.mondonico@brianzacque.it
tel.: 039.6859685



BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA

SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP

PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. ____ / ____

PROPOSTA/SUGGERIMENTO

PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.

I sottoscritti :

_____ nato a: _____ il _____ C.F.: _____

_____ nata a: _____ il _____ C.F.: _____

Entrambi residenti a : _____ via: _____ Tel. _____

In qualità di: comproprietari del terreno sito in via S. Luigi – via Leopardi in Cornate d'Adda (MB)

Identificato catastalmente fg. 11 mapp. 592 Seminativo

e

_____ nato a: _____ il _____ C.F.: _____

_____ nata a: _____ il _____ C.F.: _____

Entrambi residenti a : _____ via: _____ Tel. _____

In qualità di: comproprietari del terreno sito in via S. Luigi – via Leopardi in Cornate d'Adda (MB)

Identificato catastalmente fg. 11 mapp. 590 Seminativo

Entrambi i mappali sono ricadente nel P.G.T vigente in zona Infrastrutture per la mobilità - **VIABILITA'**

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

L'area di cui siamo proprietari, nel PGT vigente, ha una destinazione urbanistica in zona *Infrastrutture per la mobilità - VIABILITA'*, riproposta nella variante al PGT con la stessa destinazione.

Sui mappali 589 e 591 al foglio 11 sempre di nostra proprietà, con destinazione urbanistica *zona B2 Zona Residenziale Esistente e di completamento a media densità*, abbiamo in corso la realizzazione di una villetta bifamiliare, con ingresso carraio dalla via San Luigi. Attualmente le porzioni di strada indicata in PGT, antistante la nostra proprietà, corrispondente al mapp.li 590 e 592, non si presentano con caratteristiche di "strada", infatti la via Leopardi (porzione di via privata), dotata di sottoservizi e finitura in ghiaietto si ferma al confine del civico 24. Questo è dovuto principalmente dalla presenza di un salto di quota di circa 50/70 cm che non permette il transito di veicoli, oltre alla presenza di una finitura superficiale a terreno incolto con erbacce e vegetazione spontanea. Non ultimo il prolungamento della via Leopardi, oltre a dovere intervenire su tutti i sottoservizi esistenti e la realizzazione di una nuova strada con le dovute caratteristiche, permetterebbe il congiungimento con la via San Luigi, strada provinciale con le mille difficoltà a livello urbanistico ed amministrativo per definire un innesto coretto e sicuro.

Quindi a fronte di queste considerazioni riteniamo di suggerire all'estensore della variante del PGT di eliminare la porzione di strada antistante le nostre proprietà e che venga presa in considerazione la fattibilità di trasformarla in

zona B2 come la nostra restante proprietà. In alternativa potrebbe essere considerata anche l'ipotesi di identificarlo urbanisticamente in zona E2 AREA AGRICOLA NON STRATEGICA.

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data 04 luglio 2023



ALLEGATI

- _ Estratto mappa catastale
- _ Estratto P.R.G.
- _ fotografie

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica:

rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

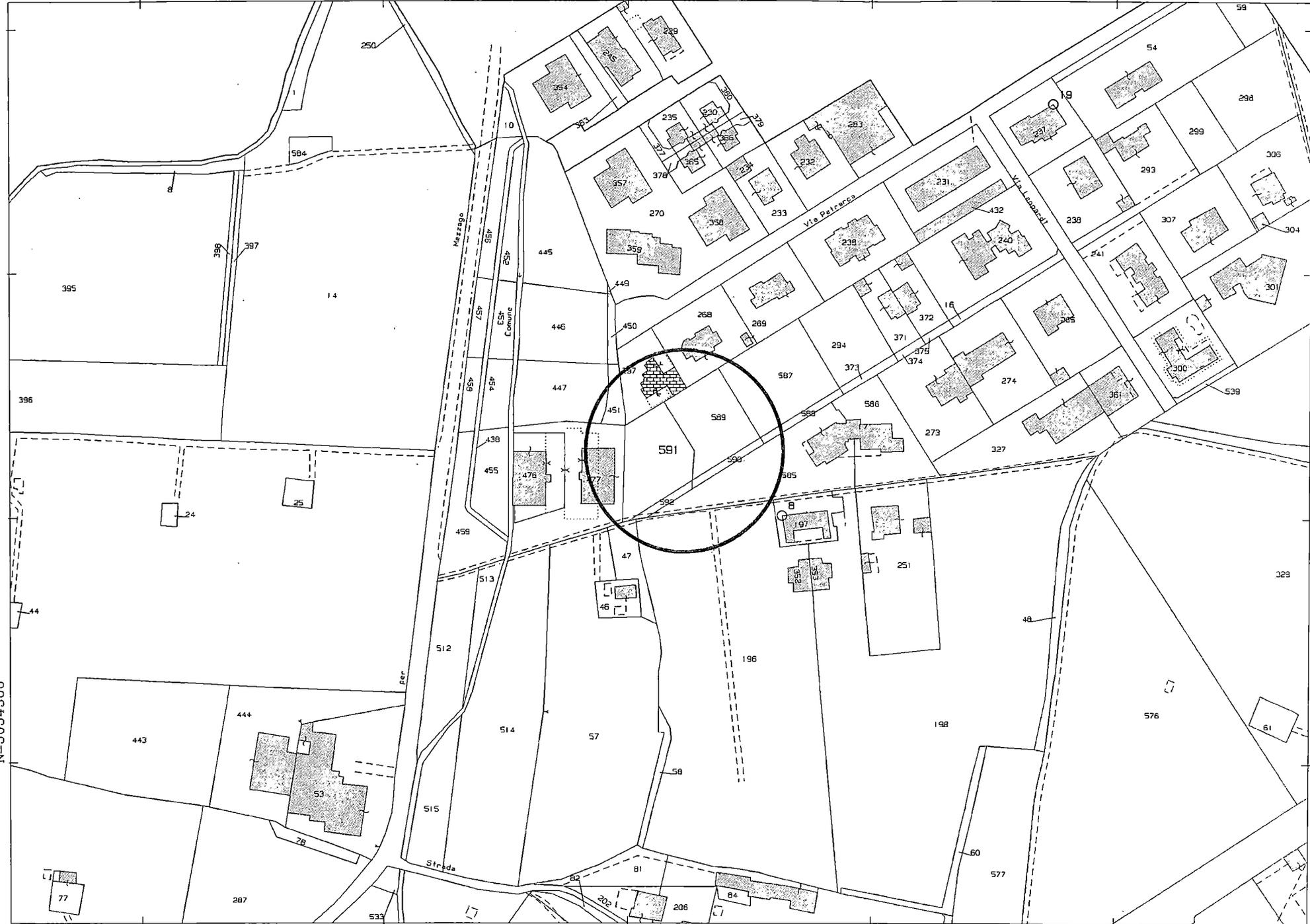
Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.



N=5054300

E=1535900

16-Mar-2021 12:18:36
Prot. n. T193480/2021

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: CORNATE D'ADDA
Foglio: 11

1 Particella: 591

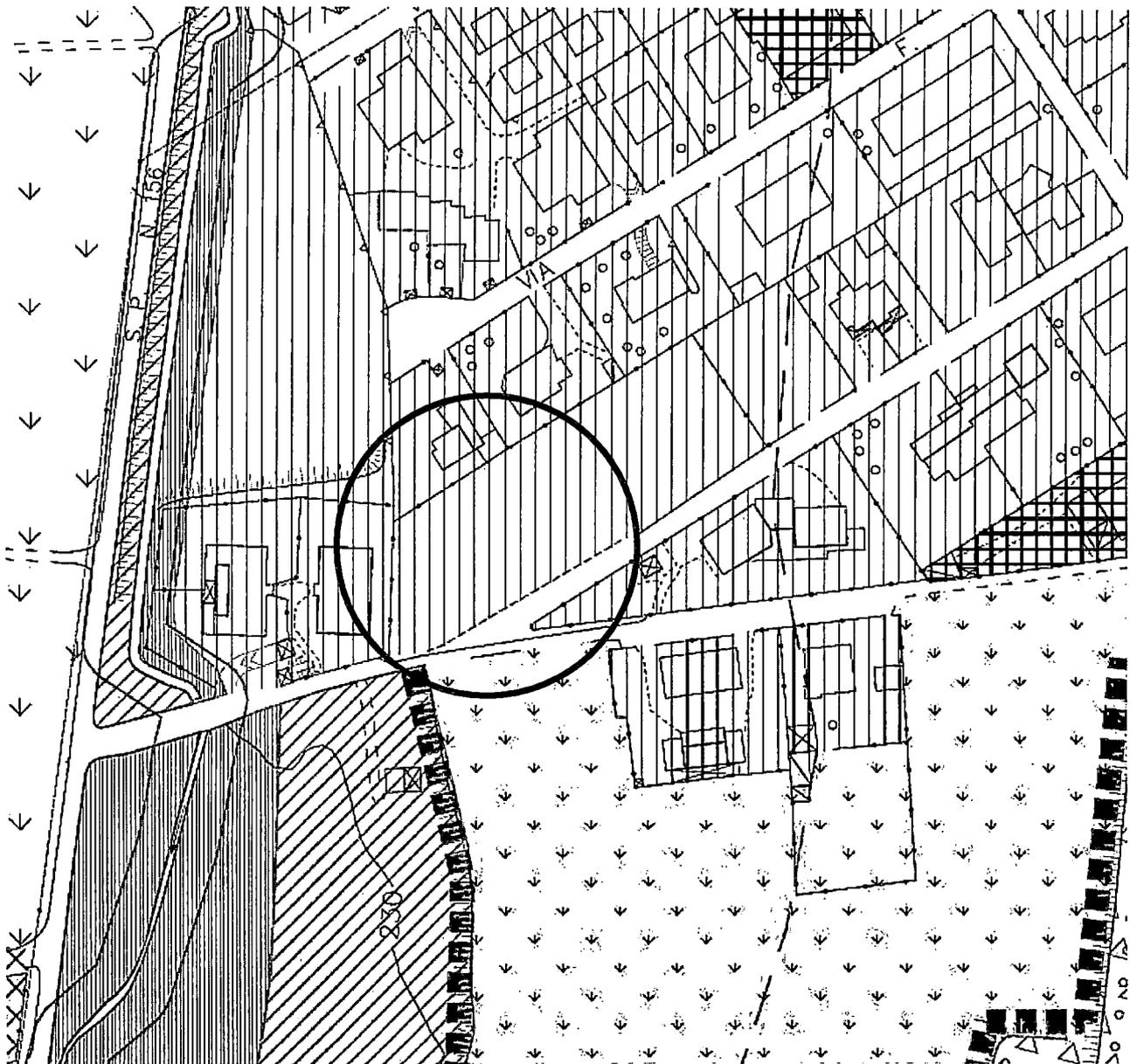
COMUNE DI CORNATE D'ADDA

ESTRATTO P.G.T. VIGENTE – TAVOLA PR. 2 - 04

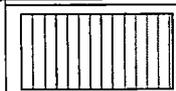
VIA G. LEOPARDI, sn – CORNATE D'ADDA (MB)

Bonacina Daniele – Oggioni Giovanna

Passoni Marco – Cicolari Federica



AMBITI DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO



B2

ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E
DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'

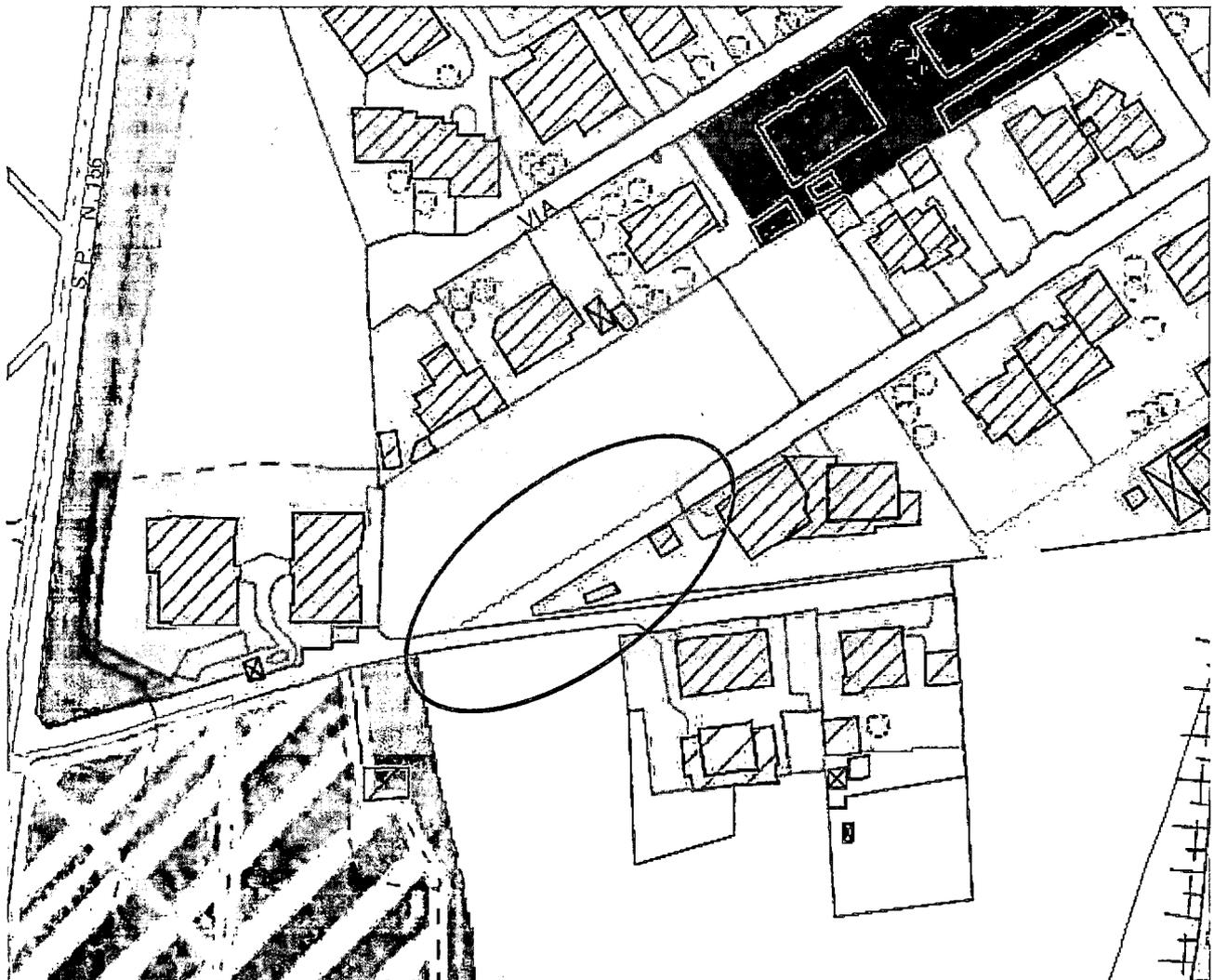
FASCE DI RISPETTO



FASCIA DI RISPETTO RIM (10 e 150 m.)

COMUNE DI CORNATE D'ADDA

PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO variante 2023

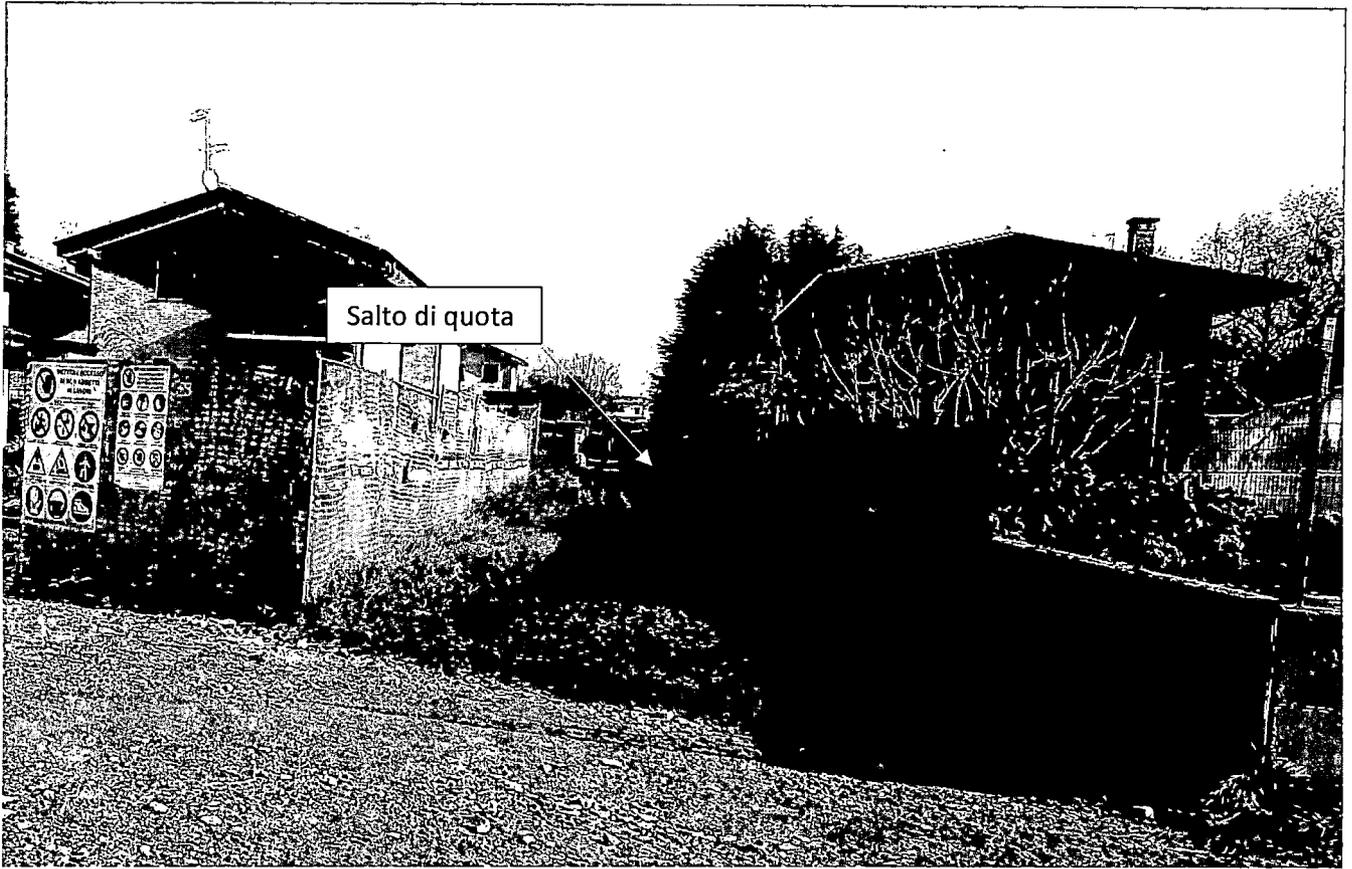


Sistema del tessuto urbano consolidato

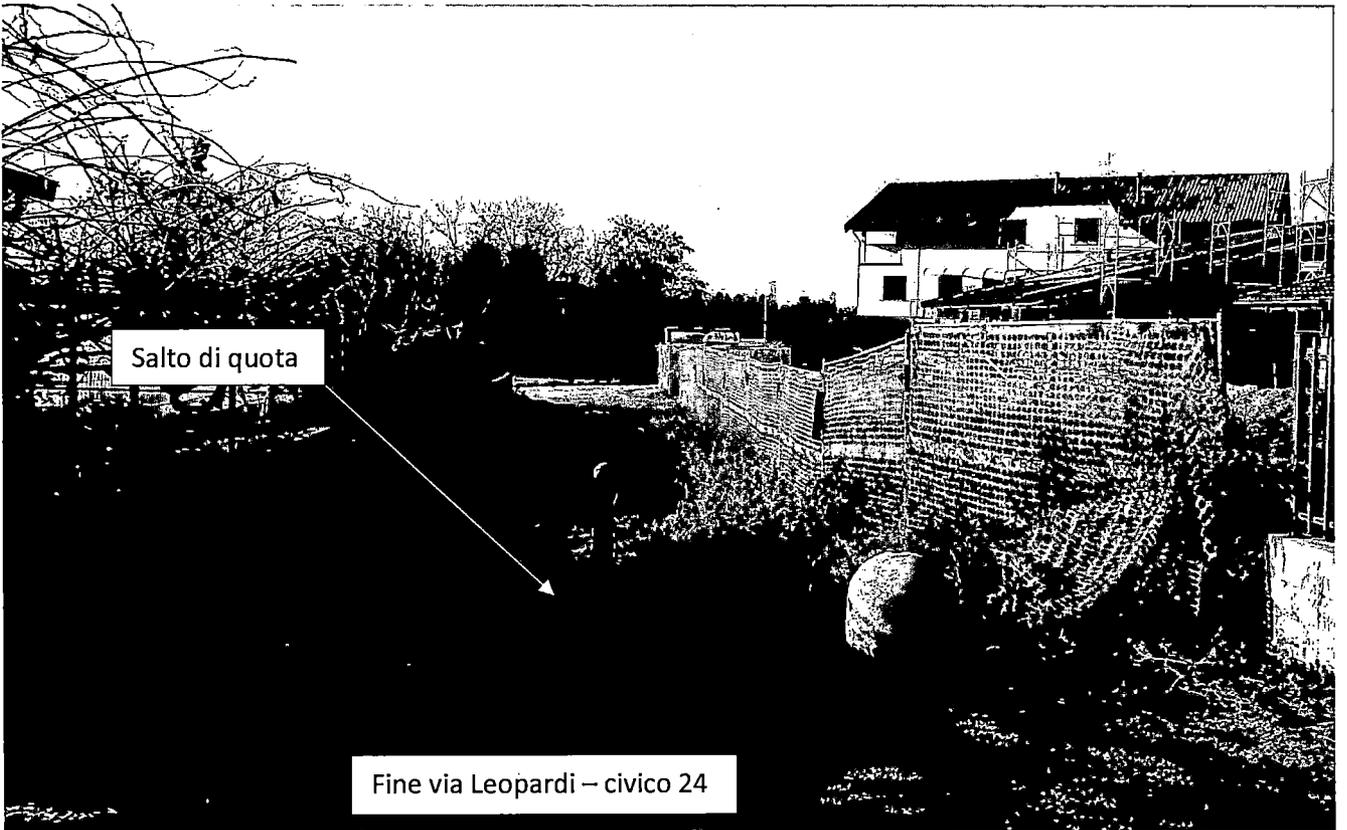
 Zone B2 Aree edificate di completamento residenziale a media densità edilizia

Infrastrutture per la mobilità

Viabilità



Salto di quota



Salto di quota

Fine via Leopardi – civico 24

[INVIO PEC](#)

Spett. Città di Cornate d'Adda
Settore Edilizia Urbanistica SUAP

Via A. Volta, 29
20872 Cornate d'Adda (MB)

comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Oggetto: Convocazione seconda Conferenza di Valutazione inerente la Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale del PGT avviata con D.G. n. 131 del 13/12/2018 e screening di incidenza oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda.

La scrivente società in proprio e nella qualità di procuratrice di TERNA SpA, formula la presente in riscontro a vostra pari oggetto, vostro protocollo N.0009786/2023 di cui al nostro protocollo di ricevimento G.T./A20230059920-07/06/2023, con la quale informandoci dell'aggiornamento del procedimento in esame, e rendendo disponibile per la consultazione la relativa documentazione, ci invitate alla Conferenza di Valutazione per l'espressione di eventuali pareri/contributi in merito.

Dall'esame della documentazione disponibile, rileviamo e confermiamo, come già da nostra nota comunicazione P20200012337-21/02/2020, la preesistenza sul territorio da voi amministrato, di elettrodotti ad Alta Tensione, peraltro a voi noti e rilevati come si evidenzia dalla stessa documentazione del procedimento in esame consultata; elettrodotti appartenenti alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), ed attualmente in gestione alla scrivente, questi costituiscono opere di preminente interesse statale, eserciti nell'interesse dello Stato per espletare il servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica.

Per gli elettrodotti appartenenti alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, qualsiasi opera da eseguirsi in prossimità/vicinanza degli stessi, stante la loro preesistenza, deve risultare compatibile coi disposti di legge in vigore, nello specifico in materia di distanze dai conduttori elettrici e dai sostegni, agli atti di servitù di elettrodotto accese, ed ai disposti della normativa vigente in materia di compatibilità elettromagnetica, previo parere del gestore dell'elettrodotto.

Anticipiamo informando che:

- . le linee elettriche in questione sono costantemente in tensione ed ogni attività, non coordinata in prossimità delle stesse, può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose,
- . i sostegni delle linee elettriche sono dotati di impianto di messa a terra realizzato in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti nell'ambito della costruzione ed esercizio di elettrodotti ad Alta Tensione, pertanto la realizzazione in vicinanza, di opere in materiale elettricamente conducibile,

assimilabile ad una massa estranea, dovranno avere proprio idoneo e dedicato impianto di messa a terra, e non dovrà in nessun modo interferire con l'esistente impianto di messa a terra dei sostegni, tutta l'opera dovrà essere eseguita tenendo conto della regola dell'arte nel campo della tecnica della sicurezza elettrica e secondo le prescrizioni delle vigenti norme CEI,

. durante l'esecuzione di eventuali lavori in prossimità degli elettrodotti, alla scrivente società e/o a chi da essa incaricata, dovrà essere sempre garantita la possibilità di accedere alle infrastrutture elettriche, al fine di eseguire le attività ordinarie e straordinarie concernenti l'esercizio, la sorveglianza e la manutenzione degli elettrodotti, ed a tale proposito si richiede sin d'ora di non impegnare, nemmeno con opere provvisorie di cantiere, le aree interne e le aree prossime ai sostegni degli elettrodotti presenti.

Da parte nostra, data la preesistenza delle infrastrutture in nostra gestione, ci consideriamo fin d'ora sollevati ed indenni da qualsiasi inconveniente che potesse verificarsi in dipendenza di uno stato di fatto creato.

Ritenendoci certi di successive convocazioni e/o confronti nelle prossime fasi dell'iter procedurale, rimandando ad eventuali precisi tavoli tecnici/autorizzativi appropriati per precise valutazioni di compatibilità delle future varianti e/o modifiche territoriali, con la presenza stessa dei preesistenti elettrodotti, informiamo che della nostra Unità Impianti Brugherio resta a disposizione per qualsiasi confronto, informazione e chiarimento nicola.cortiana@terna.it tel.039.294.3323.

Cordiali saluti.

Unità Impianti Brugherio
Il Responsabile
(Davide Ferrero)

Firmato digitalmente da:
DAVIDE FERRERO
Data: 13/07/2023 18:28:45

DTNOR-UBG_DF/cn (2730)

Unità Impianti Brugherio Via Galileo Galilei n°34 - 20861 Brugherio - (MB) - Italia

Tel. +39-0392943372 - +39-0392943397 - +39-0392943323

Fax +39-039.294.33.02



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA,
PAVIA, SONDRIO E VARESE

Milano.

A

e. p. c.

Comune di Cornate d'Adda

Via Alessandro Volta 29

Cornate d'Adda (MB)

Ref. nota prot. n. 9786 del 07/06/2023

Ns. prot. n. 14842 del 07/06/2023

OGGETTO: CORNATE D'ADDA (MB) – VAS della variante generale del PGT. Valutazione Ambientale Strategica – Seconda conferenza di valutazione
Parere

Con riferimento alla convocazione della Seconda conferenza di VAS, questa Soprintendenza comunica che non potrà essere presente e invia il presente parere perché sia assunto agli atti della conferenza di valutazione.

Nel rimandare per gli aspetti paesaggistici e monumentali a quanto già comunicato con nostra nota prot.n. 4906 del 03.03.2020, per quanto attiene alla **tutela archeologica**, oltre quanto già indicato nella citata nota, si suggerisce di includere nella documentazione di piano estratto della Carta del Potenziale archeologico della Provincia di Monza e della Brianza, elaborata con finanziamento di Brianzacque e consultabile sul portale <https://sit.acquedilombardia.it> (nel menu Opzioni, selezionare “Cambia layers visibili sulla mappa” e quindi flaggare “Potenziale archeologico”).

Con riferimento a questa cartografia, la richiesta di comunicazione alla Soprintendenza per scavi in aree di cui alla nota sopra citata è da intendersi estesa alle aree con potenziale archeologico pari o superiore a 6.

Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, in caso di rinvenimenti di possibile interesse archeologico, questi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza competente per territorio entro 24 ore dalla scoperta lasciando invariato lo stato dei luoghi fino a verifica da parte di questo Ufficio pena quanto previsto dallo stesso D.Lgs.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti), per tutte le opere pubbliche deve essere redatta Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico nella fase di elaborazione dello studio di fattibilità. Tale relazione, redatta da soggetti in possesso dei titoli di cui all'allegato I.8, art. 1, c. 2, dovrà essere trasmesse alla Soprintendenza territorialmente competente per la valutazione dell'opportunità di avviare indagini archeologiche preventive.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Con i migliori saluti

I Responsabili dell'istruttoria
Dott.ssa Grazia Facchinetti
Arch. Carlo Catacchio

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi
(Documento firmato digitalmente)

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA
SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP
PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. ____ / ____

**PROPOSTA/SUGGERIMENTO
PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.**

Il sottoscritt _____ :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a: _____ via: _____ C.F.:
_____ Tel. _____
Il sottoscritt _____ :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a: _____ via: _____ C.F.:
_____ Tel. _____

(Nel caso di più denuncianti allegare un elenco con i rispettivi dati anagrafici)

In qualità di:

- proprietario
 titolare del diritto di _____
 amministratore/delegato della Soc. _____ con sede in _____

dell'immobile ubicato in via/piazza CASINA BRUSHEE al n. 12, identificato
catastralmente al fg. 3 mapp. 164-168-169 sub. _____,
ricadente nel P.R.G. vigente in zona B2 (MAPPAL 164) B2 (MAPPAL 168) E1 (MAPPAL 169)

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

SI CHIEDE LA POSSIBILITA' DI TRASFORMARE LE AREE EVIDENZIANE
IN COLORE ARANCIONE, DA STRADA (RETINO BIANCO) A
DESTINAZIONE TUE B2- ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI
COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA', COME TUTTO IL MAPPAL 164-168
TALE AREE RISULTANO GIA' ALL'INTERNO DEL LORO N° MIA PROPRIETA'
E L'AREA EVIDENZIATA IN ROSA DA STRADA (RETINO BIANCO)
A E1 - AREE AGRICOLE STRATEGICHE L.R. 12/05 ART. 15.4 COME IL
MAPPAL 169.

A SEGUITO RILEVATI TOPOGRAFICI È STATO ACQUETATO IL CONFINI
PROPOSTA PGT 1/3

NORD (MAPPA 164, 168, 169) E LA RESULTANTE DEL CONFINI,
SI PUO' VEDERE NELLE FOTO ALLEGATE (CHIODO TOPOGRAFICO
A TERRA E PICCHETTI IN LEGNO EVIDENZIATI IN ROSSO).

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data 19/07/23

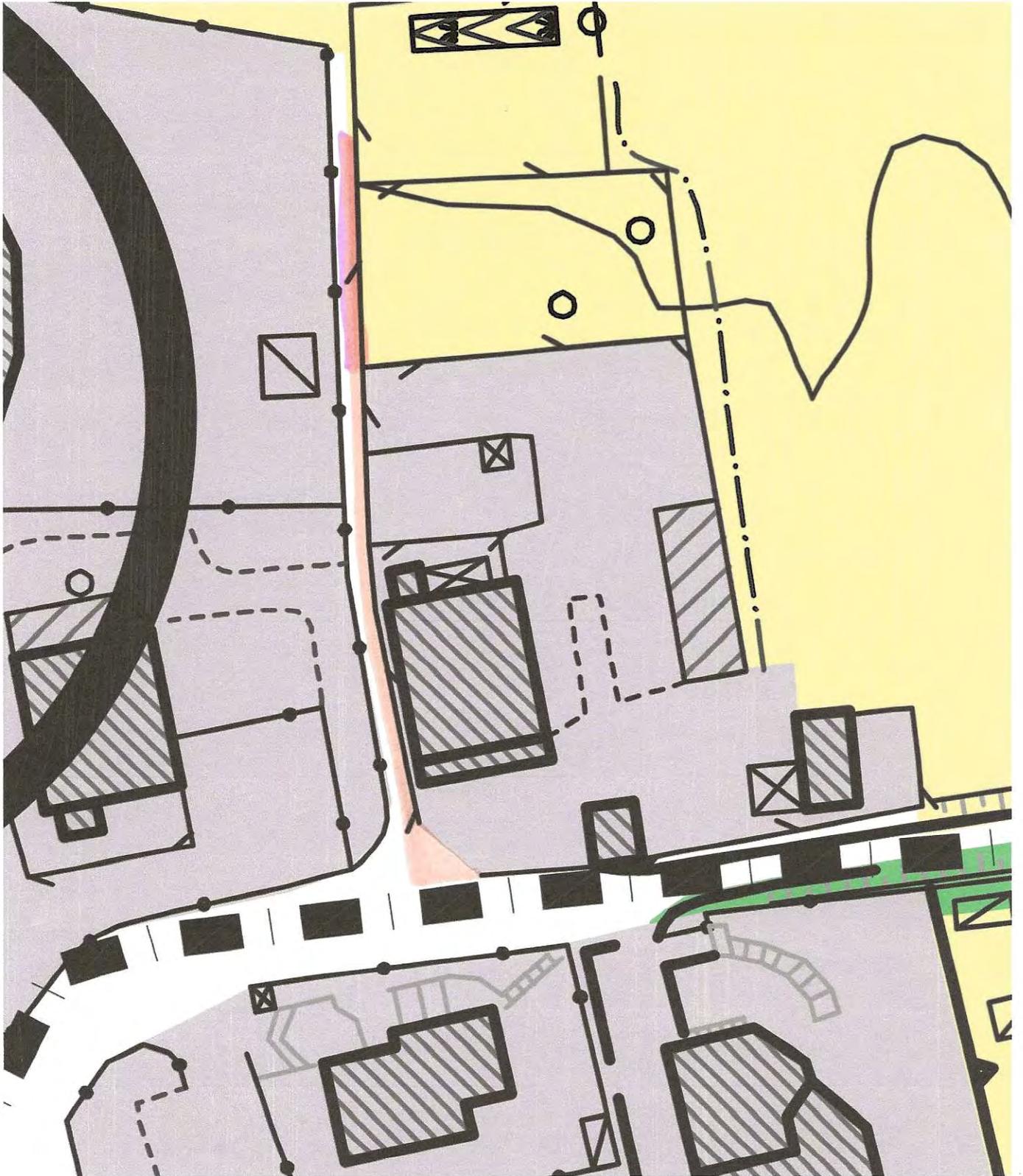
FIRMA 
(professionisti e aziende firmano digitalmente)

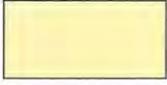
ALLEGATI

- Estratto mappa catastale
- Estratto P.G.T.
- DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA

ESTRATTO PGT

CORNATE D'ADDA (MB)



AMBITI DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO		
	A	CENTRO STORICO E NUCLEI SPARSI DI ANTICA FORMAZIONE
	B1	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A BASSA DENSITA'
	B2	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'
	B3	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO AD ALTA DENSITA'
SISTEMA DEL VERDE AGRICOLO E PAESAGGISTICO–AMBIENTALE		
	E1	AREE AGRICOLE STRATEGICHE L.R. 12/05 art. 15.4
	E2	AREE AGRICOLE
	E3	AREE VERDI DI INTERESSE AGROFORESTALE ECOLOGICO E PAESAGGISTICO
	AREE BOSCADE, PIOPPETI E FORMAZIONI LONGI- TUDINALI PIF (PIANO REG. INDIRIZZO FORESTALE)
	VP	VERDE PRIVATO
		AMBITI AGRICOLI E NATURALISTICI nella fascia di 500 m. dalle sponde del Naviglio di Paderno (PTRA Navigli Lomb.)



Comune: (MI) CORNATE D'ADDA
 Foglio: 3
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 Protocollo pratica: 1186246/2022
 28-Apr-2022 12:30:32

I Particella: 164

E=1536400

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

SIG. [REDACTED]

[REDACTED] - CORNATE D'ADDA (MB)





AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA
SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP
PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. _____ / _____

PROPOSTA/SUGGERIMENTO
PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.

Il sottoscritto Sig. [REDAZIONE] nato a [REDAZIONE] il [REDAZIONE], residente a [REDAZIONE]
[REDAZIONE] in via [REDAZIONE] C.F. [REDAZIONE] Tel. [REDAZIONE] in qualità di
proprietario dell'immobile ubicato in via Oriana Fallaci snc identificato catastalmente al foglio 11
mappali 552 - 554, ricadente nel P.R.G. vigente in zona E2 Aree agricole,

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

l'inserimento del lotto dei terreni di sua proprietà nell'ambito del Tessuto Urbano Consolidato con
destinazione residenziale.

La proprietà è situata fra due aree già da molto tempo edificate, individuate nel vigente PGT in
"Zona B2 Aree edificate di completamento residenziale a media densità edilizia", come evidenziato
nell'estratto del PGT vigente che si allega.

Nella tavola delle "Unità territoriali" della variante del PGT il lotto di proprietà è ancora individuato
nel "Sistema rurale – paesistico – ambientale Zone E1 Ambiti agricoli" (vedasi estratto allegato).
Considerato che al lotto dei terreni di cui ai mappali 552 e 554 si accede direttamente dalla via
Fallaci, si ritiene che, in caso di urbanizzazione dello stesso, non occorrono particolari e difficoltose
opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Il nuovo insediamento andrebbe a completare la
cortina di edifici residenziali che affacciano sulla via Fallaci, senza alterare in grado significativo la
sensibilità paesistico-ambientale della zona.

In particolare, il sottoscritto propone di inserire il lotto nella Zona B2 come nel caso delle adiacenti
e, in subordine, in "Zona B1 Aree edificate di completamento residenziale a bassa densità edilizia".
Fiducioso in una positiva accettazione di quanto proposto, si dichiara la massima disponibilità alla
valutazione di ogni proposta alternativa.

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante
disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali,
desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel
rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di
Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data: 18 luglio 2023

FIRMA _____

ALLEGATI

- ☞ Estratto mappa catastale
- ☞ Estratto PGT vigente
- ☞ Estratto PGT in variante

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

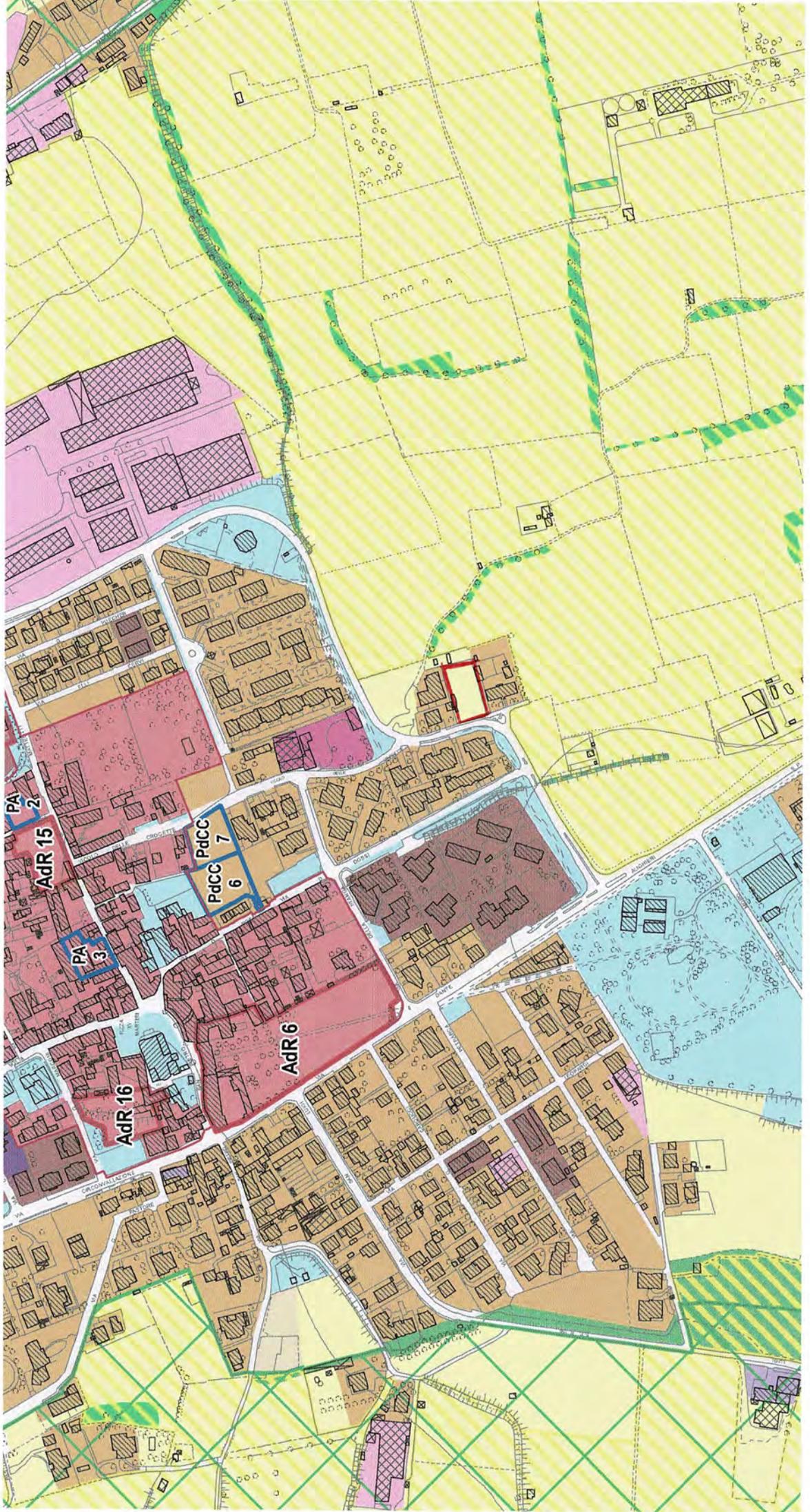
Comune: (MI) CORNATE D'ADDA
Foglio: 11
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534,000 x 378,000 metri
Protocollo pratica T145116/2023
17-Lug-2023 12:11



N=5054500

E=1536400

I Particella: 552



Estratto "Unità territoriali" variante PGT



Estretto PGT vigente



Settore Territorio
e Ambiente

Il Direttore

Spett.le Comune di Cornate d'Adda

Alla c.a. Autorità Competente Vas
Geom. Massimiliano Carbonara

Autorità Procedente Vas
Arch. Marco Mandelli

comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Data	Pagina
20/07/2023	1
Fasc.7.4/2020/12	

Oggetto: procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante generale al Piano di Governo del Territorio.

Contributo da acquisire entro il 21/07/2023 ai fini della II Conferenza di Vas.

Con riguardo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, considerata la documentazione messa a disposizione, nonché il precedente contributo trasmesso dalla scrivente Provincia in sede di Prima Conferenza di Vas - Scoping (prot. prov. n. 8062 del 26/02/2020), si fornisce il presente contributo, reso sulla base del Ptcp vigente e nell'ambito delle stesse finalità della Vas che persegue obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

In quest'ottica, la valutazione deve verificare compiutamente tutti gli effetti sull'ambiente e sulla salute pubblica delle previsioni riferite allo strumento urbanistico oggetto del presente procedimento. Le valutazioni condotte in tal senso sono poi logicamente correlate al sistema delle tutele del Ptcp di Monza e Brianza.

Premessa

Il Comune di Cornate d'Adda è dotato di PGT approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/03/2012, efficace dal 11/07/2012 mediante pubblicazione sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 28. Il PGT, a seguito di ricorso promosso da Provincia per i contrasti con il Ptcp adottato, è stato annullato per le parti in contrasto con lo strumento urbanistico provinciale mediante DPR n. 273 del 16/02/2016.

La validità del Documento di Piano è stata prorogata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21/06/2017 ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 13/12/2018 è stato dato avvio al procedimento di variante generale al PGT, unitamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Lr 12/2005.

Con nota prot. prov. prov.n. 5816 del 11/02/2020, è pervenuta agli atti di Provincia la Convocazione della I Conferenza di VAS della Variante al Piano di Governo del Territorio, svoltasi in data 26/02/2020, rispetto alla quale Provincia ha reso il proprio contributo con nota prot. prov. n. 8062 del 26/02/2020.

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
territorio@provincia.mb.it
PEC
provincia-mb@pec.provincia.mb.it



Data Pagina
20/07/2023 2

Con nota prot. prov. n 13344 del 07/06/2020 è pervenuta agli atti di Provincia la Convocazione della II Conferenza di VAS della Variante al Piano di Governo del Territorio.

QUADRO DI COERENZA E VERIFICA DEI POSSIBILI EFFETTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Con riferimento alla verifica di coerenza rispetto ad altri piani e programmi il Rapporto Ambientale restituisce considerazioni in merito agli strumenti di pianificazione sovraordinata e al quadro previsionale e programmatico in essi contenuto, non rilevando criticità o elementi di incoerenza con particolare riferimento al sistema delle tutele e della rete ecologica.

Analogamente il Rapporto Ambientale contiene il quadro conoscitivo riferito alle diverse componenti ambientali del sistema territoriale di riferimento che vengono a loro volta assunte ai fini della valutazione ambientale dei potenziali impatti connessi agli obiettivi e alle azioni di Variante, e agli stessi ambiti di trasformazione e di rigenerazione.

Nel dettaglio, per ciascuna componente, il Rapporto Ambientale mette in evidenza i possibili impatti, positivi e negativi, degli obiettivi/azioni della Variante e gli indicatori necessari al monitoraggio.

Analogamente viene restituita la valutazione degli impatti riferiti agli ambiti di trasformazione (AdT) e agli ambiti di rigenerazione (AdR) rispetto alle diverse componenti ambientali (RA, pagg. 70-73), anche in relazione al sistema di tutela paesaggistica del Ptcp, del Parco Regionale Adda Nord e della Rete Ecologica Regionale, senza tuttavia delineare eventuali misure di mitigazione e compensazione da mettere in atto al fine di ridurre le pressioni e i potenziali effetti cumulativi sul quadro ambientale di riferimento.

Riguardo al sistema delle tutele paesistico-territoriali, nell'ambito dell'apparato cartografico messo a disposizione in sede di Vas (PR 02.01 e PR 02.02), la Variante prende atto del sistema delle tutele paesistico, ambientali e territoriali e, nello specifico, del quadro prescrittivo e prevalente delineato dal Ptcp in ordine alla Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV), al Corridoio trasversale della RV, agli Ambiti di interesse provinciale (AIP) e agli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), nonché degli ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica provinciale (elementi geomorfologici, ambiti vallivi, viabilità di interesse paesaggistico, ecc.).

Con riferimento agli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, la Variante recepisce i perimetri individuati dal Ptcp, *“rettificandoli alla scala di maggior dettaglio ed escludendo alcune aree quale “mero errore materiale”*”, mentre per la Rete verde (RV) *“a parte circoscritte rettifiche determinate dalla trasposizione dell'informazione tematica nella rappresentazione della cartografia di base comunale a maggiore definizione rispetto a quella provinciale non sono proposte modifiche”* (Relazione al Documento di Piano, pag. 333 e 335).

In merito alla proposta di migliore e puntuale individuazione alla scala comunale degli AAS e della RV (ai sensi dell'art. 7 comma 3 ed art. 31 comma 4 delle Norme di Ptcp), si ritiene che le rettifiche proposte, sebbene riferiti al maggior dettaglio della base cartografica, non siano adeguatamente illustrate e rappresentate, al fine di



Data Pagina
20/07/2023 3

comprenderne la consistenza in relazione a quanto previsto dalle disposizioni normative del Ptcp. Si invita il Comune a produrre idonei elaborati cartografici rappresentativi dei miglioramenti/integrazioni apportati.

Con riferimento al medesimo sistema delle tutele la Variante introduce opportuni rimandi alle specifiche discipline all'interno dell'apparato normativo del Piano delle Regole (Titolo VI- Norme di tutela dell'ambiente e del territorio), con riferimento agli ambiti di interesse provinciale (art. 28 PdR, art. 34 Norme Ptcp), alla rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 29 PdR, art. 31 Norme Ptcp), percorsi di interesse paesaggistico e percorsi rurali di interesse pubblico (art. 31 PdR, art. 28 Norme Ptcp). Diversamente all'interno delle disposizioni normative non è dato rilevare rimandi alle specifiche discipline riferite agli elementi geomorfologici (art. 11 Norme Ptcp).

Relativamente agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico la Variante introduce la specifica disciplina di cui all'articolo 18.3 del Titolo V – Norme di zona e ambito.

Riguardo al sistema delle tutele si prende positivamente atto:

- dell'eliminazione degli ambiti di trasformazione AT del Pgt vigente, ricompresi in sistemi di tutela paesaggistico-territoriali del Ptcp (ex AT19 all'interno del Parco Regionale Adda Nord ed ex PPD3 in Rete Verde);
- della significativa individuazione di ambiti di rigenerazione (n. 18 ambiti normati da apposite schede nel Documento di Piano) su porzioni di territorio già urbanizzate e su immobili rurali dismessi in ambiti agricoli.

Per quanto specificatamente concerne gli ambiti di rigenerazione si valuta positivamente l'obiettivo di perseguire *“strategie di riuso, rifunzionalizzazione e riqualificazione territoriale per migliorare l'impianto urbano, l'efficienza, la coerenza e la compatibilità degli insediamenti, strutturando assetti che conferiscano identità e coerenza paesaggistica”* (Relazione Documento di Piano, pag. 291).

Nel merito delle ulteriori declinazioni delle tutele si rileva che la Variante prende atto, all'interno degli elaborati messi a disposizione, di quanto individuato e riconosciuto dal Ptc del Parco Regionale Adda Nord.

Nel quadro delle politiche finalizzate alla gestione del paesaggio e degli spazi aperti, la Variante fa proprie le misure di mitigazione e di compensazione, finalizzate ad *“attenuare gli impatti che le trasformazioni comporteranno sull'ambiente e sul paesaggio, di valorizzare ed ottimizzare elementi paesaggistici e ristorare l'impatto delle trasformazioni in termini di consumo di suolo permeabile”* (Relazione Documento di Piano, pag. 290). Le misure di compensazione e mitigazione sono specificatamente individuate nelle Schede di indirizzo progettuale e differenziate in ragione delle caratteristiche degli interventi di trasformazione e delle finalità degli insediamenti previsti.

Nel merito della trasformazione AdT2, collocata lungo il limite sud-orientale del territorio comunale, la Variante nell'ambito delle misure di compensazione e mitigazione individua lungo i margini nord e est del comparto le specifiche *“aree di compensazione paesaggistica ambientale (ATA)”*, di cui all'art. 18.4 delle NTA del Piano delle Regole, nelle quali deve essere realizzata una *“appropriata infrastruttura verde”*, finalizzata alla definizione di *“un margine verde tra i paesaggi del sistema rurale-paesistico-ambientale”* (Schede, pag. 78-79). Diversamente *“per*



Data
20/07/2023

Pagina
4

l'ambito di trasformazione AdT1 ricompreso nel perimetro del Parco regionale Adda Nord, le misure di mitigazione e compensazione sono dettate dal PTC del Parco” (Relazione Documento di Piano, pag. 290).

In ordine al quadro di coerenza e alla verifica dei possibili effetti sull'ambiente va osservato che nell'ambito della Variante viene dato seguito allo “screening di incidenza” rispetto ai siti della Rete Natura 2000 e agli elementi della stessa Rete Ecologica Regionale, attraverso la compilazione da parte del proponente dell'Allegato F di cui alla DGR 4488/2021 e s.m.i.. Nel merito occorre, tuttavia, evidenziare l'assenza all'interno del Rapporto Ambientale di opportuni rimandi alla medesima procedura di screening.

Analogamente il Rapporto Ambientale non sviluppa particolari approfondimenti anche rispetto alla Rete Ecologica, in relazione ai potenziali effetti delle azioni di Variante sul sistema ambientale e sulle singole componenti. Ciò nonostante, occorre osservare come la Variante agisca nella direzione del rafforzamento del sistema delle tutele anche attraverso il disegno della Rete Ecologica Comunale (REC), *“composta da differenti areali che strutturano la rete e che articolano la “cintura verde” polifunzionale attorno ai tessuto urbano policentrico:*

- *matrice primaria di rilevanza eco-paesistica;*
- *corridoio e connessioni ecologiche di livello locale;*
- *aree suscettibili di collegamento ecologico;*
- *aree agricole periurbane di supporto della rete ecologica.*

Oltre ai differenti areali, la REC è composta da tre elementi lineari che individuano i “varchi” della rete.

Sono infine individuati elementi di interruzione della rete determinati dalle infrastrutture stradali” (Relazione Documento di Piano, pag. 287-288).

Relativamente alla Rete Ecologica Comunale, è necessario evidenziare come gli ambiti di trasformazione e di rigenerazione, così come il sistema del verde urbano compreso nel TUC, non trovino opportuna individuazione all'interno della REC, tra le aree che possono concorrere alla continuità ecologica e al rafforzamento della biodiversità in ambiente urbano. Si suggerisce, pertanto, di rivedere il disegno della REC, affinché gli interventi riferiti ai singoli ambiti e lo stesso sistema del verde esistente possano contribuire fattivamente alla continuità e alla consistenza della rete all'interno del tessuto urbanizzato e urbanizzabile.

Riguardo alla Rete Ecologica Comunale è inoltre opportuno che, all'interno dell'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, trovino approfondimento le azioni necessarie a dare attuazione al progetto di rete ecologica, da declinare anche in termini di servizi ecosistemici.

RACCORDO DELLA PIANIFICAZIONE LOCALE CON IL PTC

Ai sensi dell'art.4bis delle Norme del Ptcp, *“I Comuni recepiscono nei propri strumenti di governo del territorio le previsioni ad efficacia prescrittiva e prevalente previste dal Piano territoriale di coordinamento provinciale”* e, ai sensi dell'art.5 comma 2, *“Gli atti di pianificazione privi dei contenuti minimi specificati nelle presenti norme sono valutati non compatibili”*, il che comporta che il recepimento di quanto sopra deve riferirsi in un quadro unitario a tutti gli atti di Pgt e non già ad una quota parte degli stessi, considerando:



Data Pagina
20/07/2023 5

- obiettivi del Ptcp: con particolare riguardo alla declinazione degli stessi alla scala comunale;
- indirizzi del Ptcp: esplicitando le specifiche casistiche di interesse;
- previsioni prescrittive e prevalenti: evidenziando negli elaborati progettuali di Piano (non solo in quelli conoscitivi) gli eventuali vincoli all'edificazione derivanti dal Ptcp e la relativa disciplina;
- contenuti minimi degli atti di Pgt: assicurando la completa trattazione degli stessi.

Con riferimento alla variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 06/04/2022) si ricorda che, al fine di supportare i Comuni nella predisposizione delle analisi funzionali alla determinazione e all'applicazione delle soglie di riduzione del consumo di suolo ai sensi dell'Allegato B-Adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo del Ptcp, con propria nota prot. prov. n. 16288 del 08/04/2022 la Provincia ha comunicato ai Comuni la messa a disposizione della Banca dati dei contenuti analitici quantitativi e qualitativi della variante, comprensiva del Valore paesaggistico ambientale del suolo utile netto e del Valore agricolo del suolo utile netto. Trattandosi di analisi che restituiscono stime di scala provinciale, spetta in ogni caso al Comune procedere alla determinazione puntuale di tali contenuti.

La variante in esame, oltre a costituire primo adeguamento della pianificazione urbanistica comunale al vigente Ptcp, costituisce adeguamento del Pgt ai sensi della LR 31/2014. Tenuto conto di quanto sopra e al fine di valutare compiutamente gli effetti ambientali correlati alle scelte di Piano attinenti all'obiettivo di adeguamento alle soglie assegnate di riduzione del consumo di suolo, il presente contributo tratta quindi la complessiva valutazione di coerenza delle previsioni rispetto al sistema degli obiettivi di scala provinciale (a partire dal recepimento delle tutele paesaggistico-territoriali) oltre che ai criteri per la politica di riduzione del consumo di suolo.

Verifica del fabbisogno insediativo

Considerato che la stima del fabbisogno insediativo è alla base della politica di riduzione del consumo di suolo e dei connessi processi di adeguamento di tutti gli strumenti di pianificazione, funzionale ad assicurare, nelle due macro funzioni individuate – "residenziale" e "altro" - l'equilibrio tra domanda e offerta, assumendo sia aspetti di quantità (in termini assoluti) che aspetti di qualità (in termini di adeguatezza alle necessità delle diverse componenti economico-sociali), si ricorda che la stima del fabbisogno deve essere condotta secondo la metodologia di cui all'Integrazione Ptr approvata mettendo a confronto domanda insediativa e offerta (da stock esistente, attuazioni in corso, possibilità di rigenerazione/interventi sul già costruito).

Residenza

Il Comune dichiara che per la "verifica per il calcolo del fabbisogno di tipo residenziale è stata elaborata prendendo in considerazione i dati della popolazione residente nel periodo dal 2010 al 2020 e proiettandoli al 2027 (determinato quale limite temporale di validità quinquennale della presente proposta di nuovo



documento di piano)". Il Comune analizza il dato della popolazione residente e del numero delle famiglie, equiparando quest'ultimo al numero degli alloggi, al fine di stimare il prevedibile fabbisogno per la funzione residenziale applicando il criterio di "equiparazione del numero della famiglie al numero degli alloggi".

Nella Relazione il Comune stima un fabbisogno di 296 nuovi alloggi, corrispondenti a 27.585mq per funzione residenziale, determinati sulla base dell'andamento della popolazione residente e degli alloggi esistenti ed occupati dalle famiglie per il periodo considerato; rispetto a tale dato si rileva che la stima restituita non è supportata da tabelle e dati relativi al numero degli alloggi esistenti. Si rende pertanto necessario integrare la stima del fabbisogno residenziale anche con i dati relativi agli alloggi esistenti ed occupati, utilizzati per il calcolo del fabbisogno stesso.

Altre funzioni

Le analisi condotte partono dalle valutazioni sull'andamento del numero di imprese e del numero degli addetti registrati nel quinquennio 2016-2020; a tal proposito il Comune dichiara come "nel quinquennio analizzato (2016-2020) il tessuto produttivo nel Comune di Cornate d'Adda abbia un tasso di crescita in linea con il dato provinciale".

In applicazione dei criteri Ptr, la stima del fabbisogno per altre funzioni si fonda sull'incremento fisiologico, pari al 10%, dell'elasticità del mercato immobiliare e del numero delle imprese attive presenti sul territorio alla data del 31/12/2020 (n.285); rispetto quota fisiologica del mercato il Comune dichiara la necessità di circa 70.000mq per soddisfare il fabbisogno di nuove imprese, considerando, a tal proposito, adeguate le previsioni contenute nel Documento di Piano della variante di Pgt.

Recepimento delle soglie provinciali di riduzione del consumo di suolo e coerenza della variante di Pgt con i contenuti dell'integrazione del Piano territoriale regionale ai sensi della Legge regionale 31/2014

In tema di riduzione del consumo di suolo, il Ptcp vigente ricomprende il Comune di Cornate d'Adda nel Quadro Ambientale Provinciale (QAP) nr. 10, al quale è associato un Indice di urbanizzazione territoriale (IUT) con livello "poco critico" e correlata soglia di riduzione di consumo di suolo pari al 35% per la destinazione residenziale e 30% per le altre destinazioni.

Nell'elaborato QP 03.01 (pag. 310) il Comune determina correttamente la propria soglia di riduzione di consumo di suolo da quella assegnata al QAP di riferimento dal Ptcp sulla base delle variabili di adattamento (punti massimi di maggiorazione o riduzione) correlate all'eventuale appartenenza ai Comuni Polo di I e II livello (+0), all'incidenza degli AT 2014 sulla ST comunale (+0), alla classe di potenziale di rigenerazione (+0), alla classe di criticità del sistema della mobilità (+0), alle caratteristiche paesaggistico ambientali (-2), ed all'incidenza di superfici incluse in Parchi Regionale e PLIS in rapporto alla ST (-2). La sintesi del calcolo riferito alle



Data
20/07/2023

Pagina
7

variabili di adattamento alle soglie di consumo di suolo per il Comune di Comate d'Adda porta ad una diminuzione di -4 p.to percentuale di riduzione.

Con riferimento alla Carta del consumo di suolo l'elaborazione è stata condotta per le due soglie temporali di riferimento:

- “T0” alla data del 2 dicembre 2014 (entrata in vigore della lr 31/2014 – cfr. tavola PR 03.01 - *Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto T0*);
- “T1” alla data di variante Pgt in esame (– cfr. tavola PR 03.02 - *Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto T1*).

Nell'elaborato grafico tavola PR 03.03 – *Verifica della superficie a consumo di suolo da ridurre PTCP di Monza e della Brianza*, il Comune restituisce le riduzioni di consumo di suolo operate dalla variante, distinte sia per funzioni (“residenziale” e “altre funzioni”) che per atti di Pgt (previsioni da DdP, PdR o PdS); nel medesimo elaborato si dà evidenza del sistema delle tutele paesaggistico-territoriali del Ptcp anche ai fini dell'applicazione delle premialità di cui all'Allegato B, per la determinazione e il recepimento delle soglie comunali di riduzione nei Pgt.

Rispetto a tali contenuti di rappresentazione e restituzione della Carta del Consumo di suolo alla soglia temporale del 2014, ed alla soglia temporale della variante, occorre evidenziare che la stessa deve essere restituita con riferimento ai criteri Ptr per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, pertanto occorre evidenziare:

- a) il non riconoscimento, in coerenza alle categorie di cui ai criteri Ptr (come da ultimo aggiornamento 2021), delle relative sottoclassi che compongono la “superficie urbanizzata”, “superficie urbanizzabile”, “superficie agricola o naturale” di cui alla Carta del consumo di suolo;
- b) la mancanza, in conseguenza di quanto evidenziato al punto precedente e in particolare per gli ambiti di trasformazione vigenti al 2014, dell'individuazione delle porzioni destinate a parco urbano o territoriale o comunque verde pubblico di superficie superiore a 5.000 mq (nel caso di Cornate d'Adda) che non costituiscono “superficie urbanizzabile” e non devono, quindi, essere conteggiate nemmeno al fine di determinare la quantità totale di superficie da ridurre;
- c) la mancanza, negli elaborati grafici, delle relative tabelle quantitative (attualmente solo in Relazione), complete di una sintesi di diretta e univoca corrispondenza con quanto rappresentato.

Con specifico riferimento agli aspetti di lettura delle previsioni 2014 passibili di riduzione, il Comune procede all'applicazione delle soglie di riduzione per gli AT rimasti vigenti a seguito dell'annullamento, mediante DPR n. 273 del 16/02/2016 (ovvero dell'annullamento delle originarie previsioni in contrasto con il sistema delle tutele paesaggistico-territoriali del Ptcp, in particolare Ambi Agricoli Strategici e Rete Verde).

Le tabelle riepilogative contenute nella relazione al Documento di Piano prevedono la verifica delle riduzioni sulla base delle soglie di riduzione Ptr (30% per



DdP, par. 8.1 e tabelle pagg. 302-303) frutto di ri-perimetrazioni su aree lette come “superficie urbanizzabile” al 2014. Tali riduzioni sono complessivamente pari a 76.471mq la maggior parte dei quali correlati alla riduzione delle previsioni nell’area denominata “Accordo di Programma Area Bagna” posto ad est del territorio comunale, interamente ricompresa nel perimetro del Parco Regionale Adda Nord.

Relativamente a tale area si rileva che la stessa è disciplinata dal Piano delle Regole del Pgt vigente, interamente ricompresa tra le aree “*D4-Zona strategica a vocazione ricreativa e commerciale*” (cfr. Elaborato PR.2-04 ed art. 17.4), ed è correlata all’Accordo di Programma stipulato tra il Comune di Cornate d’Adda, il comune di Trezzo sull’Adda, ed il Parco Regionale Adda Nord. La riduzione a consumo di suolo prevista nella variante dovrà pertanto correlarsi ai contenuti dell’AdP al quale si rimanda.

Si prende atto altresì della nuova previsione a consumo di suolo, contenute nel Piano delle Regole, pari a 996mq per destinazione “*residenziale*” a completamento dell’ambito urbanizzato all’interno del perimetro del Parco Regionale Adda Nord; per tale previsione il Comune di dichiara infatti che “*L’ambito è inserito nel Parco Adda Nord e classificato nel PTC adottato tra le “zone di iniziativa comunale orientata - art. 52”*”.

In relazione a tutto quanto sopra, ogni verifica in merito alle riduzioni a consumo di suolo proposte, è rimandata in sede di valutazione di compatibilità della variante generale di Pgt con il Ptcp vigente.

Relativamente al corretto recepimento dei contenuti del protocollo di Intesa sottoscritto con la Provincia di Monza e della Brianza ai sensi dell’art. 34 delle Norme del Ptcp (cfr DDP n.58/2016 e DCC n.27/2016), si invita il Comune a recepire nel Piano dei Servizi la previsione a “verde pubblico” delle aree destinate a mantenimento dello spazio libero, ai sensi dell’art. 5 del protocollo di intesa stesso.

Infrastrutture mobilità e trasporti

Preliminarmente si rileva che nel Rapporto Ambientale e nei relativi Allegati non è stato rappresentato in maniera esaustiva il quadro ricognitorio-conoscitivo del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza poiché non sono stati trovati riferimenti alla Variante di PTCP in materia di infrastrutture per la mobilità approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 25 maggio 2023 (già adottata con DCP n. 26 del 26/5/2022). Nella medesima valutazione di coerenza con i Piani sovraordinati (con particolare riferimento all’Allegato 1 al RA), è stato preso in considerazione il Piano Strategico provinciale della Mobilità Ciclabile (PSMC), approvato con DCP n. 14 del 29/5/2014, che si configura come Piano di Settore del PTCP.

Diversamente si evidenzia che non è stato preso in considerazione il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con DCP n. 23 del 4/7/2023 (già adottato con DCP n. 2 del 26/1/2023). Gli elaborati ambientali e la documentazione di Piano, che costituiscono un utile supporto per le scelte pianificatorie da declinare alla scala comunale, sono reperibili sul sito web provinciale al seguente link:

<https://www.provincia.mb.it/Temi/mobilita-e-infrastrutture/pums/adozione/>



Data
20/07/2023

Pagina
11

Data la precipua finalità del Rapporto Ambientale, la trattazione delle tematiche risulta idonea alla definizione del quadro conoscitivo di riferimento per la Valutazione Ambientale, ma dovrà essere approfondita e circostanziata al dettaglio del territorio comunale, nell'ambito della Relazione sulla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del PGT in corso di redazione.

Rispetto agli elaborati cartografici del nuovo studio geologico, resi disponibili nella fase attuale del procedimento di VAS, a titolo collaborativo si segnala:

- non è stata resa disponibile la Carta PAI-PGRA richiesta al paragrafo 5 dell'allegato A alla D.g.r. 19 giugno 2017 - n. X/6738. Si rammenta che su tale carta devono essere indicate anche eventuali aree soggette ad allagamenti individuate dallo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico. Risulta necessario produrre tale Carta come specifico elaborato e confrontarsi con gli adempimenti richiesti dalla D.g.r. 19 giugno 2017 - n. X/6738 relativamente alle aree a Rischio Molto Elevato (R4) individuate lungo il corso del Fiume Adda.
- i vincoli generati dalle fasce di rispetto dei pozzi pubblici attivi non risultano indicati sulla Carta dei Vincoli Geologici. Gli areali sono indicati sulla Carta Idrogeologica, ma senza l'indicazione del codice assegnato a tali elementi dal Sistema Informativo Falda (SIF) della Provincia di Monza e della Brianza. La mappa dei pozzi gestiti dal Sistema Informativo Falda risulta disponibile tra le risorse che il Sistema Informativo Territoriale Integrato (SITI MB) mette a disposizione sul portale web istituzionale (<https://www.provincia.mb.it/Temi/pianificazione-territoriale-e-parchi/siti/risorse/>). Risulta necessario procedere al confronto tra le informazioni riportate nella Componente Geologica del PGT e i dati relativi ai pozzi pubblici attivi censiti nel SIF, sia in relazione ai pozzi presenti sul territorio comunale sia rispetto ai vincoli che eventuali pozzi, esterni al confine amministrativo del Comune di Besana in Brianza, possono generare sul territorio di quest'ultimo. Si consiglia inoltre di indicare le aree di rispetto dei pozzi pubblici attivi anche sulla Carta dei Vincoli Geologici.
- la D.g.r. 30 novembre 2011 – n. IX/2616 prevede che lo studio geologico a supporto del PGT si articoli in tre fasi successive e tra loro collegate, la fase di analisi, la fase di sintesi/valutazione ed infine la fase di proposta. E' pertanto necessario che le aree ascritte alle varie classi nella carta della fattibilità geologica trovino riscontro nella carta di sintesi. Dalla consultazione della Carta di Fattibilità presentata a supporto del procedimento risultano alcune sottoclassi di fattibilità che non hanno alcun riscontro nella carta di sintesi, senza pretesa di esaustività si segnalano i seguenti casi:
 - la classe 3c “aree denudate e/o con accumuli di materiali”
 - la classe 3d “aree potenzialmente inondabili riferite a difficoltà di flusso”.

Parimenti vi sono aree indicate sulla carta di sintesi come soggette a specifiche condizioni che non trovano poi riscontro nella Carta di Fattibilità, ad esempio le “Aree inondabili a seguito di piene straordinarie e/o eccezionali”. Risulta necessario allineare il quadro di sintesi con quello di proposta.



Sempre rispetto alla Carta di Sintesi si rileva che sono identificate con la medesima retinatura aree differenziate nella legenda, nello specifico:

- Aree con ridotta permeabilità dei terreni superficiali e smaltimento difficoltoso delle acque.
- Aree con problematiche di ruscellamento e drenaggio delle acque meteoriche.
- Aree con coltre limo-argillosa dello spessore di 3-5 m, seguita in profondità da sabbie e ghiaie alterate in abbondante matrice limosa.

Anche in caso di coincidenza di tali areali sulla mappa si suggerisce, a favore di chiarezza espositiva, di differenziare le retinature delle tre tipologie di aree.

Infine, con riferimento alla Carta della Fattibilità, si segnala che la differenziazione delle classi relative alla più meridionale delle isole fluviali presenti nel Fiume Adda, non risulta visibile in quanto coperta dalla campitura dello stesso corso d'acqua.

- il tratto del Rio Vallone all'estremo occidentale del territorio comunale non risulta indicato sulla Carta Idrogeologica. Considerato che tale corso d'acqua è parte del Reticolo Idrografico Principale e che genera uno specifico vincolo e un'apposita classe di fattibilità, risulta necessario indicarlo sulla Carta Idrogeologica.

Sempre a titolo collaborativo si segnala, infine, che:

- Regione Lombardia ha recentemente integrato i criteri e gli indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica dei PGT, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 30- 11-2011 n. IX/2616, con specifici allegati dedicati al tema degli sprofondamenti (sinkhole) e con la definizione di linea guida per l'individuazione delle aree a potenziale presenza/evoluzione di cavità sotterranee, per la valutazione della pericolosità e per le indagini sito specifiche da condurre. Tale integrazione, approvata con Deliberazione di Giunta regionale 15-12-2022- n. XI/7564, relativamente agli sprofondamenti potenzialmente causati da occhi pollini, sancisce la necessità di una specifica trattazione del fenomeno nella Relazione Geologica del PGT. Di particolare importanza è il recepimento degli indirizzi regionali sul tema rispetto:
 - all'analisi della risposta sismica locale;
 - ai contenuti della Carta di Sintesi;
 - ai contenuti della Carta di Fattibilità Geologica;
 - alle Norme Geologiche di Piano.
- considerato che il PGT è chiamato a recepire le risultanze dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico e che tale Studio non risulta disponibile sul portale web comunale, si chiede di valutare la possibilità di allegarlo alla documentazione che verrà resa disponibile in fase di valutazione di compatibilità del PGT con il Ptcp.
- considerato il recepimento del PGRA (oltre che del già citato Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico) nel PGT, si rammenta di valutare eventuali necessità di aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza.



Data
20/07/2023

Pagina
13

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto sopra descritto, si chiede di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo, sia al fine di fornire un quadro esaustivo delle ricadute ambientali della Variante, sia in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento.

Ferme restando le evidenze rilevate, si ricorda che il presente contributo non sostituisce in alcun modo la valutazione di compatibilità al Ptcp dovuta per legge, ma viene reso nell'ambito della procedura di Vas in merito ad aspetti ritenuti rilevanti rispetto alle potenziali ricadute ambientali delle scelte di carattere urbanistico, fornendo, al contempo, una descrizione dettagliata degli elementi fondamentali di cui tenere conto ai fini, appunto, della successiva valutazione di compatibilità al Ptcp.

Distinti saluti.

Per il Direttore del Settore Territorio e Ambiente

Ing. Fabio Fabbri

Il Direttore del Settore Patrimonio

Arch. Emanuele Polito

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile dei procedimenti Vas: arch. Laura Ferrari – la.ferrari@provincia.mb.it

Contributi specialistici:

- Ptcp e aspetti urbanistici: arch. Fabio Villa
- Infrastrutture e mobilità: ing. Fabio Andreoni, arch. Andrea Aioldi
- Difesa del suolo: dott. geol. Lorenzo Villa
- Viabilità e strade: geom. Gaetano Bartolone – Settore Patrimonio



Parco Adda Nord

Rif. Prot. n. 2179/2023

Trezzo sull'Adda, 20/7/2023

Spett.le

Comune di Cornate d'adda

Settore Edilizia - Urbanistica - SUAP

PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica della variante generale del PGT del Comune di Cornate d'adda.

Trasmissione contributi.

PREMESSO CHE

con nota prot. 2179 del 7/06/2023 il Comune di Cornate d'Adda trasmetteva apposita comunicazione in cui informava:

- della messa a disposizione su sito web regionale SIVAS della Proposta di Documento di Piano/Programma, del Rapporto Ambientale e della Sintesi Tecnica della seconda variante al PGT;
- dei termini per la presentazione in forma scritta delle osservazioni e delle proposte;

ESAMINATI

gli elaborati messi a disposizione sul sito web regionale SIVAS relativi a quanto in oggetto;

CONSIDERATO

- che la porzione di territorio interna al Parco Adda Nord è suddivisa tra le seguenti zone ai sensi del PTC vigente:

- Aree esterne, art. 5 NTA
- Zona di interesse naturalistico – paesaggistico, art. 21 NTA;
- Zona di iniziativa comunale orientata, art. 25 NTA;
- Ambiti con rilevanti significati di archeologia industriale, art. 24 NTA;
- Ville e parchi privati di valore ambientale, art. 25 NTA;
- Aree degradate da recuperare, art. 29 NTA;
- Aree di ampliamento a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 10/2015

e nelle seguenti zone del PTC in variante adottato con Deliberazione della Comunità del Parco n. 15 del 16/09/2022:

- Zone di interesse naturalistico – paesaggistico, art. 54 Norme di Piano;
- Zone di iniziativa comunale orientata, art. 52 Norme di Piano;
- Ambiti con rilevanti significati di archeologia industriale, art. 59 Norme di Piano;
- Ville e parchi privati di valore paesistico-ambientale, art. 49 Norme di Piano;
- Zone attrezzate per la fruizione, art. 56 Norme di Piano;

- che il territorio comunale di Cornate d'Adda è indirettamente interessato dalla presenza della Zona Speciale di Conservazione IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda, in quanto parte del territorio è collocato entro un buffer di 2 Km dal perimetro del Sito;

- che parte del territorio ricade in Parco Naturale;

- che parte del territorio è interessato da un 'area prioritaria di intervento A.P.I. 17;
- che parte del territorio è interessata da elementi della Rete Ecologica del PAN e della rete Verde del PAN;

RICHIAMATO

il parere reso dal Parco con Determinazione n. 84 dell'11/5/2023, ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. n. 86/83 s.m.i., sulla procedura di Screening di Incidenza della variante generale al PGT del Comune di Cornate d'Adda, rispetto alla ZSC IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo;

RILEVATO

- che gli ambiti di Trasformazione AT1 e AT2a-b-c-d e alcuni ambiti di Rigenerazione ricadono all'interno del perimetro del Parco o in zone collocate in ambito di influenza della ZSC o interessa un elemento della Rete Ecologica del PAN e della rete Verde del PAN, in dettaglio:
 - ADT1 - Ambito di trasformazione residenziale
PTC vigente: area di ampliamento;
PTC adottato: zona di compatibilizzazione;
 - AdT2a-b-c-d - Ambito di trasformazione produttivo
Lotto esterno al perimetro del Parco ma collocato a 1300 m della Zona Speciale di Conservazione IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda;
 - AdR1 - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
PTC vigente: aree degradate da recuperare;
PTC adottato: zone attrezzate per la fruizione;
 - AdR2 - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Immobili dismessi in aree agricole
PTC vigente: zona agricola;
PTC adottato: zone agricole;
 - AdR3 Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
PTC vigente: zona di iniziativa comunale orientata;
PTC adottato: zone di iniziativa comunale orientata;
 - AdR 4 (Cascina dei Frati) - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Immobili dismessi in aree agricole
PTC vigente: zona agricola;
PTC adottato: zone agricole;
Lotto collocato a 1830 m della Zona Speciale di Conservazione IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda
 - AdR8 Molinetto - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
PTC vigente: zona di interesse naturalistico-paesaggistico;
PTC adottato: zone di interesse naturalistico e paesistico;
L'area rientra nella Rete Ecologica del Parco, tra gli archi di connessione ed in prossimità di elementi della Rete Verde
 - AdR 9 - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
PTC vigente: zona di interesse naturalistico-paesaggistico;
PTC adottato: zone di interesse naturalistico e paesistico;
In Parco Naturale
L'area rientra nella Rete Ecologica del Parco, tra gli archi di connessione ed in prossimità di elementi della Rete Verde
 - AdR10 Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
PTC vigente: zona di iniziativa comunale orientata;
PTC adottato: zone di iniziativa comunale orientata;
 - AdR 11 - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
PTC vigente: aree degradate da recuperare;

PTC adottato: zone attrezzate per la fruizione;

AdR 17 - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale

PTC vigente: zona di iniziativa comunale orientata;

PTC adottato: zone di iniziativa comunale orientata;

L'area è in prossimità di elementi della Rete Verde del PAN e risulta pertanto importante definire azioni atte a sviluppare delle sinergie con essa;

- il mancato richiamo nella documentazione grafica e testuale agli elementi della Rete Ecologica del Parco e alla Rete Verde del Parco la quale può essere utile strumento, sia nell'ambito della pianificazione generale che nella pianificazione attuativa, per la costruzione e implementazione della Rete Ecologica Comunale e della Rete Verde Comunale;
- che l'azzonamento del lotto posto in via Strada Costiera n. 14 foglio 9 mapp. 159-160 è incoerente con le previsioni del PTC adottato;
- che gli azzonamenti dei lotti posti in località Porto d'Adda, foglio 4 mapp. 89 (ad esclusione delle aree boscate) risultano incoerenti con quanto controdedotto dall'Ente in sede di seconda adozione del PTC con Delibera della Comunità del Parco n. 15 del 16.09.2022. In particolare, si evidenzia l'incongruenza nell'ambito dell'ex cava di ghiaia oggi coltivata ad agricoltura biologica con la previsione di ADR2;
- opportuno, con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord, nell'ambito della coerenza esterna, eliminare l'aggettivo "Provinciale" (Pag. 39 del RA) ovvero richiamare la normativa o atto di Comunità del Parco al quale fa riferimento lo strumento oggetto di analisi di coerenza esterna, nonché integrare l'analisi di coerenza anche rispetto al Piano di Indirizzo Forestale del Parco, approvato con dgr 5874 del 24/01/2022;
- che le specie vegetali arboree ed arbustive incluse nell'ALLEGATO 2 "Indicazioni progettuali per la realizzazione delle opere a verde" delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle regole, siano coerenziate con l'elenco di cui all'allegato 2 del Regolamento di attuazione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco Adda Nord, stralciando quelle ivi non presenti;
- che la tavola PR 02.01 "Tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio ed elementi di caratterizzazione paesaggistica" del Piano delle regole riporta una perimetrazione dei territori coperti da boschi (D.lgs 42/2004, art.142, lett. g) differente dai boschi rilevati dal Piano di Indirizzo Forestale del Parco, rendendo opportuno pertanto un approfondimento dell'analisi del territorio forestale, ai sensi dell'art. Art. 9 - Rapporti con la pianificazione comunale (PGT) del Regolamento di attuazione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco Adda Nord;

si formulano i seguenti contributi:

1. In merito agli ambiti di Trasformazione e Rigenerazione:

- ADT1 - Ambito di trasformazione residenziale
Nella scheda d'ambito vengano richiamati i disposti dell'art. 56 delle Norme adottate;
- AdT2a-b-c-d - Ambito di trasformazione produttivo
Nella scheda d'ambito venga posto in evidenza che l'area è collocata a circa 1300 m dal perimetro della ZSC Le Foppe;
- AdR1 - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
Nella scheda d'ambito venga posto in evidenza che l'area è collocata all'interno del Perimetro del Parco Adda Nord e vengano richiamati i disposti dell'art. 29 delle NTA vigenti e dell'art. 56 delle Norme in adozione;

- AdR2 - Ambiti di Rigenerazione –Categoria Immobili dismessi in aree agricole
Nella scheda d’ambito venga posto in evidenza che l’area è collocata all’interno del Perimetro del Parco Adda Nord e vengano richiamati i disposti dell’art. 22 delle NTA vigenti e dell’art. 53 delle Nome in adozione;
 - AdR3 Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
Nella scheda d’ambito venga posto in evidenza che l’area è collocata all’interno del Perimetro del Parco Adda Nord, seppure di competenza amministrativa del Comune, e vengano richiamati i disposti dell’art. 25 delle NTA vigenti e dell’art. 52 delle Nome in adozione;
 - AdR 4 (Cascina dei Frati) - Ambiti di Rigenerazione –Categoria Immobili dismessi in aree agricole
Nella scheda d’ambito venga posto in evidenza che l’area è collocata all’interno del Perimetro del Parco Adda Nord e vengano richiamati i disposti dell’art. 22 delle NTA vigenti e dell’art. 53 delle Nome in adozione.
Venga inoltre richiamato che l’area è collocata a circa 1830 m dal perimetro della ZSC Le Foppe;
 - AdR8 Molinetto - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
Nella scheda d’ambito venga posto in evidenza che l’area è collocata all’interno del Perimetro del Parco Adda Nord, vengano richiamati disposti dell’art. 21 delle NTA vigenti e degli art. 54, 66, 67, 68 e 71 delle Nome in adozione;
 - AdR 9 - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
Nella scheda d’ambito venga posto in evidenza che l’area è collocata all’interno del Perimetro del Parco Adda Nord, in particolar in Parco Naturale, e vengano richiamati disposti dell’art. 21 delle NTA vigenti e degli art. 54, da 61 a 68 e 71 delle Nome in adozione;
 - AdR10 Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
Nella scheda d’ambito venga posto in evidenza che l’area è collocata all’interno del Perimetro del Parco Adda Nord, seppure di competenza amministrativa del Comune, e vengano richiamati i disposti dell’art. 25 delle NTA vigenti e dell’art. 52 delle Nome in adozione;
 - AdR 11 - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
Nella scheda d’ambito venga posto in evidenza che l’area è collocata all’interno del Perimetro del Parco Adda Nord e vengano richiamati i disposti dell’art. 29 delle NTA vigenti e dell’art. 56 delle Nome in adozione;
 - AdR 17 - Ambiti di Rigenerazione – Categoria Rigenerazione Urbana e Territoriale
Nella scheda d’ambito venga posto in evidenza che l’area è collocata all’interno del Perimetro del Parco Adda Nord, seppure di competenza amministrativa del Comune, e vengano richiamati i disposti dell’art. 25 delle NTA vigenti e degli art. 52, 66, 67, 68 e 71 delle Nome in adozione;
2. la redazione degli elaborati della Rete Ecologica Comunale e della Rete Verde Comunale tenga conto anche della Rete Ecologica del Parco e della Rete Verde del Parco;
 3. venga rettificato l’azzoneamento previsto per l’area di cui al foglio 9 mapp. 159-160 secondo quanto previsto dal PTC adottato;

4. venga rettificato l'azzonamento previsto per l'area di cui al foglio 4 mapp. 89 per le sole aree non boscate, secondo quanto previsto dal PTC adottato con delibera della Comunità del Parco n. 15 del 16.09.2022;
5. a pag. 39 venga stralciato l'aggettivo "Provinciale" e venga richiamata la normativa o atto di Comunità del Parco al quale fa riferimento lo strumento oggetto di analisi di coerenza esterna;
6. l'analisi di coerenza esterna sia integrata con valutazione rispetto al Piano di Indirizzo Forestale del Parco Adda Nord, approvato con dgr 5874 del 24/01/2022, rispetto al quale valutare anche se opportuno un approfondimento dell'analisi del territorio forestale, ai sensi dell'art. Art. 9 – "Rapporti con la pianificazione comunale (PGT)" del Regolamento di attuazione del Piano di Indirizzo Forestale stesso;
7. le specie vegetali arboree ed arbustive incluse nell'ALLEGATO 2 "Indicazioni progettuali per la realizzazione delle opere a verde" delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle regole, siano coerenziate con l'elenco di cui all'allegato 2 del Regolamento di attuazione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco Adda Nord, stralciando quelle ivi non presenti.

Distinti saluti,

Il Direttore

Dott. Mario R. Girelli

Referenti per la pratica:

Arch. Barbara Maculan, tel. 02-49446002, ufficiourbanistica@parcoaddanord.it

Dott.ssa Giuliana Chiara Defilippis, tel. 02-49445993, giuliana.defilippis@parcoaddanord.it

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 82/2005 e con le modalità di cui al D.lgs. 39/93 art. 3 c. 2. Il documento informatico è predisposto e conservato presso il Parco in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del citato D.lgs. 82/2005, o dal conservatore incaricato.

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA
SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP
PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. _____ / _____

**PROPOSTA/SUGGERIMENTO
PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.**

1 sottoscritt A :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a : _____ via: _____ C.F.: _____
_____ Tel. _____
1 sottoscritt _____ :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a : _____ via: _____ C.F.: _____
_____ Tel. _____

(Nel caso di più denuncianti allegare un elenco con i rispettivi dati anagrafici)

In qualità di:

COMPROPRIETARI
proprietario

- titolare del diritto di _____
 amministratore/delegato della Soc. _____ con sede in _____

degli
dell'immobile ubicato in via/piazza A. GRANDI al n. 13, identificato
catastalmente al fg. 6 mapp. 347 sub. 1-2-3,
ricadente nel P.R.G. vigente in zona D/1a - AREA PRODUTTIVA NON SATURA ex DI RICONVERSIONE

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

LA TRASFORMAZIONE URBANISTICA DELLE AREE/IMMOBILI DI PROPRIETA'
DA "ZONA D/1a" ESISTENTE A ZONA RESIDENZIALE B3 COSI'
DA UNIFORMARSI ALLA ZONA URBANISTICA CIRCOSTANTE.

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data 21 LUGLIO 2023

FIRMA 
(professionisti e aziende firmano digitalmente)

ALLEGATI

- Estratto mappa catastale
- Estratto P.R.G.
- ELenco DENUNCIANTI
- DOCUMENTI D'IDENTITA' (C.I. e C.F.)

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rp@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

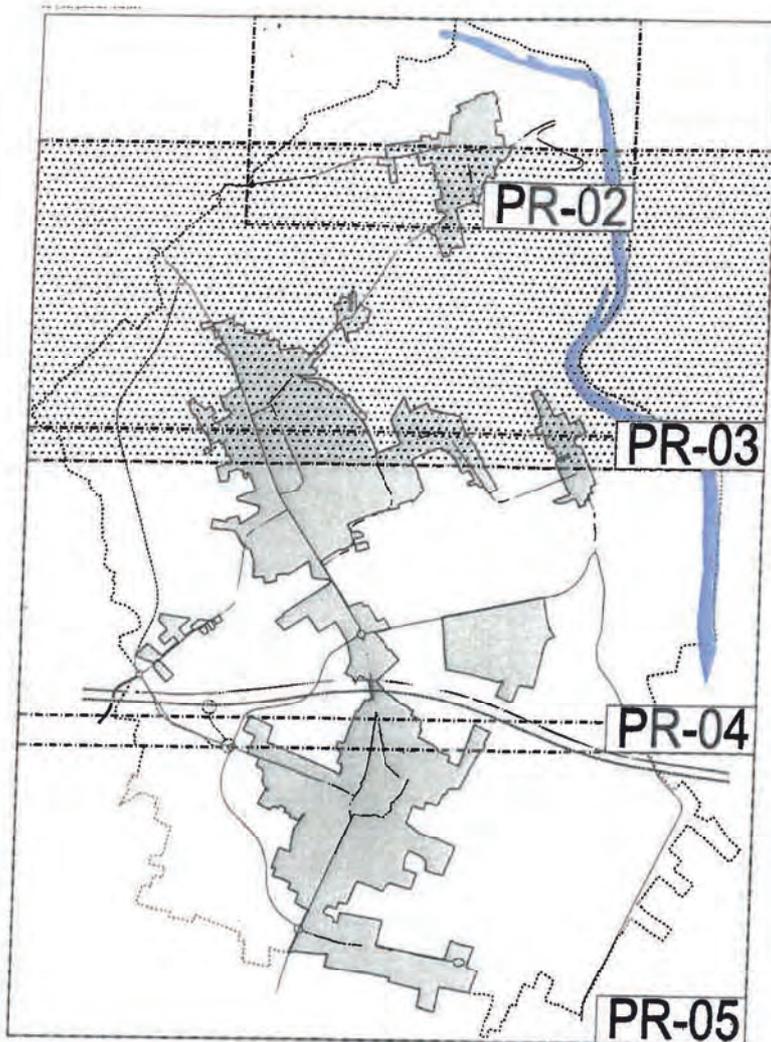
AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA (MB)
SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP

PROPOSTA PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.

I sottoscritti Signor [REDACTED] nato a [REDACTED] [REDACTED] - c.f. [REDACTED]
[REDACTED] e Signor [REDACTED] nato a [REDACTED] [REDACTED] - c.f. [REDACTED]
[REDACTED], entrambi residenti in [REDACTED] Via [REDACTED] sottoscrivono, in
qualità di comproprietari, il presente documento in allegato alla proposta per la redazione
del P.G.T. presentata della Signora [REDACTED]

Cornate d'Adda (MB), 21 luglio 2023

[REDACTED]
[REDACTED]



arch. GIOVANNI MATTEO MAI
progettista incaricato

SINDACO: Fabio Quadri
ASSESSORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA: Gianpiero Nava



con
 arch. A. Barzagli - *Quadro analitico e Piano dei Servizi*
 arch. F. Gobato - *Quadro pianificatorio e vincolistico*
 arch. A. Maffioli - *Analisi storica e apparati conoscitivi*
 dott. L. Penatti - *Quadro macroubanistico e statistico*
 dott. G. Paris - *S.I.T.*
 arch. M. P. Rota - *Disciplina dei nuclei storici.*

V.A.S. - *Valutazione Ambientale Strategica*
 Ing. Marco Balestra

UFFICIO DI PIANO
 Responsabile procedimento: M. Mandelli
 G. Besana, C. Visconti, M. Mussa, M. Carbonara,
 M. Beretta, E. Della Torre

14.03.2011	Prima emissione
27.09.2011	Adozione
04.11.2011	Pubblicazione
29.03.2012	Approvazione DCC n. 3 del 29.03.2012
...	Pubblicazione sul B.U.R.L.

COMUNE DI CORNATE D'ADDA - Provincia di Monza Brianza

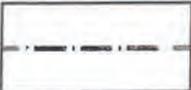
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

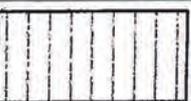
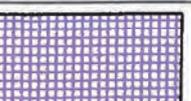
PR - PIANO DELLE REGOLE

DISCIPLINA DELLE AREE

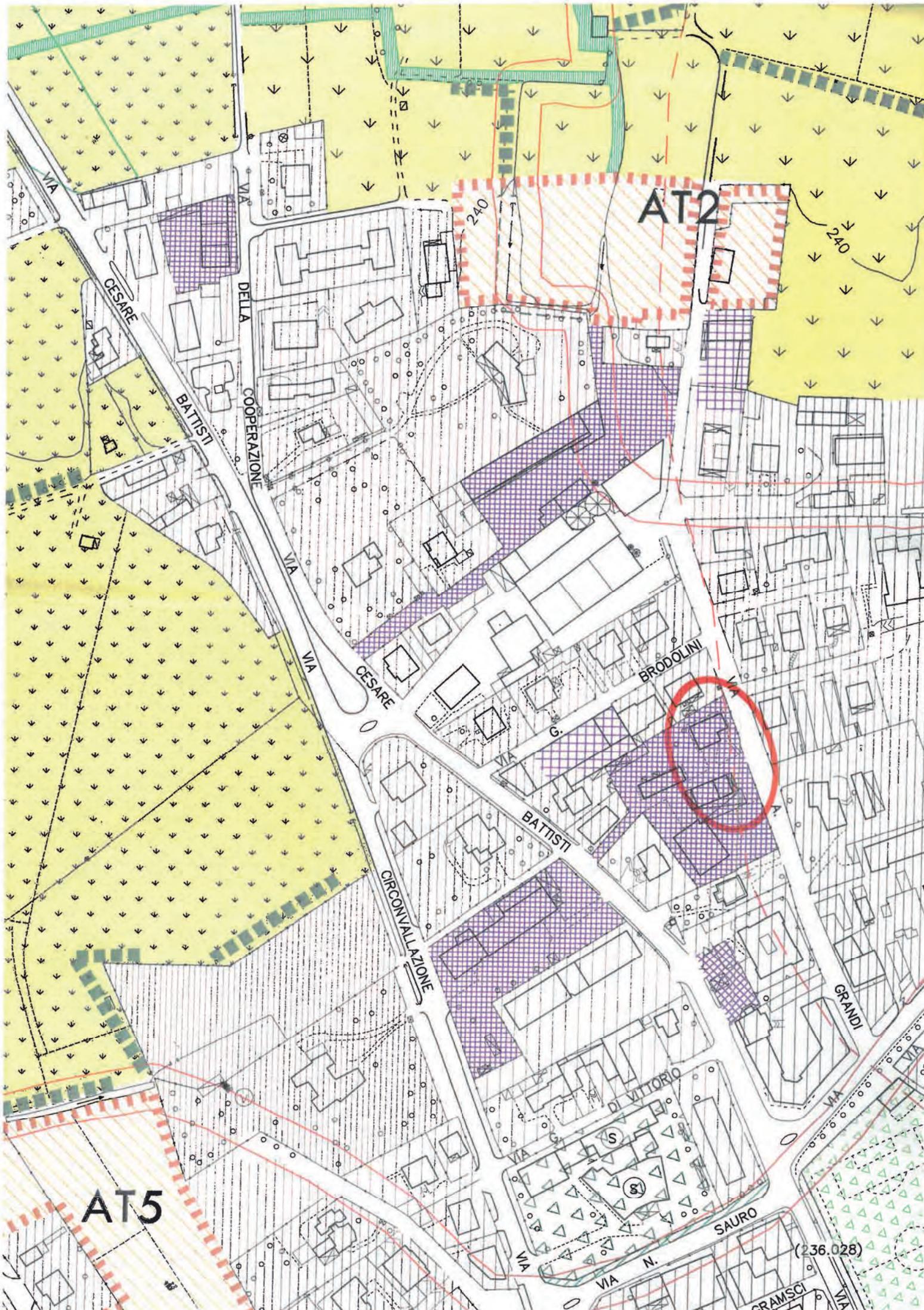
SCALA 1:2.000
 DATA MARZO 2012
 FILE PR.2-01_DiscAree_APPR.dwg

PR.2-03

	CONFINE COMUNALE		PERIMETRO DEL PARCO ADDA NORD
---	------------------	---	-------------------------------

AMBITI DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO		
	A	CENTRO STORICO E NUCLEI SPARSI DI ANTICA FORMAZIONE
	B1	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A BASSA DENSITA'
	B2	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'
	B3	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO AD ALTA DENSITA'
	AREE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE ASSOGETTATE A PIANO ATTUATIVO CONFERMATO (DA PRG VIGENTE)	
	D1	ZONA PRODUTTIVA SATURA DI RICONVERSIONE
	D1a	ZONA PRODUTTIVA NON SATURA E/O DI RICONVERSIONE
	D2	ZONA PRODUTTIVA CONSOLIDATA
	D3	ZONA COMMERCIALE, DIREZIONALE E RICETTIVA
	D4	ZONA STRATEGICA A VOCAZIONE RICREATIVA E COMMERCIALE
	D5	ZONA PRODUTTIVA STRATEGICA A VOCAZIONE COMMERCIALE

AMBITI DI TRASFORMAZIONE DISCIPLINATI DAL DOCUMENTO DI PIANO		
	ATR	AMBITO DESTINATO ALLA RESIDENZA
	ATD	AMBITO DESTINATO AD ATTIVITA' PRODUTTIVE



AT2

AT5

(236.028)

E=1536000

1 Particella: 347



AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA
SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP
PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. _____/_____

**PROPOSTA/SUGGERIMENTO
PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.**

I sottoscritt :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a : _____ via: _____ C.F.: _____
_____ Tel. _____
I sottoscritt _____ :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a : _____ via: _____ C.F.: _____
_____ Tel. _____

(Nel caso di più denuncianti allegare un elenco con i rispettivi dati anagrafici)

In qualità di:

- proprietario
- titolare del diritto di _____
- amministratore/delegato della Soc. _____ con sede in _____
- _____

dagli
dell'immobile ubicato in via/piazza CESARE BATTISTI al n. 26, identificato
catastralmente al fg. 6 mapp. 20 e MAPPALE 21 sub. 2-3-4-5-6,
ricadente nel P.R.G. vigente in zona D1a - AREA PRODUTTIVA NON SATURA e DI RICONVERSIONE

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

LA TRASFORMAZIONE URBANISTICA DELLE AREE/IMMOBILI DI
PROPRIETA' DA "ZONA D1a", ESISTENTE A ZONA RESIDENZIALE
B3 COSI' DA UNIFORMARSI ALLA ZONA URBANISTICA CIRCOSTANTE

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

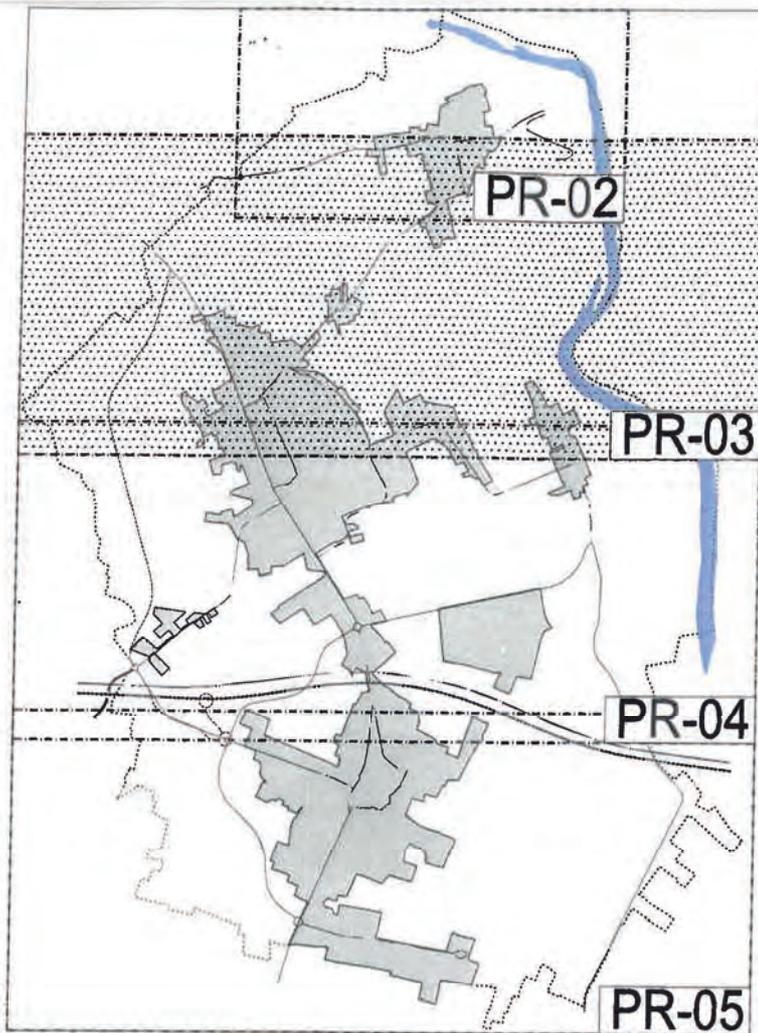
Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.



arch. GIOVANNI MATTEO MAI
progettista incaricato

SINDACO: Fabio Quadri
ASSESSORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA: Gianpiero Nava

con
 arch. A. Barzagli - *Quadro analitico e Piano dei Servizi*
 arch. F. Gobato - *Quadro pianificatorio e vincolistico*
 arch. A. Maffioli - *Analisi storica e apparati conoscitivi*
 dott. L. Penatti - *Quadro macroubanistico e statistico*
 dott. G. Paris - *S.I.T.*
 arch. M. P. Rota - *Disciplina dei nuclei storici.*

V.A.S. - *Valutazione Ambientale Strategica*
 Ing. Marco Balestra

UFFICIO DI PIANO
 Responsabile procedimento: M. Mandelli
 G. Basana, C. Visconti, M. Mussa, M. Carbonara,
 M. Beretta, E. Della Torre



14.03.2011	Prima emissione
27.09.2011	Adozione
04.11.2011	Pubblicazione
29.03.2012	Approvazione DCC n. 3 del 29.03.2012
...	Pubblicazione sul B.U.R.L.

COMUNE DI CORNATE D'ADDA - Provincia di Monza Brianza

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PR - PIANO DELLE REGOLE

DISCIPLINA DELLE AREE

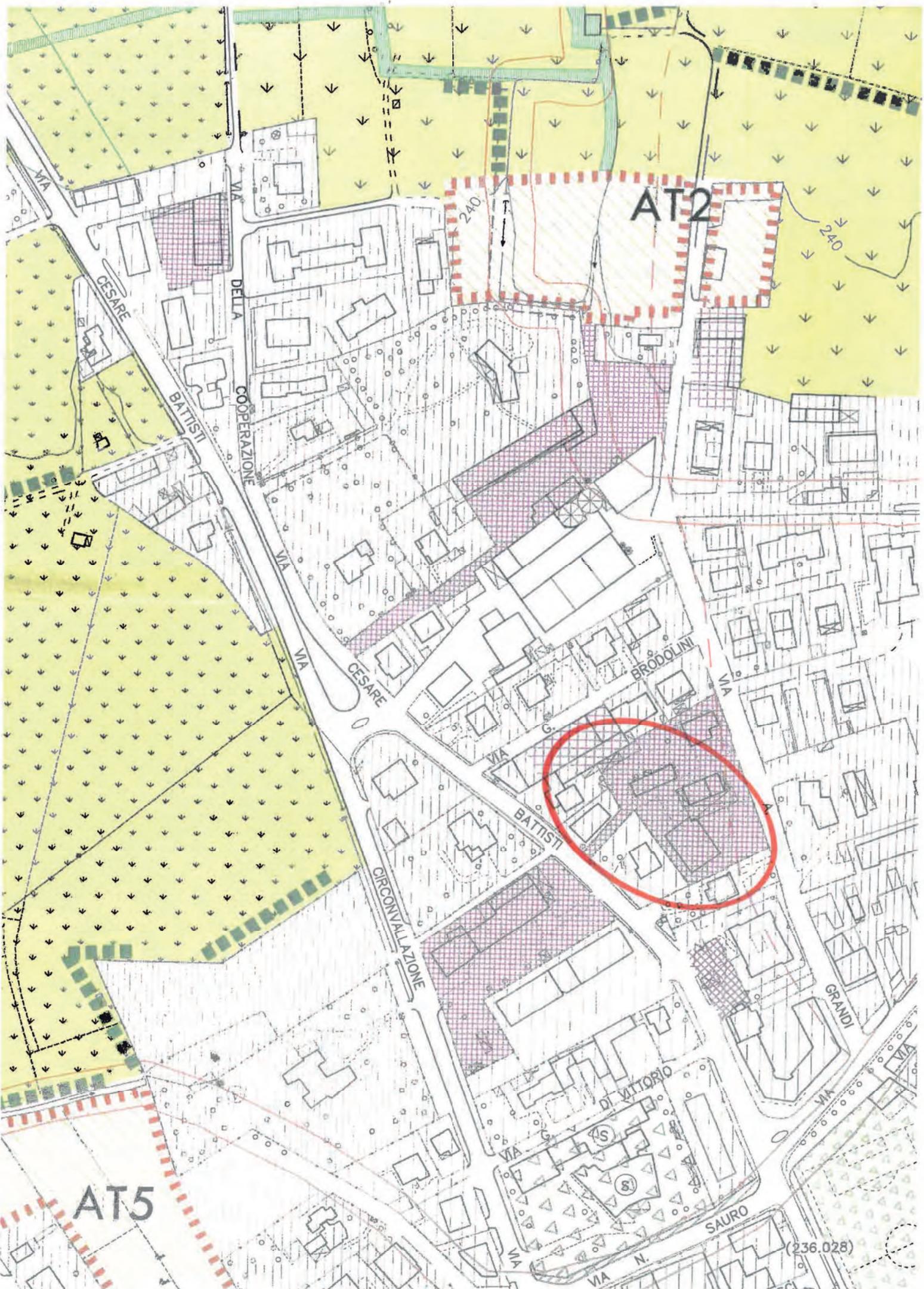
SCALA 1:2.000
 DATA MARZO 2012
 FILE PR-2-01_DiscAree_APPR.dwg

PR.2-03

	CONFINE COMUNALE		PERIMETRO DEL PARCO ADDA NORD
---	------------------	---	-------------------------------

AMBITI DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO		
	A	CENTRO STORICO E NUCLEI SPARSI DI ANTICA FORMAZIONE
	B1	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A BASSA DENSITA'
	B2	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'
	B3	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO AD ALTA DENSITA'
		AREE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE ASSOGETTATE A PIANO ATTUATIVO CONFERMATO (DA PRG VIGENTE)
	D1	ZONA PRODUTTIVA SATURA DI RICONVERSIONE
	D1 _a	ZONA PRODUTTIVA NON SATURA E/O DI RICONVERSIONE
	D2	ZONA PRODUTTIVA CONSOLIDATA
	D3	ZONA COMMERCIALE, DIREZIONALE E RICETTIVA
	D4	ZONA STRATEGICA A VOCAZIONE RICREATIVA E COMMERCIALE
	D5	ZONA PRODUTTIVA STRATEGICA A VOCAZIONE COMMERCIALE

AMBITI DI TRASFORMAZIONE DISCIPLINATI DAL DOCUMENTO DI PIANO		
	ATR	AMBITO DESTINATO ALLA RESIDENZA
	ATP	AMBITO DESTINATO AD ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARTIGIANALI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI)



AT2

AT5

(236.028)



N=5055500

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Foglio: 6
Comune: (MI) CORNATE D'ADDA
20-Lug-2023 16:13:3
T454582/2023

E=1536000

1 Particella: 347

Fasc. 2020.6.43.11

**D. Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/05 - art. 4, L.R. 5/2010 - D.C.R. n. 351/2007 e DGR n 9/761 del 10/11/2010.
Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Rapporto Ambientale, variante
generale PGT del Comune di Cornate d'Adda.**

(Prot. arpa_mi.2023.0088322 del 07/06/2023 nota comunale prot. 9786 del 06/06/2023)

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Ambientale e della variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Cornate d'Adda alla procedura di V.A.S. secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il Comune di Cornate d'Adda è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), la cui Variante è stata avviata con delibera di d.G.C. n. 131 del 13/12/2018, ai sensi dell'articolo 13 della L.R.12/2005 e s.m.i., mediante pubblicazione di idoneo avviso, sul BURL.

L'analisi della documentazione è stata condotta considerando le informazioni di cui all'allegato VI - art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (allegato I della Direttiva 2001/42/CEE) "Contenuti del Rapporto Ambientale" e le informazioni di cui agli artt. 4 e 8 della L.R. 12/2005 e s.m.i. "Contenuti del Documento di Piano".

Nell'ambito della fase di valutazione, ARPA fornisce le proprie osservazioni in qualità di Soggetto con competenze in materia ambientale.

Contenuti e obiettivi del Piano

Il comune ha una popolazione di 10.784 abitanti al 01/01/2022, la variante prevede 704 nuovi abitanti teorici, rispetto ai 331 del PGT 2012, dovuto all'individuazione dei 18 ambiti di Rigenerazione, che non comportano consumo di nuovo suolo.

Nel documento sono indicate come obiettivi dell'Amministrazione le tematiche oggetto della Variante Generale:

Rendere coerente il PGT alla pianificazione di area vasta – ottemperamento alle decisioni del Giudice Amministrativo e recepimento delle tutele e degli elementi orientativi e prevalenti del vigente PTCP; articolazione degli indirizzi di tutela del PTR. In merito a questo primo obiettivo è stata puntualmente verificata la coerenza delle scelte di assetto territoriale con il complesso delle tutele introdotte dallo strumento provinciale ed è stata ridefinita la disciplina urbanistica delle aree interessate da tali tutele in modo da eliminare eventuali incoerenze.

Riduzione del consumo di suolo – promuovere un'urbanizzazione sostenibile prevedendo il contenimento degli ambiti di trasformazione e degli interventi di impermeabilizzazione, favorendo la rigenerazione urbana di spazi e contesti. Per quanto concerne la riduzione del consumo di suolo è stata quindi rimodulata la previsione degli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT e sono stati ridotti gli ambiti di trasformazione in modo da incrementare, complessivamente, la coerenza dei sistemi insediativi con i sistemi e le morfologie esistenti, salvaguardando la presenza di elementi strutturanti e strutturando compiutamente i caratteri dei margini in rapporto ai sistemi rurale-paesistico-ambientale.

Qualificazione degli spazi aperti - sussidiarietà con il Parco per la definizione della disciplina delle aree interessate dall'ampliamento del Parco e per l'attuazione del nuovo PTC del parco.

Promuovere condizioni essenziali per la sicurezza del territorio e del suolo – aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica e adeguamento dello strumento urbanistico comunale, focalizzato sulle aree a pericolosità idraulica (Piano di Gestione Rischio Alluvioni) e sullo studio comunale per l'invarianza idraulica e idrologica delle acque meteoriche.

Semplificazione delle modalità di attuazione del piano – favorire l'utilizzo dell'istituto del permesso di costruire convenzionato in luogo della pianificazione attuativa.

Individuazione / miglioramento forme di incentivazione - favorire gli interventi edilizi e l'insediamento di attività economiche con incentivi economici e normativi.

Coinvolgimento cittadini - garantire la partecipazione dei cittadini alla formazione del PGT in tutte le sue fasi.

Rispetto agli obiettivi, oltre al prioritario contenimento del consumo di suolo, la rigenerazione urbana ha assunto un ruolo centrale delle politiche di governo del territorio: il documento di piano individua, come già accennato, 18 ambiti di rigenerazione diversamente definiti in rapporto alle configurazioni insediative preesistenti, alle condizioni morfologiche e coerentemente con le peculiarità del paesaggio di riferimento. Gli interventi di rigenerazione considerano i temi della sostenibilità e dell'innovazione centrali per la riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico.

In ragione dei noti fenomeni di dismissione e sottoutilizzo delle aree e degli edifici, gli interventi di rigenerazione sono accompagnati da misure di semplificazione, anche procedurale, e di incentivazione per favorire iniziative di riuso, riqualificazione e recupero di carattere urbanistico-edilizio, ambientale e paesaggistico: si tratta di una prima proposta di misure, da monitorare nella fase di attuazione del PGT, che configurano una innovata strategia per promuovere interventi di rigenerazione urbana.

Alla luce di dette scelte, l'assetto complessivo della proposta di documento di piano, rispetta le soglie tendenziali di riduzione del consumo di suolo definite dall'integrazione del PTR e dal PTCP della provincia di Monza e della Brianza, in coerenza con l'obiettivo prioritario stabilito.

Ambiti di trasformazione – Obiettivi specifici, strategici e Azioni della variante PGT

La variante al PGT vigente individua i seguenti ambiti di trasformazione e i relativi parametri urbanistici.

AMBITO	SUB AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq)	VOLUME (mc)	ABITANTI TEORICI	DOTAZIONI TERRITORIALI: AREE PER SERVIZI (mq)	COMPENSAZIONE AMBIENTALE (mq)	DESTINAZIONE QUALIFICANTE
AdT 1	AdT 1	5.828	0,2	1.166	3.497	23	618	*	Residenziale
AdT 2	AdT 2 a	8.566	0,5	4.283	-	-	642	19.077	Settore di attività secondaria
	AdT 2 b	20.702	0,5	10.351	-	-	1.553		
	AdT 2 c	20.483	0,5	10.241	-	-	1.536		
	AdT 2 d	19.377	0,5	9.688	-	-	1.453		
TOTALE		74.956		35.729		23	5.802	19.077	

* Da determinare ai sensi del Piano delle Regole e del PTC del Parco regionale Adda Nord

Nella tabella seguente gli ambiti di rigenerazione.

AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq)	VOLUME (mc)	SUPERFICIE LORDA MAX INCREMENTATA DEL 20% (mq)	VOLUME MAX INCREMENTATO DEL 20% (mc)	ABITANTI TEORICI	DOTAZIONI TERRITORIALI: AREE PER SERVIZI (mq)	CATEGORIA PROGETTUALE PREVALENTE	DESTINAZIONE QUALIFICANTE
AdR 1	8.462	esistente	1.077	3.231	1.292	3.877	-	1.292	Rigenerazione urbana e territoriale	Attività sportive
AdR 2	25.250	esistente	6.571	19.713	7.885	23.656	158	4.179	Immobili rurali dismessi o abbandonati ricadenti nelle zone agricole	Residenziale
AdR 3	3.329	0,5	1.665	4.994	-	-	33	882	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 4	4.635	esistente	1.912	5.736	2.294	6.883	46	1.216	Immobili rurali dismessi o abbandonati ricadenti nelle zone agricole	Residenziale
AdR 5	4.747	esistente	1.328	3.984	1.594	4.781	32	845	Immobili rurali dismessi o abbandonati ricadenti nelle zone agricole	Residenziale
AdR 6	15.902	esistente	3.950	11.850	-	-	79	2.094	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 7	2.992	esistente	2.363	7.089	-	-	47	1.252	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 8	390	esistente	500	1.500	600	-	12	318	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 9	1.340	esistente	334	1.002	401	-	8	212	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 10	2.395	esistente	3.504	10.512	-	-	70	1.857	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 11	27.729	esistente	6.939	20.817	8.327	24.980	-	8.327	Rigenerazione urbana e territoriale	Attività sportive
AdR 12	2.823	0,333	940	2.820	-	-	19	498	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 13	671	0,666	447	1.341	-	-	9	237	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 14	771	0,666	513	1.540	-	-	10	272	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 15	2.476	esistente	2.793	8.379	-	-	56	1.480	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 16	3.145	esistente	798	2.394	-	-	16	423	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 17	9.027	0,333	3.006	9.018	-	-	60	1.593	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
AdR 18	1.100	esistente	1.283	3.849	-	-	26	680	Rigenerazione urbana e territoriale	Residenziale
TOTALE	117.184		39.923	119.769			681	27.658		

Coerenza esterna

È stata effettuata la verifica di coerenza con il Quadro programmatico di riferimento senza riscontrare criticità.

Coerenza interna

È stata verificata la coerenza interna, ossia la congruità fra gli obiettivi di Piano e le relative azioni.

Le modifiche al PdS e al PdR risultano funzionale agli obiettivi del PGT.

Rapporto Ambientale

È stata verificata la completezza del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.13 e dell'allegato VI alla parte II Titolo I al D.lgs 152/06 e s.m.i., del quale si condividono i contenuti.

Aspetti pertinenti allo stato attuale dell'ambiente

Il Rapporto Ambientale richiama i contenuti del Rapporto Preliminare in merito l'analisi dello stato dell'ambiente dell'area in esame, considerando i fattori ambientali espressamente citati dalla direttiva europea 2001/42/CEE e i fattori di interesse per il Piano in questione.

Problematiche ambientali pertinenti al Piano

Sono stati adeguatamente valutati gli effetti del Piano, delle matrici/componenti ambientali con approfondimenti sul paesaggio, aria, rumore, suolo- sottosuolo e ambiente idrico.

Valutazione degli effetti

Sono state elaborate alternative di Piano. Le valutazioni condotte sulle matrici/componenti ambientali hanno evidenziato una invarianza d'impatto rispetto alle previsioni del PGT vigente ed una risposta positiva al principio di riduzione del consumo di suolo.

Monitoraggio

Sono stati utilizzati come base di partenza per la redazione della variante al PGT in esame i dati raccolti dall'attuale sistema di monitoraggio, effettuando però un'analisi qualitativa sugli effetti/impatti, è stato adeguatamente sviluppato il piano di monitoraggio da avviare e la modalità di popolazione dello stesso.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

Il tecnico istruttore



Il Responsabile del procedimento

Firmato da:
SIMONA INVERNIZZI
Codice fiscale: NVRSMN65P49F704V
Valido da: 22-06-2023 14:41:54 a: 22-06-2026 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., I
Riferimento temporale 'SigningTime': 21-07-2023 16:35:08
Motivo: Approvo il documento

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA
SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP
PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. _____ / _____

PROPOSTA/SUGGERIMENTO
PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.

1 sottoscritt D :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a : _____ via: _____ C.F.:
_____ Tel. _____
I sottoscritt _____ :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a : _____ via: _____ C.F.:
_____ Tel. _____

(Nel caso di più denuncianti allegare un elenco con i rispettivi dati anagrafici)

In qualità di:

- proprietario
 titolare del diritto di _____
 amministratore/delegato della Soc. _____ con sede in _____

dell'immobile ubicato in via/piazza XXV APRILE al n. 37, identificato
catastalmente al fg. 4 mapp. 13 sub. -,
ricadente nel P.R.G. vigente in zona _____

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

SI RICHIEDE LA MODIFICA DELL'AZZONAMENTO DEL MAPPALLO
13 DEL FOGLIO 4 TOGLIENDO LA ZONA DEFINITA COME AREE
DI COMPENSAZIONE PAESAGGISTICA AMBIENTALE ATA, PREVISTA
SU CIRCA META' MAPPALLO, TRASFORMANDO LA DESTINAZIONE
DELL'INTERO MAPPALLO 13 DA ZONE B3 AREE EDIFICANTE DI
COMPLETAMENTO RESIDENZIALE AD ALTA DENSITA' EDILIZIA A
ZONE B1 AREE EDIFICATE DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE A
BASSA DENSITA' EDILIZIA

IN QUESTO MODO LE CAPACITÀ EDIFICATORIE DELL'INTERO
MAPPALE NON SUBIREBBERO GRANDI VARIAZIONI MA SI
CONSENTIREBBE UNA MAGGIOR FLESSIBILITÀ NELL'IPOTESI DI
UNA FUTURA EDIFICAZIONE CHE CONSENTIREBBE L'EDIFICAZIONE
DI DUE VILLE PER I FIGLI E FAMILIARI DELLO SCRIVENTE

COSÌ FACENDO SI EVITA IL RISCHIO DI VEDER SORGERE DELLE
TIPOLOGIE EDILIZIE DI TIPO CONDOMINIALE, FAVORENDO INVECE
LA TIPOLOGIA UNI O BIFAMILIARE DELLA VILLA DI CAMPAGNA, SU
UN UNICO LIVELLO O AL MASSIMO DUE LIVELLI FUORI TERRA CON
ADEGUATE AREE A GIARDINO

PER QUANTO RIGUARDA IL VINGOLO IN ESSERE SULLA PORZIONE DECA
MIA PROPRIETÀ, IL NUOVO PROPRIETARIO CONTATTATO SI È RESO
DISPONIBILE IN FUTURO AD UNA CANCELLAZIONE

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data 21/07/2023

FIRMA

(professionisti e aziende firmano digitalmente)

ALLEGATI

Estratto mappa catastale

Estratto P.R.G.

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.



N=5056700

E=1537600

1 Particella: 8

Comune: (MI) CORNATE D'ADDA
Foglio: 4
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T374838/2023
19-Lug-2023 21:38:48

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA

SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP

PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. _____ / _____

PROPOSTA/SUGGERIMENTO

PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.

I sottoscritti :

_____ proprietaria di 1/2

nata a: _____

residente a : _____ via: _____ C.F.: _____ Tel. _____

_____ proprietario di 1/4

nato a: _____ il _____

residente a : _____ via: _____ C.F.: _____

_____ proprietario di 1/4

nato a: _____

residente a : _____ via: _____ C.F.: _____

In qualità di: comproprietari dei terreni siti in via L. Nono, snc - Cornate d'Adda (MB)

Identificati al catasto terreni:

- fg. 13 mapp. 87 Seminativo
- fg. 13 mapp. 88 area fabbricato demolito

ricadente nel P.G.T vigente in zona **E2 AREE AGRICOLE**

PROPONGONO/SUGGERISCONO

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

che nel P.G.T. di prossima realizzazione, il terreno di loro proprietà venga trasformato dall'attuale destinazione "AGRICOLA E2 AREE AGRICOLE" in ZONA B2 AREE EDIFICATE DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA' EDILIZIA".

La suddetta richiesta è motivata dal fatto che si vorrebbero edificare tre abitazioni ad uso familiare personale o dei propri figli, inoltre a nostro giudizio si completerebbe un comparto già di per se residenziale come si evince dagli estratti del PGT Vigente e dal PGT in fase di realizzazione, che si allegano.

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data 21 luglio 2023

FIRMA _____

Sottoscrive la presente comunicazione la sig.ra Giani Giovanna per delega degli altri comproprietari.

ALLEGATI

- _ Copia documenti d'identità
- _ Estratto mappa catastale
- _ Visure catastali
- _ Estratto P.R.G. VIGENTE
- _ Estratto P.R.G. in fase progettuale

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica:

rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.



Cognome	GIANI
Nome	GIOVANNA
nato il	21.08.1947
(atto n.	87 p. I S. A)
a	CORNATE D'ADDA
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	CORNATE D'ADDA (MB)
Via	VIA F.LLI CERVI, 14
Stato civile	CONIUGATA
Professione	CASALINGA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1,54
Capelli	Brizzolati
Occhi	Grigi
Segni particolari	N.N.

Firma del titolare *Giovanna Giani*
CORNATE D'ADDA il 26.11.2013

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
DEL SINDACO

I sottoscritti [redacted] nato a [redacted], C.F. [redacted]
residente a [redacted] in [redacted] e [redacted] nato a [redacted] il [redacted]
C.F. [redacted] residente a [redacted] in [redacted]

DELEGANO

Alla presentazione PROPOSTA/SUGGERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL P.G.T. la
signora

[redacted] nata a [redacted] di [redacted] il [redacted] C.F.
[redacted] residente a [redacted] in [redacted]

In fede

[redacted]

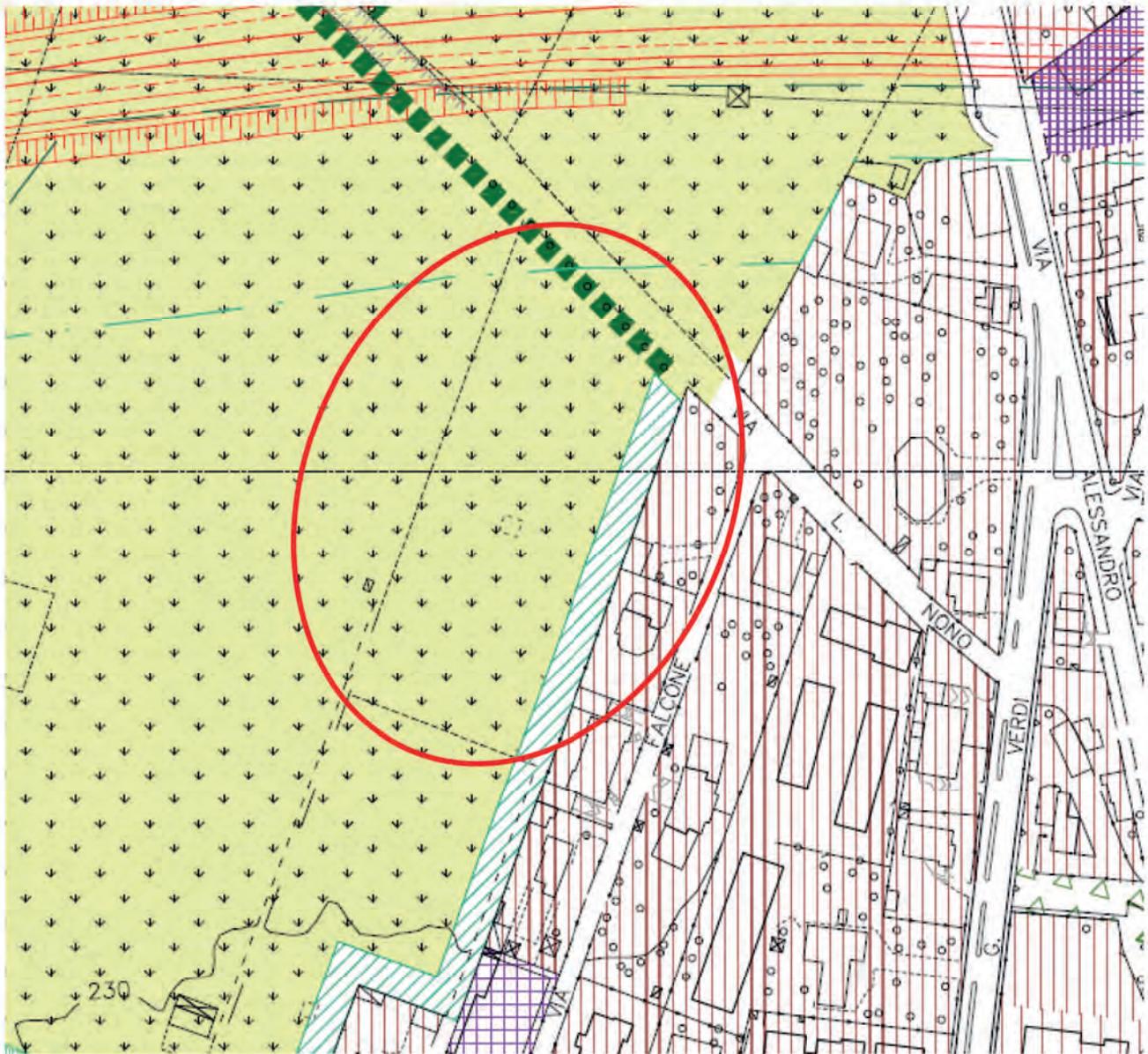
[redacted]



Comune: (MI) CORNATE D'ADDA
Foglio: 13
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 584.000 x 378.000 metri
collo pratica T126708/2023
24-Lug-2023 11:47:14

ESTRATTO DI PGT VIGENTE

Comune di Cornate d'Adda (MB)



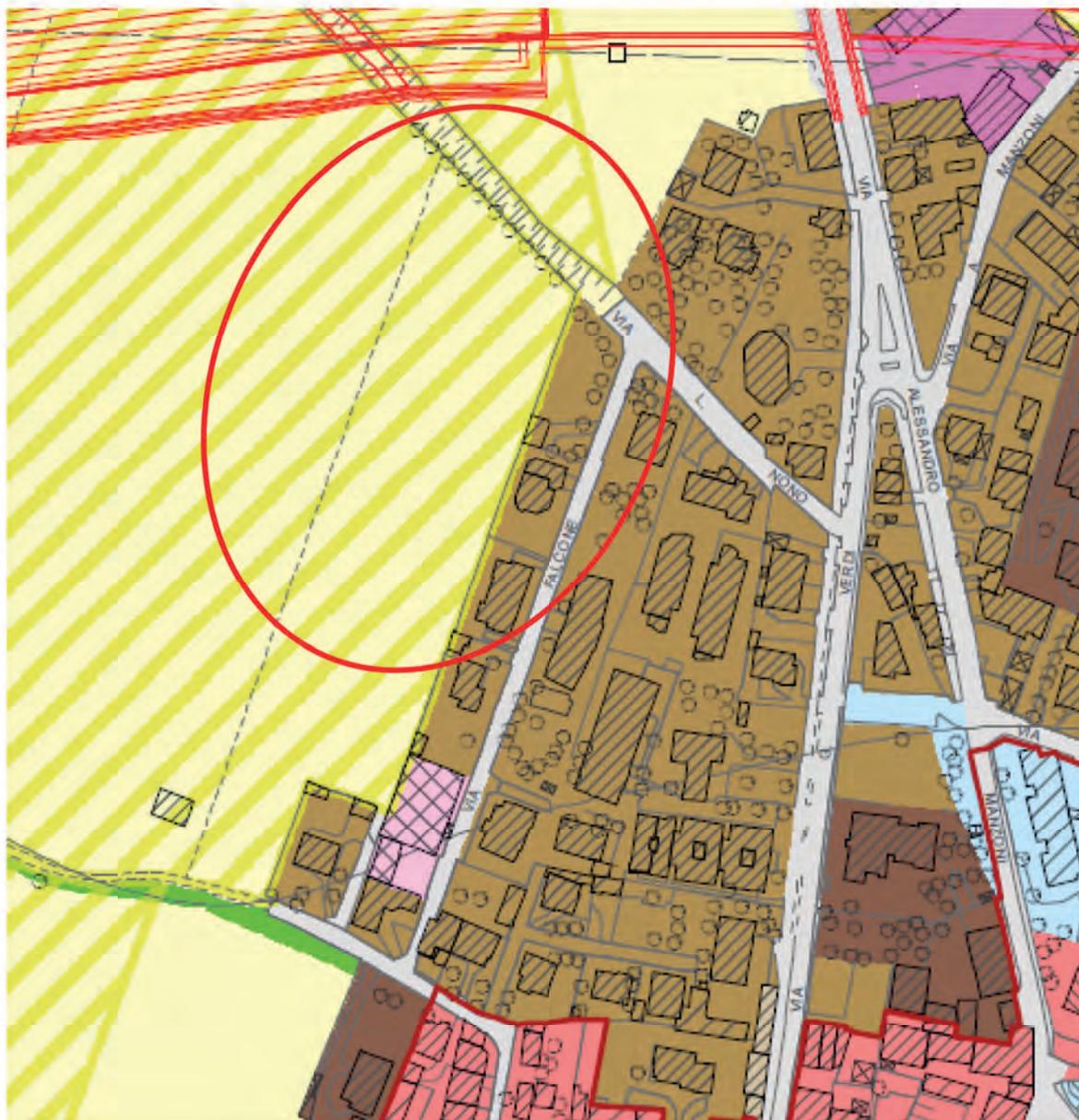
	E2	AREE AGRICOLE
--	----	---------------

	ATA	AREE DESTINATE AD INTERVENTI DI COMPENSAZIONE PAESAGGISTICA-AMBIENTALE (da PRG vigente e di PGT)
--	-----	--

	B2	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'
--	----	---

ESTRATTO DI PGT IN FASE PROGETTUALE

Comune di Cornate d'Adda (MB)



Ambiti agricoli di interesse strategico



Zone B2 Aree edificate di completamento residenziale a media densità edilizia

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA

SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP

PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. ____ / ____

PROPOSTA/SUGGERIMENTO

PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.

Il sottoscritto:

_____ nato a: _____ il _____ C.F.: _____

residente a : _____ via: _____

In qualità di: proprietario dei terreni siti in via L. Porta in Cornate d'Adda (MB)

Identificati catastalmente:

fg. 7 mapp. 249 Seminativo

fg. 7 mapp. 255 Area Fabbricato Demolito

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

L'area di cui sono proprietario, nel PGT vigente, ha una destinazione urbanistica in zona A - Centro Storico e Nuclei di Antica Formazione, mentre nella proposta di PGT variante ha una destinazione PA: ambiti assoggettati a pianificazione attuativa.

In considerazione del fatto che l'area si trova inclusa in zona "A" tutt'intorno e che in passato era presente un fabbricato come attestato da perizia giurata per la conservazione della volumetria esistente che si allega, si chiede la possibilità di poter gestire l'area suddetta non come PA ambito assoggettato a pianificazione attuativa ma come un'area/fabbricato come i limitrofi, con interventi attuabili con una procedura semplice di permesso di Costruire.

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data 21 luglio 2023

Maggioni Cesare

ALLEGATI

_ Estratto mappa catastale

_ Estratto P.G.T. vigente

_ Estratto P.G.T. previsione 2023

_ Visure catastali

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica:

rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.



COMUNE DI CORNATE D'ADDA

Provincia di Milano

OGGETTO: Perizia estimativa vista la proprietà alla data del 24 novembre 2014 Fabbricato Rurale e relativa area di pertinenza siti in Comune di Cornate d'Adda via L. Porta,

PROPRIETARIO E COMMITTENTE: Sig. [REDACTED]

Il sottoscritto **Architetto SALA MARCO ANGELO**, nato a [REDACTED] il [REDACTED] - P.IVA=[REDACTED] libero professionista, con studio in Colnago (MI) via S. Pellico 9, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Monza e Brianza al n° 2679, a seguito dell'incarico ricevuto dal signor [REDACTED] per la predisposizione di stima della consistenza volumetrica di edificio residenziale e relativo appezzamento di terreno di pertinenza, di proprietà dello stesso. Dopo aver effettuato i necessari sopralluoghi all'immobili oggetto di stima, il rilievo diretto sul posto, esperite le indagini dovute presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cornate d'Adda (MB), accertata la destinazione urbanistica desunta dal estratto di PGT del Comune di Cornate d'Adda, redigo la seguente Perizia.

Trattasi di fabbricato rurale identificato nel Comune censuario di Cornate d'Adda (MB), ai mappali 255 del Foglio 7 classato seminativo cl. 2° al catasto terreni di Milano, mappale 249 del Foglio 7 area mq. 430,00, classato seminativo cl. 1.° al catasto terreni di Milano, con destinazione urbanistica Ambito di riqualificazione urbana assoggettato a piano di recupero PRA 5 con il rispetto dei parametri definiti dal PGT.

La proprietà è ubicata nella zona centrale del centro storico di Cornate d'Adda, paese discretamente servito dalle strutture ricettive e commerciali.

Il fabbricato è composto da due corpi di fabbrica posti entrambi a confine in adiacenza ad altre proprietà, la parte meno nobile confinante con un giardino privato, consiste in un piano fuori terra, utilizzato a stalla o deposito. L'altro edificio, composto da due piani fuori terra confina sul lato est, in adiacenza,

con un altro fabbricato, in passato era utilizzato come residenza dalla attuale proprietà.

Le condizioni attuali di entrambe gli edifici sono molto precarie, infatti da un primo sopralluogo si è evidenziata l'inconsistenza sia delle strutture verticali che quelle orizzontali, indi per cui è stato impossibile entrare all'interno in quanto non potevano essere garantite le condizioni di sicurezza minime. pertanto non è pensabile intervenire sul fabbricato in nessun modo. Le murature portanti in sassi tondi e ciotoloni si presentano in scarsissime condizioni, ed irrecuperabili ai fini statici. Allo stesso modo si presentano i solai in legno, ed il tetto anch'esso in legno con coppi in cotto a copertura.

Pertanto l'unica soluzione è procedere con una attenta demolizione totale senza andare a coinvolgere staticamente gli edifici confinanti.

Per la determinazione della volumetria esistente è stato possibile eseguire solamente un rilievo esterno. Dall'elaborazione dei dati acquisiti, i fabbricati oggetto della perizia risultano avere una volumetria:

VOLUME GEOMETRICO

edificio principale

$$8.40 \times 13.60 \times h \ 7.30 = \text{mc } 833,95$$

$$8.40 \times 13.60 \times h/m \ 1.12 = \text{mc } 127,95$$

edificio secondario

$$10.30 \times 4.80 \times h/m \ (5.10+6.30)/2 = \text{mc } 281.81$$

mc 1.243,71

VOLUME VIRTUALE

edificio principale

$$8.40 \times 13.60 \times h \ 3.00 \times 2 = \text{mc } 685.44$$

edificio secondario

$$10.30 \times 4.80 \times h/m \ (5.10+6.30)/2 = \text{mc } 281.81$$

mc 967.25



CONCLUSIONI:

Sulla base degli elementi significativi raccolti durante le indagini esperite, valutata attentamente la consistenza degli edifici esistenti da demolire posso concludere che vengono identificate due consistenze volumetriche quella esistente geometrica che corrisponde a **mc 1.243,71** e quella virtuale che corrisponde a **mc 967.25**. tale perizia è necessaria al fine di definire la consistenza volumetrica per poi procedere con la demolizione.

La presente perizia consta di n° 2 Pagine e 8 Righe + 5 allegati.

Cornate d'Adda li 23 febbraio 2015



Arch. Sala Marco Angelo

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA
DI MONZA E DELLA BRIANZA

MARCO ANGELO
SALA
ARCHITETTO
62678

TRIBUNALE DI MONZA – VERBALE DI GIURAMENTO

L'anno **2015** il giorno **23** del mese di **febbraio**, nella cancelleria del Tribunale di Monza, Avanti il sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso il Sig. Sala Marco Angelo nato a [redacted] il [redacted] C.F.= [redacted] e residente in [redacted] via [redacted] [redacted] il quale presenta la relazione che precede e chiede di asseverare con giuramento. Ammonito ai sensi di legge, il comparente presta il giuramento di rito, ripetendo le parole : " GIURO" di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai Giudici la verità.

IL PERITO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA
DI MONZA E DELLA BRIANZA

MARCO ANGELO
SALA
ARCHITETTO
2679

IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIC
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIC
Giacoma CIMINO

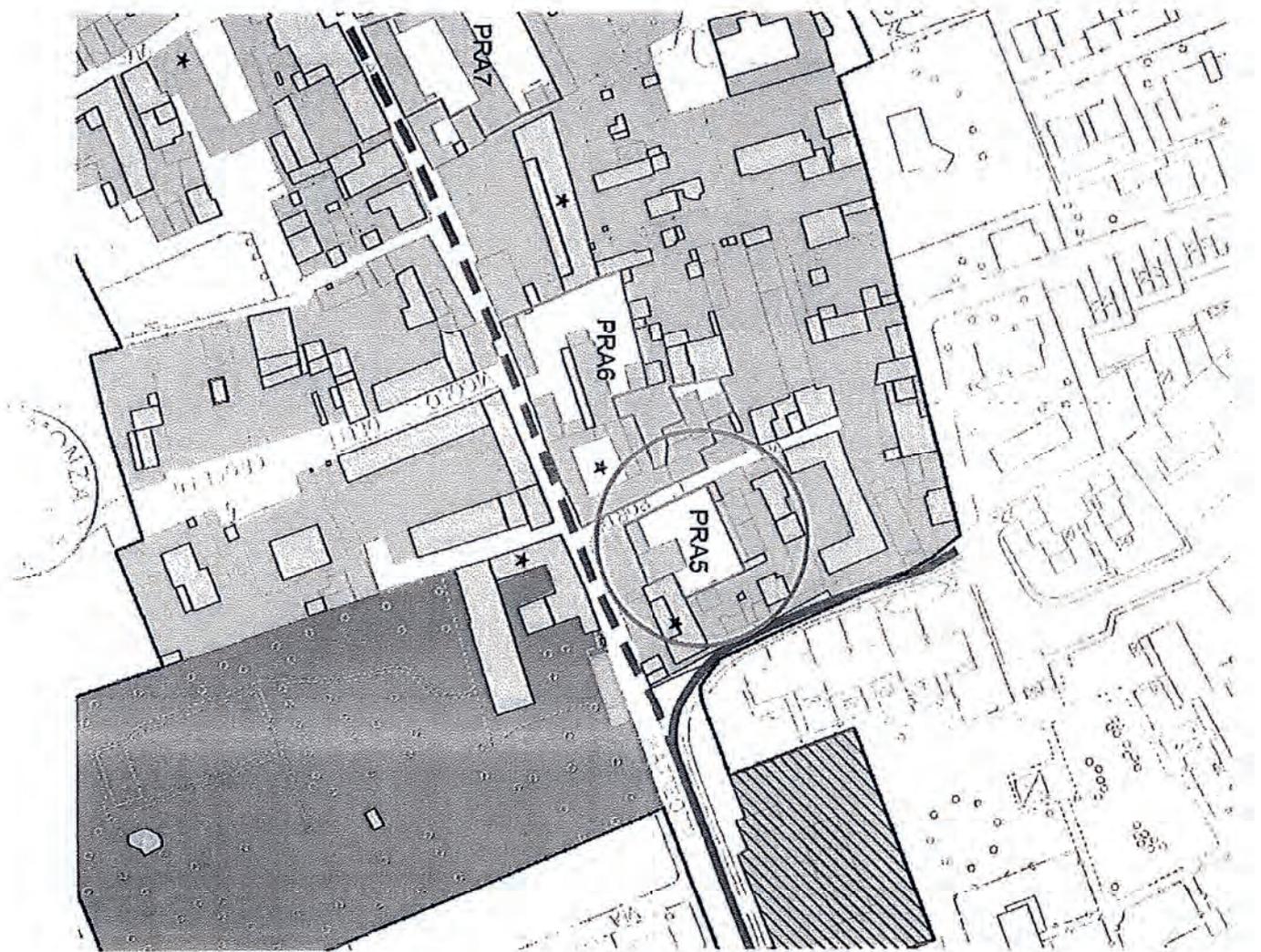


PGT VIGENTE COMUNE DI CORNATE D'ADDA

VIA LUIGI PORTA

PROPRIETA' MAGGIONI CESARE

COMUNE DI CORNATE D'ADDA



Ambito di riqualificazione urbana
assoggettato a piano di recupero



Edifici rurali di interesse storico

N=5055000

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastali - Direttore ING. ANTONIO PELUSO

Vis. tel. (0.90 euro)



INZA

B=1536500

I Particella: 255

Comune: CORNATE D'ADDA
Foglio: 7

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

24-Giu-2014 9:14
Prot. n. T26981/2014



Comune: (MI) CORNATE D'ADDA
Foglio: 7
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267,000 x 189,000 metri
Protocollo pratica T258446/2023
24-Lug-2023 16:12:27

I Particella: 249

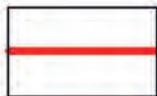
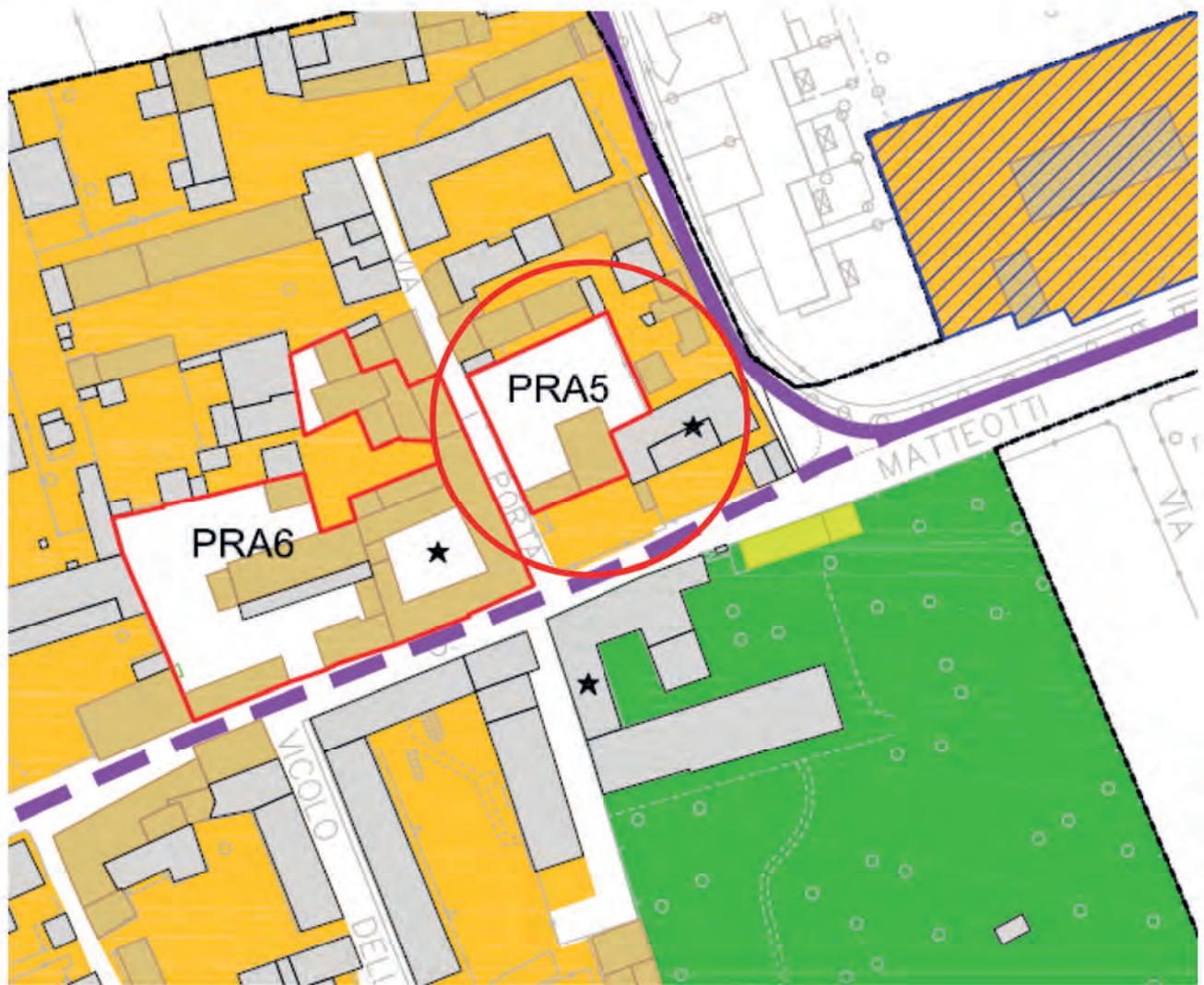
E=1536500

N=5055000

COMUNE DI CORNATE D'ADDA

ESTRATTO P.G.T. VIGENTE – TAVOLA PR. 2 - 07

VIA LUIGI PORTA, sn – CORNATE D'ADDA (MB)



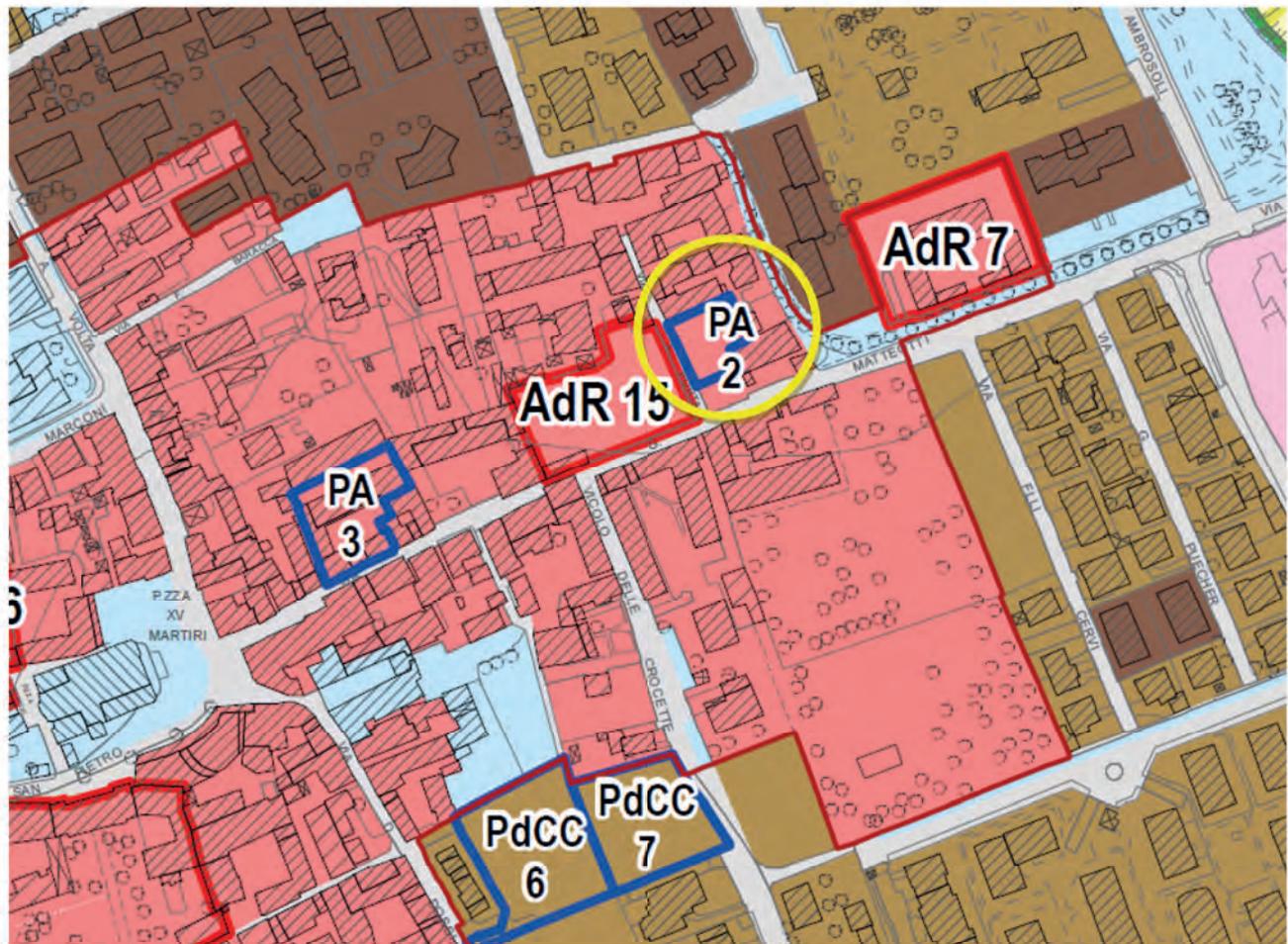
Ambito di riqualificazione urbana
assoggettato a piano di recupero



Edifici rurali di interesse storico

COMUNE DI CORNATE D'ADDA

PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO variante 2023



Sistema del tessuto urbano consolidato



Zone A Nuclei di antica formazione

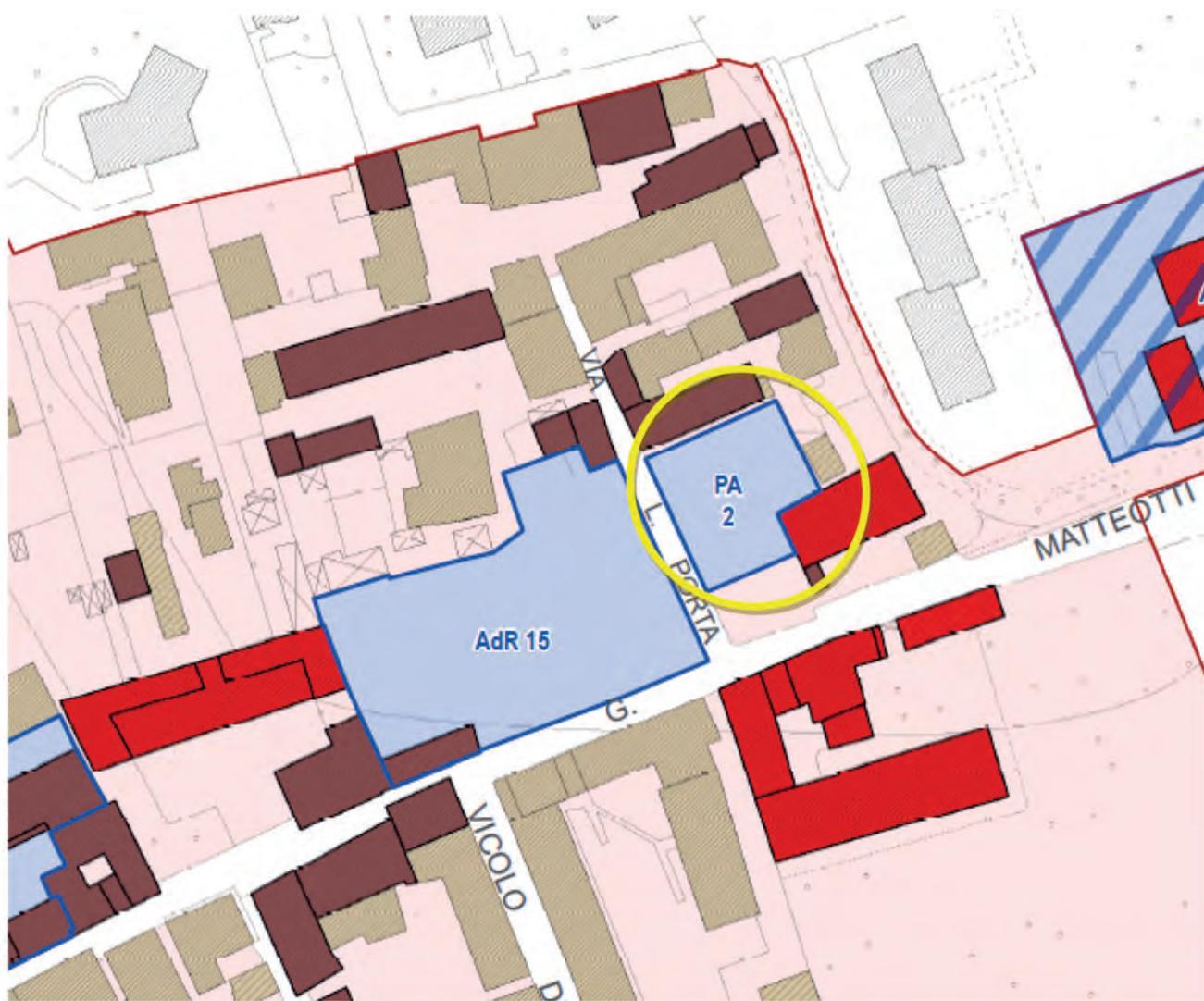


PA: ambiti assoggettati a pianificazione attuativa

PdCC: ambiti assoggettati a permesso di costruire convenzionato

COMUNE DI CORNATE D'ADDA

PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO variante 2023 NUCLEI STORICI



ambiti di riqualificazione urbana puntuale

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA

SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP

PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. ____ / ____

PROPOSTA/SUGGERIMENTO

PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.

Il sottoscritto :

nato a: _____ il _____

residente a _____ via: _____ C.F.: _____

In qualità di: proprietario del terreno sito in via G. Matteotti, 59 - Cornate d'Adda (MB)

Identificato al catasto terreni:

- fg. 3 mapp. 368 Seminativo

ricadente nel P.G.T vigente in zona **B2 ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'**,
riconfermata nella proposta di P.G.T. del 2023

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

che nel P.G.T. di prossima realizzazione, il vincolo R.I.M. per distanza pari a 10 ml. dalla Roggiolana, venga ridotto, in considerazione del fatto che la stessa Roggiolana risulta essere tombinata da tempo..

Tale richiesta è motivata dall'esigenza familiare di poter ampliare l'edificio esistente al fine di poter ricavare un'unità immobiliare aggiuntiva per i figli, evitando di realizzare piani interrati.

L'area risulta essere già inserita nel PGT vigente in zona B2 edificabile così come nella previsione di nuovo PGT.

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data 21 luglio 2023

FIRMA _____

ALLEGATI

_ Estratto mappa catastale

_ Visura catastale

_ Estratto P.R.G. VIGENTE

_ Estratto P.R.G. in fase progettuale

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica:

rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.



N=505100

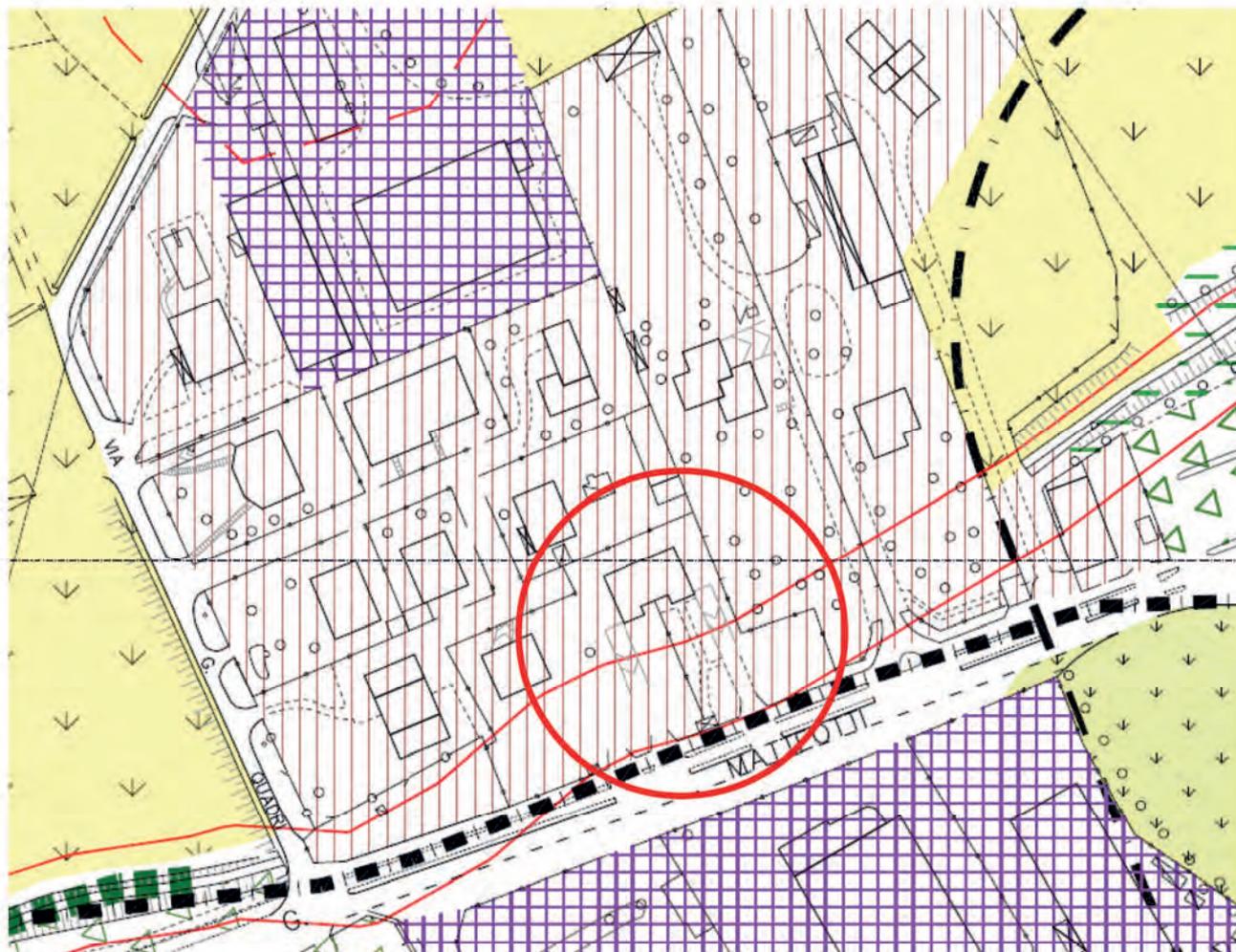
E=1536700

I Particella: 470

COMUNE DI CORNATE D'ADDA

ESTRATTO P.G.T. VIGENTE – TAVOLA PR. 2 - 03

VIA G. MATTEOTTI, 59 – CORNATE D'ADDA (MB)



	B2	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'
---	----	---

	PERIMETRO DEL PARCO ADDA NORD
---	-------------------------------

	FASCIA DI RISPETTO RIM (10 e 150 m.)
---	--------------------------------------

ESTRATTO DI PGT IN FASE PROGETTUALE

Comune di Cornate d'Adda (MB)



Perimetro del Parco Regionale Adda Nord



Zone B2 Aree edificate di completamento residenziale a media densità edilizia

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA

SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP

PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. ____ / ____

PROPOSTA/SUGGERIMENTO

PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.

I sottoscritti :

████████████████████

nato a: ██████████ il ██████████

residente a : ██████████ via: ██████████, C.F.: ██████████

In qualità di: proprietario dei terreni siti in via G. Matteotti, 63/A - Cornate d'Adda (MB)

Identificati al catasto terreni:

- fg. 3 mapp. 543 - 544 - 257 - 51 - 442
- fg. 9 mapp. 460

ricadenti nel P.G.T vigente in zona **B2 ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'**, e parte in zona agricola **E1** riconfermata nella proposta di P.G.T. del 2023

████████████████████

nata a: ██████████ il ██████████

residente a : ██████████ via: ██████████ C.F.: ██████████

In qualità di: proprietaria dei terreni siti in via G. Matteotti, 63 - Cornate d'Adda (MB)

Identificati al catasto terreni:

- fg. 3 mapp. 566 - 565 - 564 - 338
- fg. 9 mapp. 473 - 474

ricadenti nel P.G.T vigente in zona **B2 ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'**, riconfermata nella proposta di P.G.T. del 2023

████████████████████

nata a: ██████████ il ██████████

residente a : ██████████ via: ██████████ C.F.: ██████████

In qualità di: proprietaria dei terreni siti in via ██████████ - ██████████

Identificati al catasto terreni:

- fg. 3 mapp. 566 - 564 - 302
- fg. 9 mapp. 474

ricadente nel P.G.T vigente in zona **B2 ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'**, riconfermata nella proposta di P.G.T. del 2023

PROPONGONO/SUGGERISCONO

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

La riduzione della fascia di rispetto cimiteriale in quanto le proprietà degli scriventi sono al di là del fosso la Roggiolana, di fatto non è possibile prevedere l'ampliamento verso nord del cimitero come si evince dalle planimetrie qui allegate che nel P.G.T. di prossima realizzazione. Tale richiesta è motivata dal fatto che le aree risultano essere già inserite nel PGT vigente con vincolo di rispetto cimiteriale ma con una dimensione ridotta.

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data 21 luglio 2023

FIRMA 

ALLEGATI

- _ Estratto mappa catastale
- _ Visura catastale
- _ Estratto P.R.G. VIGENTE
- _ Estratto P.R.G. in fase progettuale

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica:

rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.



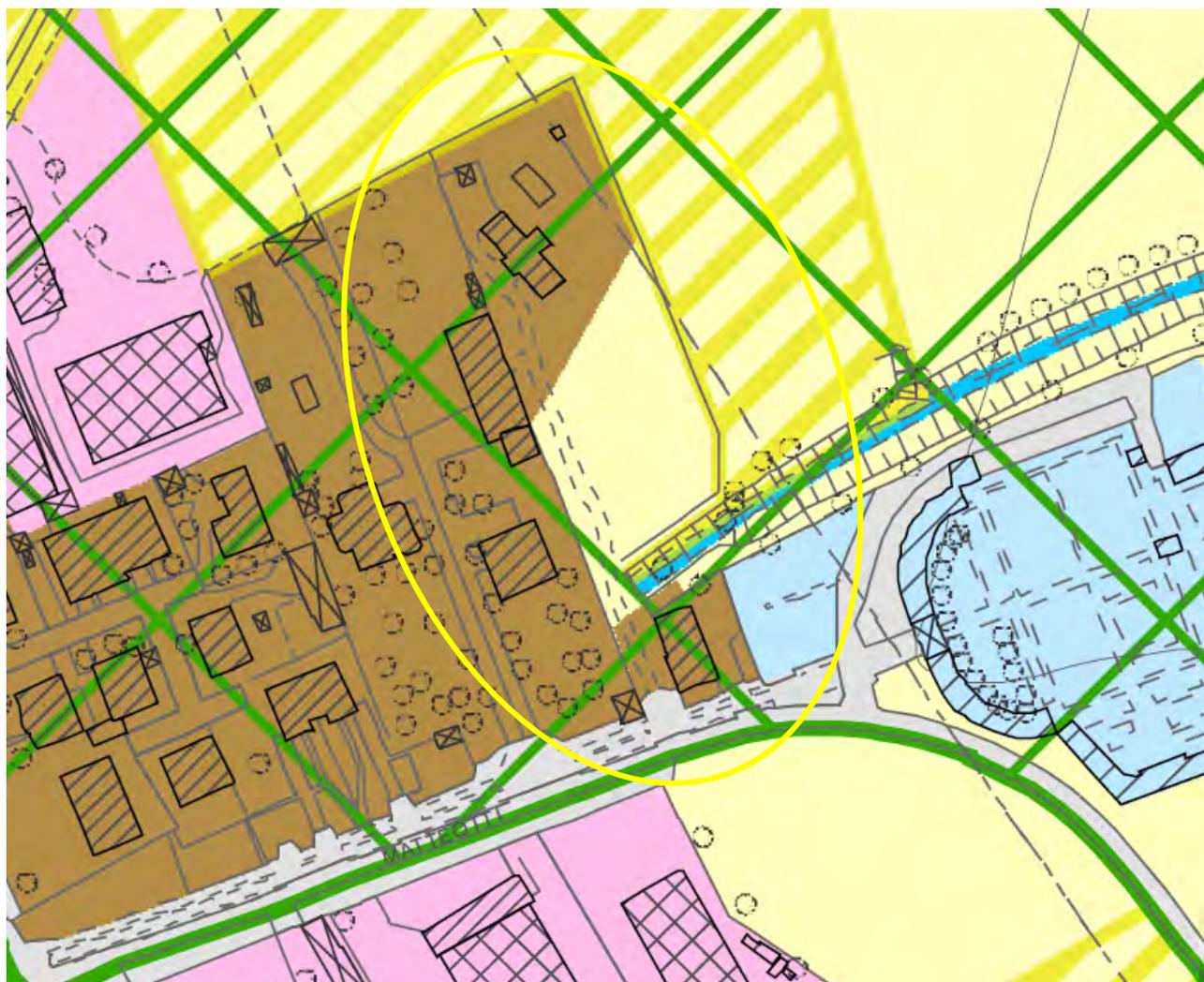
E=1536800

1 Particella: 338

Comune: (MI) CORNATE D'ADDA
Foglio: 3
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T99638/2022
21-Lug-2022 11:16:15

ESTRATTO DI PGT IN FASE PROGETTUALE tav. 01.03

Comune di Cornate d'Adda (MB)



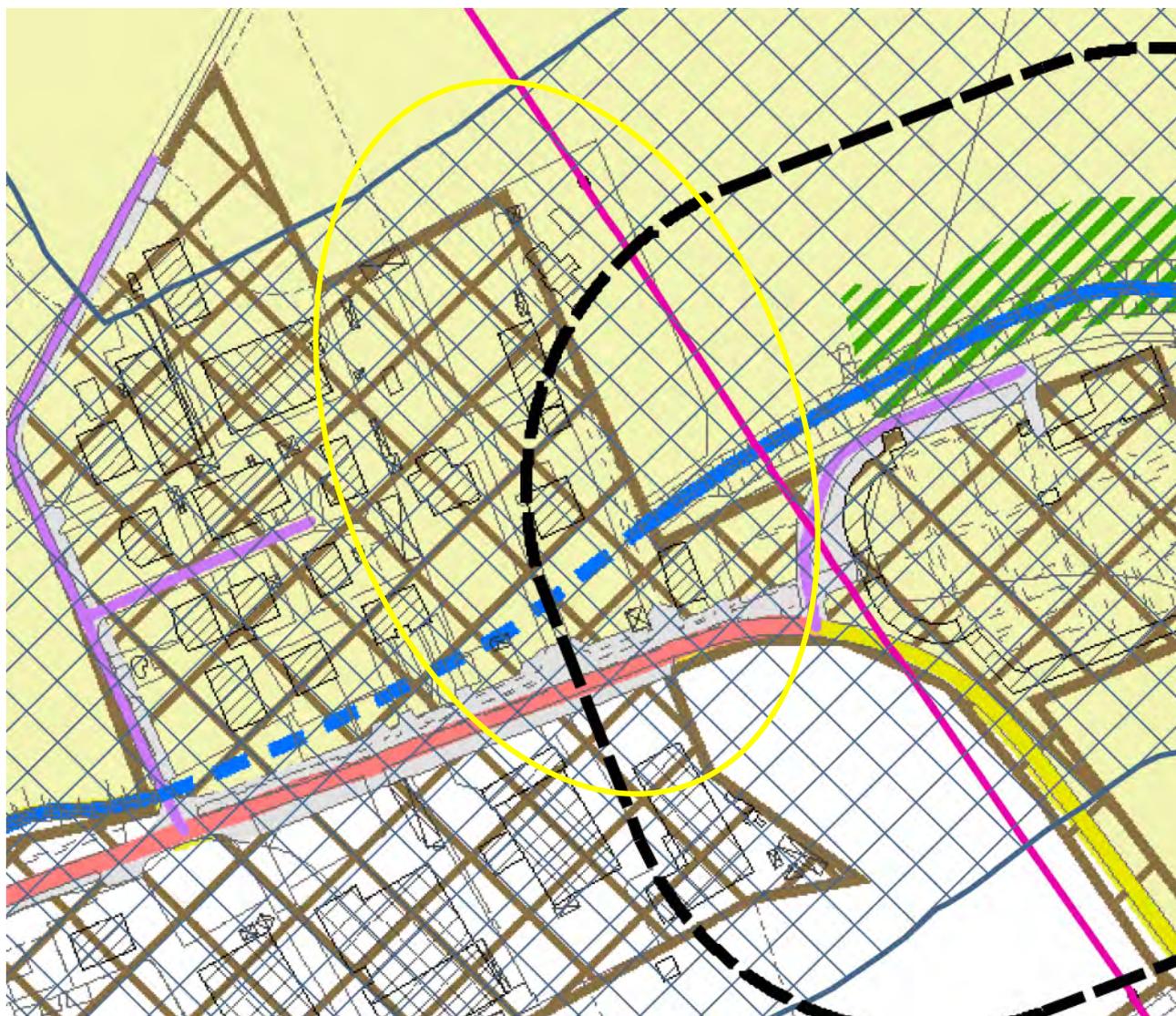
Perimetro del Parco Regionale Adda Nord



Zone B2 Aree edificate di completamento residenziale a media densità edilizia

ESTRATTO DI PGT IN FASE PROGETTUALE tav. 02.01

Comune di Cornate d'Adda (MB)

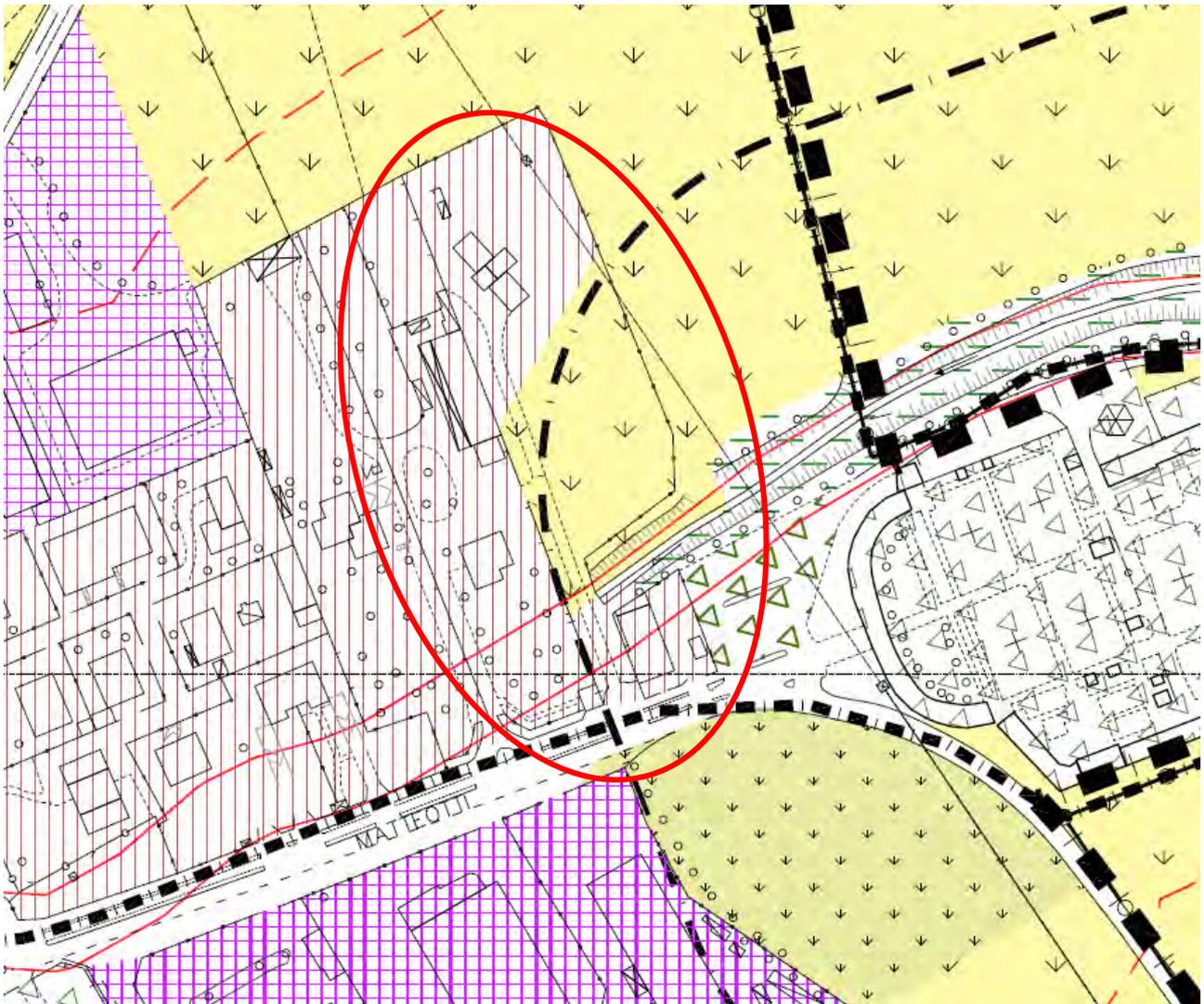


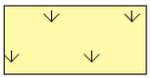
Aree cimiteriali



ESTRATTO DI PGT VIGENTE

Comune di Cornate d'Adda (MB)



	E1	AREE AGRICOLE STRATEGICHE L.R. 12/05 art. 15.4
	B2	ZONA RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO A MEDIA DENSITA'
		FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

ALL. 1

AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA
SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP
PEC: COMUNE.CORNATEDADDA@CERT.LEGALMAIL.IT

Proposta n. _____ / _____

**PROPOSTA/SUGGERIMENTO
PER LA REDAZIONE DEL P.G.T.**

la sottoscritt _____ :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a: _____ via: _____ C.F.: _____
_____ Tel. _____
I sottoscritt _____ :Sig. _____ nato a: _____
il: _____ residente a: _____ via: _____ C.F.: _____
_____ Tel. _____

(Nel caso di più denuncianti allegare un elenco con i rispettivi dati anagrafici)

In qualità di:

- proprietario
- titolare del diritto di dell'AZ. AGRICOLA "AGRICOLA VALLE DI PORTO DI RUSCA PAOLA"
- amministratore/delegato della Soc. _____ con sede in MILANO
- VIA DEL DON 3

dell'immobile ubicato in via/piazza XXV APRILE al n. 18/20/22, identificato
catastalmente al fg. _____ mapp. _____ sub. _____
ricadente nel P.R.G. vigente in zona AdR2 + ZONA AGRICOLA (TERRENI

PROPONE/SUGGERISCE

Per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio:

VEDERE ALLEGATI 2 e 3

PROPOSTA PGT

1/3

Informativa Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cornate D'Adda come da Informativa Privacy allegata.

Data

24/07/2023

FIRMA

(professionisti e aziende firmano digitalmente)

+ Formato PDF

ALLEGATI

2 e 3

- Estratto mappa catastale
 Estratto P.R.G.

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cornate d'Adda, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:
Telefono: 039.68741 Indirizzo PEC: comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica:
rpd@comune.cornatedadda.mb.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

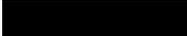
Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Variante Generale al PGT del Comune di Cornate d'Adda
Valutazione Ambientale Strategica

oggetto dell'osservazione:

ambito di rigenerazione AdR2 – Cascina Monzini Rusca via xxv aprile 20
(Porto d'Adda Inferiore)

OSSERVAZIONE PRESENTATA DA

 / Agricola Valle di Porto di Rusca Paola

	descrizione	riferimenti
	<p style="text-align: center;">INQUADRAMENTO DEL CONTESTO</p> <p>Nella delibera del C.C. n.01 – del 04.02.2021 -<i>“Adempimenti previsti dalla L.R. 18 /2019 per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e il recupero degli edifici rurali dismessi”</i>, la Cascina Monzini Rusca di Porto D’Adda Inferiore era stata inclusa tra le “aree di rigenerazione agricole” (“edifici rurali dismessi”), con le seguenti destinazioni d’uso:</p> <p>a) residenziale b) turistico-ricettiva, senza limiti dimensionali c) commerciale, (solo gli esercizi di vicinato con superficie di vendita come definita dal D.l.gs 114 / 98 - fino a 250 mq). d) attrezzature di uso pubblico</p> <p>Tale individuazione, con le relative destinazioni d’uso indicate, viene pertanto ripresa per essere approfondita nel Documento di Piano e quindi sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica ovvero alla sua sostenibilità ambientale.</p> <p>Il Documento di Piano nella sezione QP_02_01_ <i>schede di indirizzo progettuale degli ambiti di rigenerazione e di trasformazione</i> – nella scheda di approfondimento “Ambito di Rigenerazione AdR2 – Cascina Monzini Rusca – via xxv Aprile 20” descrive l’area della cascina così come individuata e perimetrata nella citata delibera, senza evidenziarne l’appartenenza al territorio del Parco Adda Nord. Gli estratti cartografici - <i>sistemi territoriali di rilevanza provinciale</i>” – <i>“carta del valore agricolo del suolo”</i> – <i>“sensibilità paesaggistica e previsioni di piano”</i>, privi di legenda, della fonte dalla quale provengono, e non includendo il contesto territoriale di riferimento, non sono però utili per comprendere e valutare la situazione.</p>	<p style="text-align: center;">TAV. 1</p>

	<p>Nel PTC del Parco Adda Nord alla Tavola TP_02_piattaforma conoscitiva_3, l'insediamento di Porto Inferiore è ora tutto classificato correttamente secondo la sua vera natura, come "Architettura agricola o rurale" e non più come "Palazzi,Ville,Parchi". (In accoglimento della mia osservazione n. 29 - protocollo 2267 del 06.06.2022 alla quale avevo allegato una relazione storica su fonti dirette considerata esaustiva).</p> <p>Ciò che il PGT definisce Cascina Monzini Rusca quindi rientra tutto in questo ambito ed è da escludere la presenza di una "Villa Monzini", definizione incongruamente associata alla presenza storicamente consolidata di alcuni locali "ad uso del locatore" dove i proprietari, inizialmente i Padri di San Marco e successivamente la Famiglia Monzini, soggiornavano in alcuni periodi per scopi connessi all'agricoltura.</p> <p>Nel corso dell'Ottocento i Monzini, con le loro competenze, avevano indirizzato la coltivazione del fondo, esercitata dagli affittuari, a supporto della loro attività di selezione, produzione e commercializzazione del seme dei bachi da seta (seme bachi) "resistente alle malattie". Attività complementare a quella agricola e che gestivano direttamente in alcuni fabbricati della cascina prossimi alla loro abitazione.</p> <p>L'insediamento di Porto Inferiore è tutelato come Bene Culturale (Parte II – D.LGS 42 /2004) e con tutta la Valle di Porto, come Bene Paesaggistico ("zona di notevole interesse pubblico" - Parte III - D.LGS 42 / 2004 art. 136).</p> <p>L'evoluzione dell'agricoltura e del suo ruolo sociale hanno comportato, nell'arco di più di quattro secoli, il susseguirsi della costruzione e delle modifiche dei fabbricati della cascina per gli adeguamenti necessari alle produzioni, alla conservazione dei prodotti ed alla residenza connessa alle attività agricole.</p> <p>Lo storico accorpamento dei terreni della Valle di Porto in un'unica proprietà ha consentito le scelte che hanno favorito la conservazione delle testimonianze storiche, l'evoluzione dell'agricoltura e delle sue componenti paesaggistiche, il ripristino ambientale della ex cava di ghiaia recuperata all'uso agricolo da più di trent'anni.</p> <p>La "zona agricola" del PTC del Parco Adda Nord (<i>approvato a settembre 2022</i>), che già comprendeva la Cascina di Porto Inferiore ed una parte della Valle di Porto, accogliendo la mia osservazione (n. 27 – protocollo 2259 del 06.06.2022) è stata estesa anche alla zona della ex cava.</p> <p>Dal 2014, come "Agricola Valle di Porto di Rusca Paola" conduco i terreni della Valle di Porto che da dieci anni hanno la certificazione Bio e dei quali, con la</p>	<p>TAV. 2</p> <p>TAV. 4</p> <p>TAV.6</p>
--	---	--

divisione ereditaria del 2018, sono attualmente proprietaria insieme alla parte della Cascina dove i Monzini conducevano le loro attività con i bachi da seta.

L'attività agricola quindi non è dismessa e non lo è il suo rapporto con la Cascina Monzini Rusca dove gli storici locali "ad uso del locatore", inutilizzati per diversi anni e rimasti com'erano, dall'inizio degli anni '80 sono stati abitati nei mesi estivi.

I terreni della Valle di Porto e la Cascina si trovano sul terrazzo intermedio tra il fiume Adda ed il restante territorio agricolo di Cornate d'Adda e dei Comuni limitrofi, identificato come "forra di Porto d'Adda". Nel PTC del Parco Adda Nord questo luogo è incluso nell'ambito di paesaggio n.6 – "Forra Leonardesca", nel cui patrimonio storico ed infrastrutturale figurano "i cascinali di Porto d'Adda".

Qualora loro storico rapporto funzionale tra l'insediamento rurale di Porto d'Adda Inferiore e l'attività agricola condotta nella Valle di Porto andasse perso ne risentirebbero negativamente tutti gli aspetti che qualificano questo contesto come meritevole di tutela e valorizzazione.

Tuttavia, la previsione urbanistica del PGT, indica la funzione residenziale insieme ad altre, tutte estranee a quella agricola, come quella più opportuna per il recupero dei fabbricati rurali "dismessi".

La scheda dell'ambito AdR2 – Cascina Monzini Rusca

negli "obiettivi quantitativi" calcola:

- una superficie territoriale di mq 25.250 (che include anche porzioni di terreni coltivati)
- una **superficie lorda massima stimata di mq 6.571** ed un **volume stimato di mc 19.713** (**incrementabili del 20%** previo accordo con il Parco Adda Nord)
- dotazioni territoriali per aree e servizi mq 4.179
- **abitanti teorici 158**

e riporta le "vocazioni funzionali"

già indicate nelle Norme Tecniche di Attuazione per gli Edifici Rurali Dismessi incluse nella delibera del C.C - n. 01 del 04.02.2021

(in adempimento di quanto previsto dalla L.R. 18/2019- per la Rigenerazione Urbana e Territoriale):

a) residenziale

b) turistico-ricettiva, senza limiti dimensionali

c) commerciale

(solo gli esercizi di vicinato con superficie di vendita come definita dal D.l.gs 114 / 98 - fino a 250 mq).

d) attrezzature di uso pubblico

TAV. 3

la tipologia degli interventi edilizi consentiti è:

- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- interventi di restauro e risanamento conservativo
- interventi di ristrutturazione edilizia

(è obbligatorio conservare la stessa sagoma dell'edificio in quanto gli immobili sono *Beni Culturali sottoposti ai vincoli del D.LGS 42 / 2004*).

contributi di costruzione:

- per il recupero di immobili con superficie lorda maggiore di 600 mq il titolo edilizio deve essere corredato della necessariamente da convenzione urbanistica o da impegnativa unilaterale d'obbligo:
- per la realizzazione delle eventuali attrezzature di uso pubblico pari a 26.5 mq/ab per la destinazione residenziale
- pari al 100% della SL per destinazioni turistico recettive e commerciali.
- è fatta salva la possibilità di monetizzazione prevista dalla legge.
- il contributo di costruzione per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi è ridotto del 50% (ai sensi dell'art. 40 ter-comma 5- della L.R. 12/2005
- in caso la destinazione dell'immobile recuperato sia agricola, l'intervento edilizio è gratuito

La principale normativa di riferimento è quella per il recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art.40 ter della L.R. 12/2005

(introdotto con l'art.4-comma1-L.R.18 /2019 per la rigenerazione urbana e territoriale),

- che al comma 2 specifica che **“il recupero non deve costituire interferenza con l'attività agricola in essere”**

Nell'Ambito della Cascina Monzini Rusca, tutelata come Bene Culturale e Paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, il recupero degli edifici dovrà comunque essere preventivamente sottoposto alla verifica degli enti competenti.

In merito al preventivo assenso del Parco Adda Nord che sarebbe previsto per la deroga alle disposizioni del proprio PTC, in quanto l'Ambito di rigenerazione AdR2 è in zona agricola, bisognerà attendere l'approvazione definitiva della Regione Lombardia che sta valutando il nuovo PTC approvato dalla Comunità del Parco a settembre 2022.

Attualmente è ancora vigente il vecchio PTC. In quello al vaglio della Regione, se non verrà modificato, la normativa per le *zone agricole - art.53-comma 10* – in proposito si esprime già favorevolmente: *“In tali ambiti sono fatte salve le previsioni dettate dai PGT in materia di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati.”*

Le - **Norme in Materia di Edificazione nelle Aree Destinate all'Agricoltura** - (L.R. 12/2005 – Titolo III) non si applicano per il recupero edilizio ma **restano prevalenti per la nuova costruzione di edifici che rimane consentita solo per scopi agricoli**, con permesso di costruire rilasciato ad imprenditori agricoli professionali (I.A.P) e, con precise limitazioni, al legale rappresentante di impresa agricola / agromeccanica.

(c.f.r. artt. 59,60). L'art. 61 stabilisce che le disposizioni degli artt. 59 e 60 sono prevalenti su quelle dei PGT e sui relativi regolamenti edilizi e di igiene. L'art. 62 dispone che sia il PGT a regolare le altre tipologie di intervento (manutenzione ordinaria/straordinaria, resturo e risanamento conservativo nonché ristrutturazione edilizia

VALUTAZIONI

Il recupero della Cascina Monzini Rusca di Porto Inferiore nella Valle di Porto, è considerato solo come superficie urbanizzata da "rigenerare" per la presenza di fabbricati rurali dismessi. La valutazione del contesto è rappresentata solo in termini di superfici e volumi (Volume stimato mc 19.713), arrivando ad ipotizzare un numero di ben 158 abitanti teorici. Tra le "vocazioni funzionali" è stata scelta come qualificante quella residenziale e quella agricola non è stata per niente considerata e tutto il complesso della Cascina è stato edificato e modificato nel tempo proprio in funzione delle attività agricole mentre la residenza aveva solo una funzione di supporto.

La Regione Lombardia con la L.R. 18/2019 ha giustamente provveduto ad introdurre una serie di deroghe, semplificazioni ed incentivi per promuovere il recupero del patrimonio edilizio esistente che, non più idoneo sotto vari aspetti viene progressivamente abbandonato per seguire nuove progettualità con regole meno coercitive e tempi più programmabili anche in relazione al necessario ritorno economico degli investimenti.

Le importanti semplificazioni, che potevano essere viste come una rinuncia a tutti i presupposti di tutela che tuttavia avevano complicato troppo le normative, si qualificano però con l'obiettivo di "limitare il consumo di suolo", politica necessaria per preservare gli spazi ancora non urbanizzati agli usi che più concorrono alla tutela e all'accrescimento dei valori ambientali e paesaggistici declinati nelle loro varie componenti. Tra questi usi del suolo da preservare è quello agricolo che ha un ruolo essenziale, anche in termini di conservazione dell'ambiente soprattutto quando vengono utilizzati metodi "sostenibili".

Non sono state tuttavia espresse delle considerazioni che possano dimostrare adeguate le funzioni e gli obiettivi previsti per questo specifico ambito di rigenerazione AdR2 – Cascina Monzini Rusca, anche tenuto conto della disponibilità della documentazione inerente alla programmazione territoriale a livello regionale (PTR-PPR-PTC), della quale comunque si assumono a livello

<p>generale obiettivi di salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio, e del contesto storico culturale.</p> <p>Tale documentazione evidenzia, in questo contesto della Valle di Porto, una qualità del suolo agricolo "alta", la presenza di colture di qualità in quanto biologiche, e un "alto valore naturalistico" qui concentrato e visibilmente individuabile, mentre nel resto del territorio agricolo di Cornate d'Adda è poco presente.</p> <p>Oggi l'attività agricola non è "dismessa" ma anzi da dieci anni ha messo in atto modalità definite "sostenibili" che hanno portato ad una maggiore qualità di ambiente e paesaggio evitando l'utilizzo di diserbanti, concimi e trattamenti chimici del terreno e delle colture. L'agricoltura biologica si legge anche nel paesaggio dove non appare il colore dei terreni diserbati e si nota la presenza di colture diverse che si avvicendano e si integrano con quelle destinate alla pratica del sovescio, che stimola l'attività del terreno e lo nutre con la componente vegetale che non verrà raccolta ma interrata, e che al contempo nelle sue fasi di crescita lo tiene coperto per evitarne la perdita di fertilità. Per il momento l'attività agricola si è concentrata su questi aspetti di cura della fertilità della terra e di aumento della biodiversità, pratiche sostenute negli obiettivi degli enti territorialmente competenti.</p> <p>Per quanto espressamente riguarda l'ambito AdR2 quindi, dare a tutta l'area già urbanizzata della Cascina la destinazione residenziale e le altre estranee alla funzione agricola, senza riservare degli spazi per diversificare e quindi sostenere questa attività in essere e futura, necessaria alla coltivazione dei terreni, si otterrebbe paradossalmente l'effetto opposto a quello dichiarato ovvero si favorirebbe il consumo di suolo.</p> <p>La L.R. 12/2005 (artt. 59-60) infatti consente all'imprenditore agricolo professionale ed in alcuni casi anche al titolare dell'impresa agricola, di costruire nuovi edifici in zona agricola per le esigenze legate alla conduzione del fondo, comprese le attività connesse. Con queste premesse, se diventano "residenziali" tutte le aree della Cascina Monzini Rusca attualmente "urbanizzate", comprese quelle coperte e scoperte degli edifici rurali "dismessi" (perché obsoleti e/o non più idonei alle attività agricole in corso), qualora per l'attività agricola si rendessero necessari nuovi spazi chiusi e/o aperti, questi andrebbero a sottrarre superfici al terreno coltivato. Questo è da considerare come "aumento di consumo di suolo" e nel particolare proprio in un territorio nel quale gli viene riconosciuto un valore "alto" sotto diversi aspetti, non ultimo quello della certificazione bio.</p> <p>Inoltre le nuove strutture, anche se ritenute idonee secondo i parametri richiesti per un adeguato inserimento paesaggistico, andrebbero di fatto a modificare il paesaggio nella sua consolidata immagine, e questo sia nel caso i nuovi fabbricati fossero costruiti ai margini dell'insediamento storico sia nel caso in cui fossero ubicati in un'altra zona della Valle di Porto in quanto</p>	TAV. 5
--	--------

romperebbero l'unità del paesaggio agrario che ha conservato la continuità e la sua tipica suddivisione in quadranti.

Un altro aspetto legato alla dimensione della funzione residenziale e che avrebbe un impatto negativo è quello della viabilità: la stima di 158 abitanti teorici non può non far pensare all'aumento dei mezzi di trasporto privato (uno per ogni alloggio? ...circa 50!) ed eventualmente anche pubblico, che quotidianamente si muoverebbero avanti e indietro da Porto Inferiore. Aspetto da valutare non solo come inquinamento e rumore che, ipotizzando la diffusione dei motori elettrici potrebbe essere non così rilevante, ma anche come inquinamento "visivo" e come effetto non auspicabile sul movimento della fauna selvatica, che pure viene considerato da tutelare per quanto riguarda le prescrizioni delle recinzioni. La mobilità quotidiana con le biciclette inoltre deve tener conto della presenza di salite e discese non indifferenti per le varie categorie di utenti.

Per non parlare anche dei parcheggi che, che a prescindere dalle opere di mitigazione ambientale, andrebbero ad incrementare quello servizio alle attività del tempo libero e del turismo, che peraltro non sono stati al momento considerati in questa parte di territorio.

**PREMESSO
CHE**

inquadramento del contesto e valutazioni sono parte integrante e presupposto delle mie richieste

con quanto esposto ho inteso evidenziare la necessità di non alterare la natura del luogo e dei presupposti per il mantenimento del suo valore naturalistico e paesaggistico sostenuto dalla coltivazione bio dei terreni

la permanenza nel contesto già edificato della cascina di spazi destinati allo sviluppo dell'attività agricola consente di **non consumare suolo** per l'inserimento di nuovi manufatti, **con conseguente riduzione della Superficie Utile Aziendale (SAU) necessaria al mantenimento delle potenzialità aziendali**, comprese le attività connesse per le quali questo territorio è particolarmente vocato. **(Anche c.f.r all'art.40 ter-comma 2 – L.R.12/2005: "l'intervento di recupero non deve costituire interferenza con l'attività agricola in essere")**

attualmente i fabbricati rurali, anche se in presenza di condizioni che ne limitano l'utilizzo, sono funzionali all'azienda agricola "Agricola Valle di Porto

di Rusca Paola” che conduce il terreni circostanti con agricoltura biologica certificata

essendo la suddivisione della cascina articolata in due diverse proprietà, una delle quali ha in corso trattative per la cessione della propria parte ad un altro soggetto, e che quindi per il momento non è stato possibile definire obiettivi comuni e/o valutare le componenti che potrebbero limitare o qualificare positivamente le rispettive scelte, anche come ipotesi di utilizzo e di recupero delle rispettive parti

data la complessità della situazione declinata nei vari aspetti, per agevolare effettivamente la formulazione di una progettualità condivisa che rispetti interessi pubblici e privati è fondamentale lasciare la massima flessibilità a livello delle previsioni urbanistiche

la cascina Monzini Rusca nel PTC del Parco Adda Nord (vigente ed approvato dopo le controdeduzioni) è in “zona agricola” e che quindi, in assenza dei requisiti per l’applicazione della L.R 12/2005 “Norme in Materia di Edificazione nelle Aree Destinate all’Agricoltura” prevalgono le previsioni del PGT per tutte le tipologie di intervento (escluse la nuova costruzione e la ricostruzione fuori sagoma, che non sarebbero comunque consentite anche nell’Ambito di rigenerazione AdR2)

l’art. 40-ter – comma 2 -Recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati – a fianco della individuazione nel PGT di tali edifici, contempla una modalità alternativa di procedere: *“ovvero mediante perizia che asseveri lo stato di dismissione o abbandono da almeno tre anni, presentata al comune dall’avente titolo unitamente all’istanza di intervento edilizio,”*

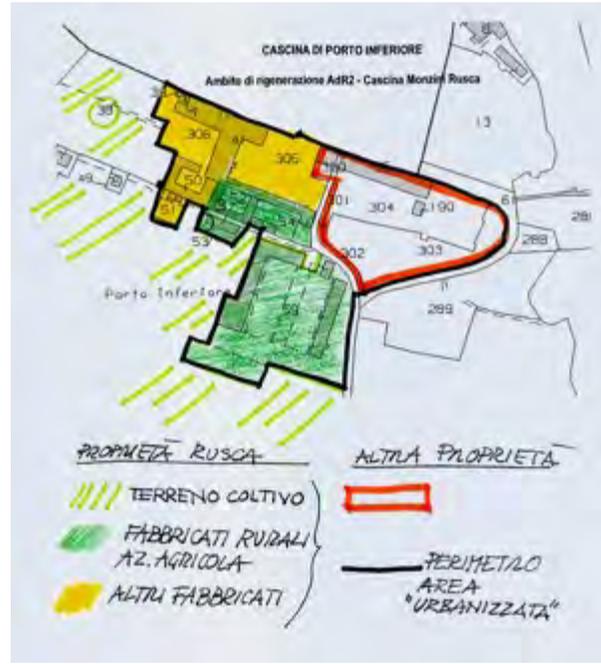
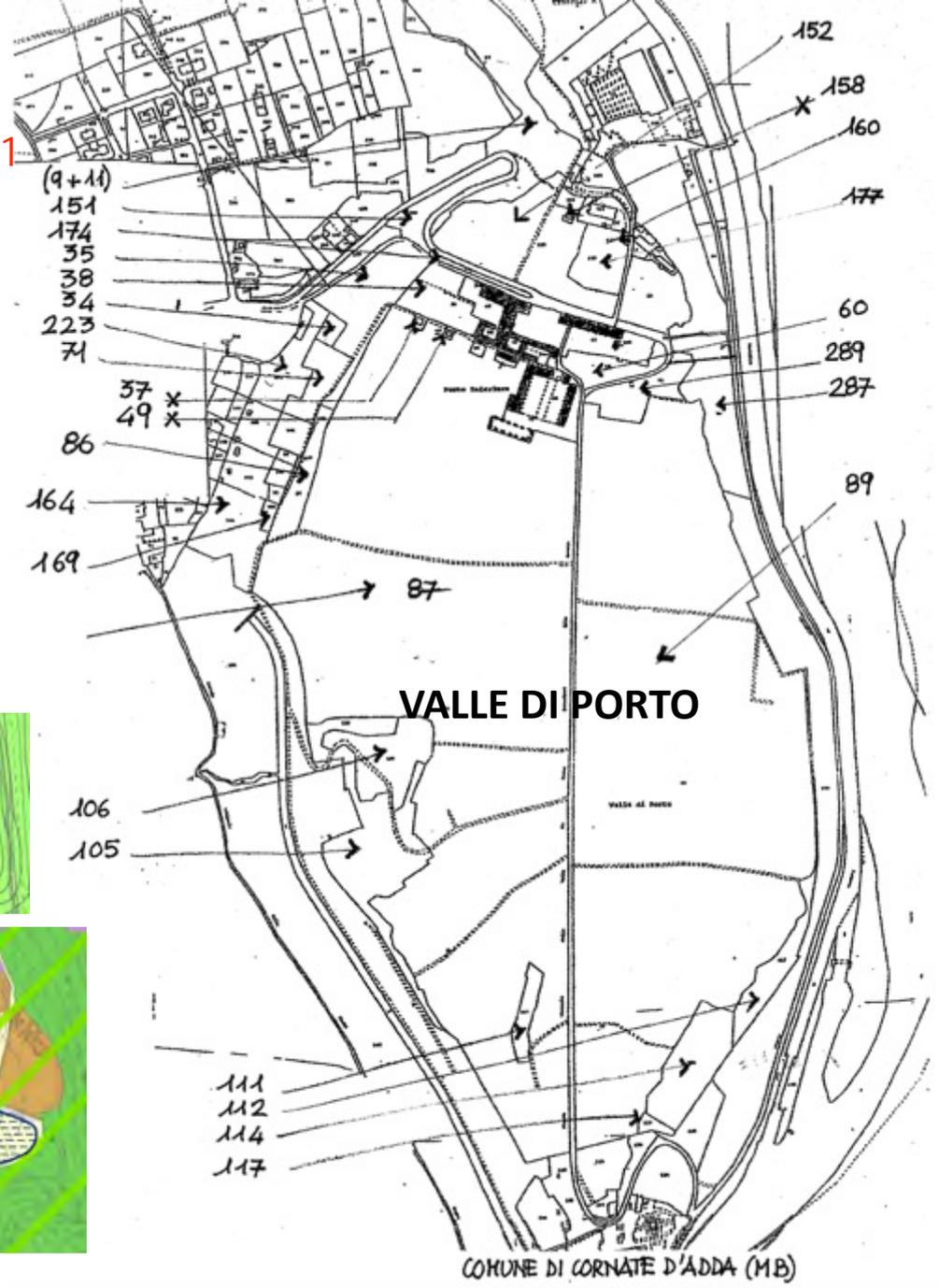
considerate le premesse

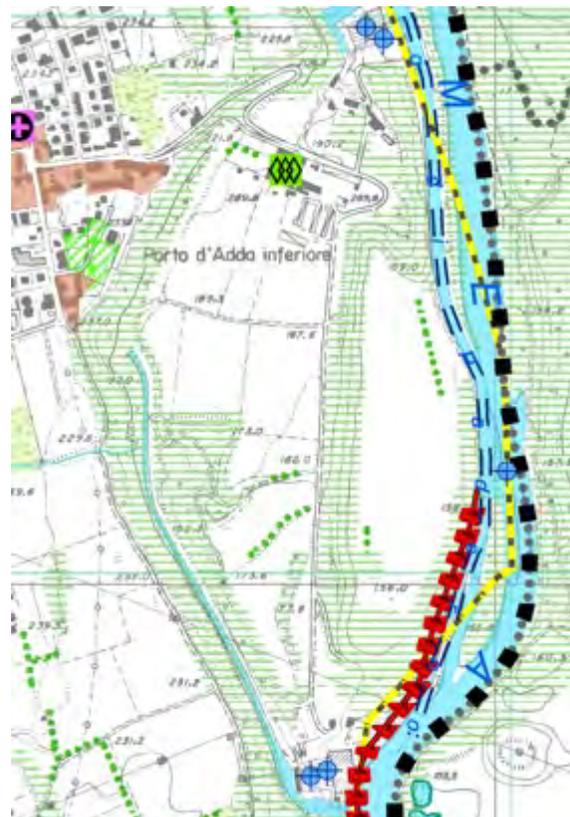
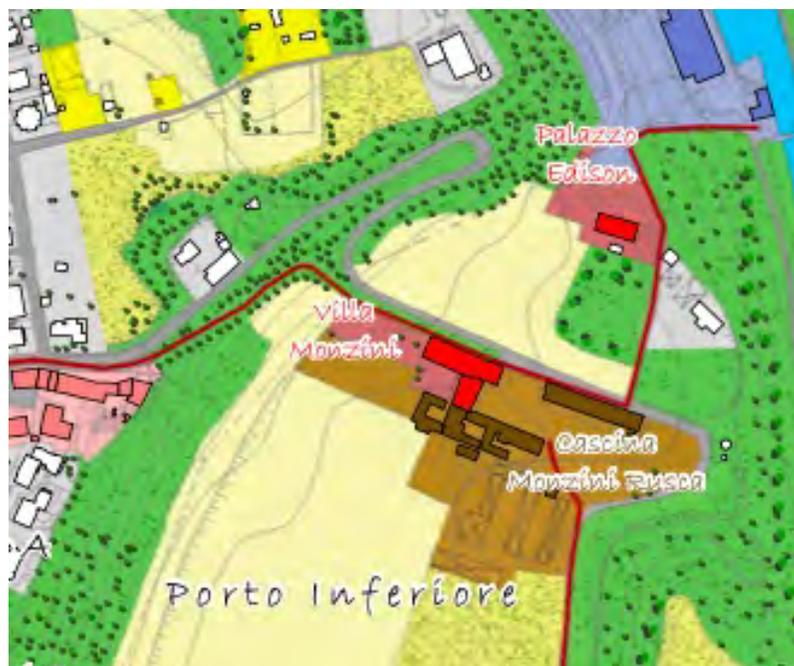
CHIEDO

che non venga perimetrato e definito nel PGT l’Ambito di rigenerazione AdR2- Cascina Monzini Rusca - via xxv Aprile 20 – località Porto Inferiore con destinazione urbanistica qualificante “residenziale” (c.f.r. art. 40 ter - L.R. 12 / 2005 - recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati)



TAV. 1





N.B.:il Parco Adda Nord ha accolto l'osservazione n. 29 (protocollo 2267 del 06.06.2022 con la quale si chiedeva, con documentazione storica esaustiva, la riclassificazione dell'insediamento storico di Porto Inferiore da «Palazzi,Ville,Parchi» in » Architettura agricola o rurale»

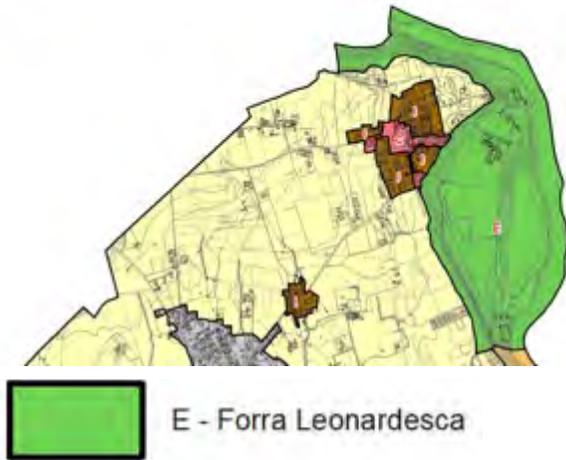
PTC-Parco Adda Nord – approvato dopo le controdeduzioni TP_02_piattaforma conoscitiva_3



Architettura agricola o rurale

TAV. 3

QP_03_01_Relazione Unità di paesaggio-articolazione territoriale



«Il sistema insediativo all'interno dell'ambito è dato da alcune strutture rurali presenti a Porto Inferiore di Cornate d'Adda. «

Nella descrizione, non si parla del ruolo dell' agricoltura

Nel PTC del Parco Adda Nord approvato (settembre 2022) la Forra Leonardesca è l'ambito di paesaggio n.6



Tra i patrimoni storico culturali e infrastrutturali sono elencati i «cascinali di Porto d'Adda» (Cascina Monzini Rusca di Porto Inferiore)

«obiettivi generali di qualità paesaggistica desunti dalla pianificazione regionale»:

- sostenere le aziende agricole quali presidi diffusi del territorio rurale strumentali alla riqualificazione del paesaggio agrario
- potenziare la diversificazione culturale per evitare la banalizzazione dell'agricoltura intensiva
- pratiche agricole per incrementare il livello di biodiversità....
- sostenere la reintroduzione di attività agricole tipiche anche con funzione didattica e fruitivo culturale

**PTC_PAN_NP_01_ambiti di paesaggio:
caratterizzazione, obiettivi e indirizzi di tutela**

«Premessa

Questo documento, parte sostanziale della componente paesaggistica del piano di coordinamento del Parco, costituisce il riferimento per le progettualità e le iniziative dei soggetti, istituzionali e non, aventi titolo a intervenire nei processi di trasformazione del parco.»

TAV. 4

PRECISAZIONI SULLA DESTINAZIONE AGRICOLA DI TUTTA LA VALLE DI PORTO PTC – Parco Adda Nord approvato dopo le controdeduzioni (settembre 2022) - PTR (2022)

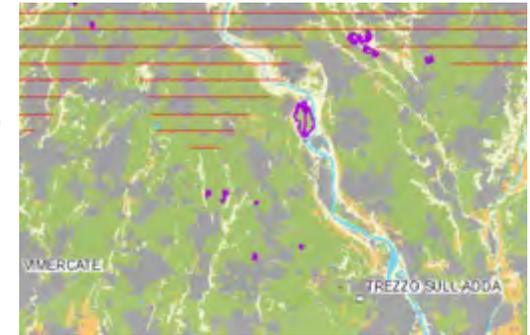


PTC_TP_03_azzonamento_3

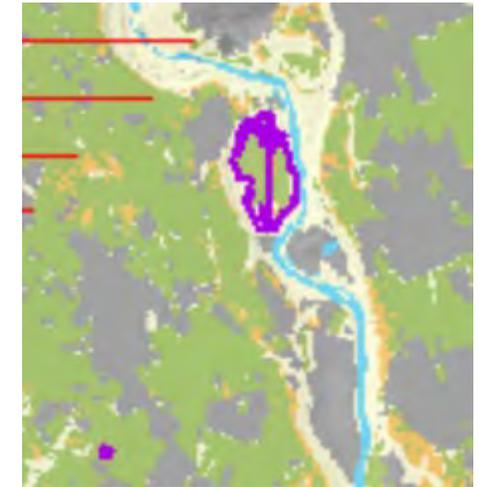
- zone agricole - art. 53
- zone di interesse naturalistico e paesistico - art. 54



N.B.: il Parco Adda Nord ha accolto l'osservazione n.27 classificando «zona agricola» - art.53 anche l'area della ex cava di ghiaia di Porto d'Adda Inferiore recuperata alla funzione agricola e coltivata con agricoltura biologica certificata



A Cornate d'Adda, tolta la Valle di Porto, l'agricoltura biologica non è ancora diffusa



La qualità agricola del suolo utile netto della Valle di Porto è «alto» c.f.r al PTR (aggiornamento 2022) PT 10.3

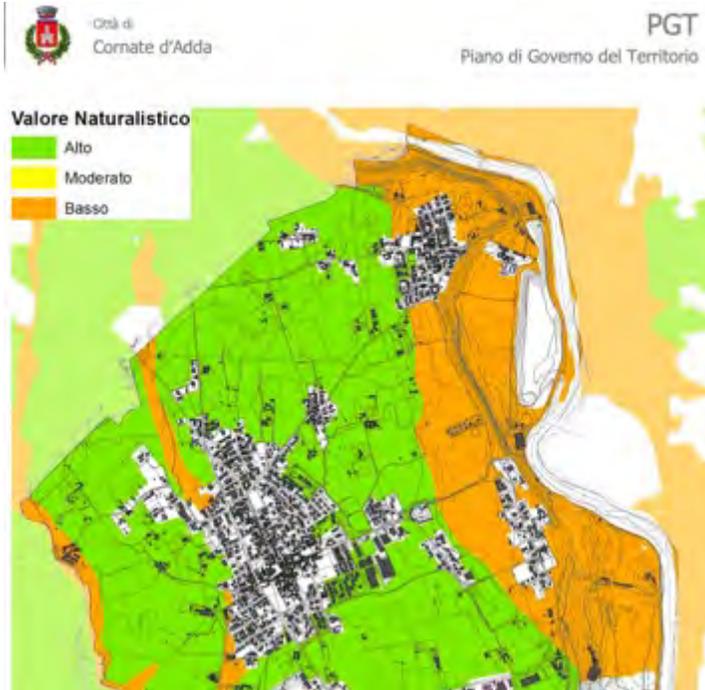
TAV. 5

C.F.R. QP_03_01_RELAZIONE

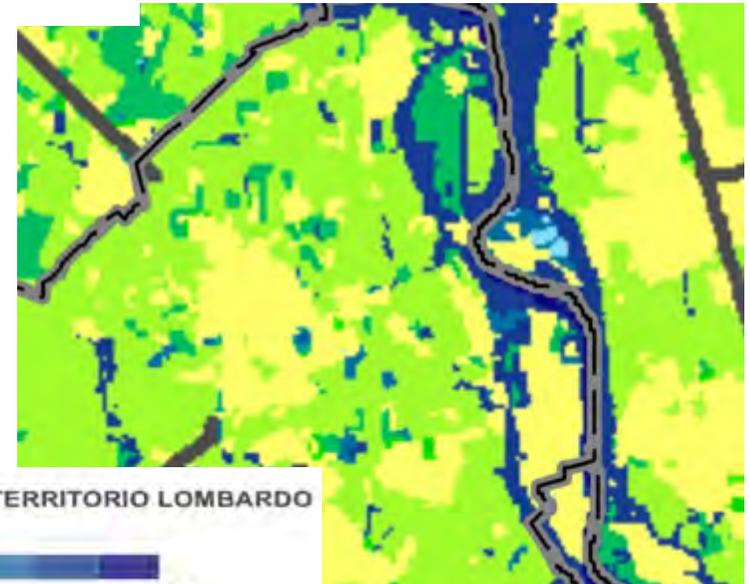
Piano Paesaggistico Regionale - REVISIONE 2022



HABITAT QUALITY QC 3.1



La rappresentazione di un valore naturalistico basso per la Valle di Porto con la certificazione Bio e alto per il resto del territorio agricolo di Cornate, con agricoltura convenzionale, non appare corretta



LIVELLI DI NATURALITA' DEL TERRITORIO LOMBARDO



Descrizione

La tavola descrive la qualità eco sistemica del territorio lombardo e ha lo scopo di mettere in luce gli ambiti territoriali che possiedono una maggiore qualità dal punto di vista ecologico/naturalistico, relazionando tale livello informativo rispetto agli elementi di "disturbo" e il grado di "protezione" che i territori presentano. In particolare la tavola restituisce una rappresentazione dei livelli di naturalità (elaborati in forma di valori della qualità ecosistemica) associata agli usi del suolo della Regione ed è caratterizzata dalla distribuzione in celle di 30 metri per 30 metri della qualità complessiva degli *habitat* naturali.

La classificazione dei valori di qualità ecosistemica consente di individuare con immediatezza i territori a elevata naturalità (in blu) e quelli con scarsa presenza di qualità sotto il profilo ecologico-ambientale (in giallo).

La figura 1 restituisce una rappresentazione comunale dei valori medi ponderati della qualità eco-sistemica associata agli usi del suolo della Regione derivante dalla distribuzione dei valori assoluti della qualità degli *habitat* rappresentati nell'immagine principale.

Sistema degli spazi aperti-qualificazione degli spazi verdi



Questa classificazione consente una prima definizione del sistema «ambientale e rurale» quale territorio prevalentemente libero da insediamenti e non urbanizzato, naturale, naturalistico, o dedicato ad usi produttivi primari, con la ricognizione della presenza di elementi naturali e di valenza ambientale e le aree per l'attività agricola e per le sue funzioni plurime (economiche, produttive, ambientali...).

Con uno sguardo al progetto di territorio, l'individuazione del sistema « ambientale e rurale» ha una duplice valenza:

- 1) Individuare le aree di valore agronomico; ossia aree rurali in cui si esercita ancora l'attività agricola che nel contempo costituiscono un'importante risorsa ambientale per la collettività. Si tratta di ambienti seminaturali unici i quali, secondo una precisa preoccupazione espressa in tutti gli ambienti internazionali e in particolare nelle sedi comunitarie, sono sottoposti a forti pressioni, con il rischio di un loro ridimensionamento o addirittura di una loro perdita definitiva. Da qui l'importanza di salvaguardare e valorizzare questo importante patrimonio territoriale.

VARIANTE GENERALE DOCUMENTO DI PIANO
RELAZIONE

169

Nella Valle di Porto non sono correttamente individuate e quantificate le AREE PER LA PRODUZIONE AGRICOLA considerando il PTC approvato dal Parco (settembre 2022)

**PRATI PERMANENTI**

Sono ambiti "particolari" dei fondi agricoli, su cui insistono piante classificate come erba o altre piante erbacee da foraggio.

SUPERFICIE: 482.135 m²
3,52% del territorio comunale
4,65% del sistema degli spazi aperti

**AREE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA**

Comprende le aree idonee, per valore agroforestale dei suoli, specificità dei caratteri fisiografici, vocazione e specializzazione, ad una attività di produzione di beni agro-alimentari. Sono caratterizzate dall'integrazione del sistema ambientale e del relativo patrimonio naturale.

SUPERFICIE: 6.885.666 m²
50,32% del territorio comunale
66,44% del sistema degli spazi aperti

Comune di **CORNATE D'ADDA**

Ufficio Urbanistica Edilizia Privata Paesaggio

Via Alessandro Volta 29

20872 Cornate D'Adda (MB)

comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

Milano, 24/07/2023

Prot. C000107966

Referenti Consulta: Ref. Arch. Tancredi (02.763878.210)

Raccomandata via PEC

OGGETTO: Comune di Cornate D'Adda

Contributo all' avvio del procedimento di redazione di Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) con conseguente avvio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)"; approvata con D.G.C. n. 131 del 13/12/2018

Proprietà degli Enti ecclesiastici afferenti alla Diocesi di Milano

* * *

Il sottoscritto Ing. Marco Zanni, nella sua qualità di Direttore Operativo della società Consulta srl, società individuata dall'Arcidiocesi di Milano come principale soggetto referente sul P.A.R. in Diocesi, domiciliato per la carica in Milano - via delle Ore 5, C.F. ZNNMRC83A05F205H, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 13 comma 4 della l.r. 12/05 presenta la seguente proposta all' avvio del procedimento di redazione di Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) con conseguente avvio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)"; approvata con D.G.C. n. 131 del 13.12.2018.

PREMESSO CHE

il Comune di Cornate D'Adda è dotato di Piano del Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29.03.2012 e che lo stesso è

divenuto efficace in data 11.07.2012 con la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.L. – Serie avvisi e concorsi n. 28.

- Con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 13/12/2018 si è dato AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005, UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).
- Con Determinazione n. 59 del 11/02/2020 si sono individuati i soggetti interessati con oggetto VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT AVVIATO CON D.G. N. 131 DEL 13/12/2018 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE. Ovvero, l'autorità procedente, in accordo con l'autorità competente, ha individuato i soggetti interessati e definito le modalità di svolgimento, informazione, comunicazione del procedimento della VAS;
- Con Determinazione n. 121 del 25/03/2020 si è integrata la precedente in merito all'individuazione dei soggetti interessati con oggetto VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT - INTEGRAZIONE DETERMINA N. 71/2020 RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.
- Con Determinazione n. 237 del 01/06/2023 si sono integrate le precedenti determinazioni n. 59 e n. 121 del 2020 rispetto all'individuazione dei soggetti interessati.

L'Amministrazione comunale, avvisa ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte l'Amministrazione comunale ha invitato chiunque avesse interesse a presentare osservazioni al Comune entro il 24.07.2023;

- la L.R. n.12 del 11.03.2005 "Legge per il Governo del Territorio", così come modificata e nello specifico il CAPO III - "Norme per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi", all'Art. 72, prevede che le aree accoglienti attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse siano specificamente individuate nel Piano delle Attrezzature Religiose (P.A.R.), atto separato facente parte del piano dei servizi, dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse;

TENUTO CONTO CHE

- all'interno dei documenti costituenti il Piano dei Servizi adottato non è presente il Piano delle Attrezzature Religiose, così come previsto dalla L.R. n.12 del 11.03.2005 "Legge per il Governo del Territorio" all'art. 72;

- le attrezzature religiose sono individuate all'interno dei "Luoghi di culto" nella tavola "Ricognizione-dei-servizi-e-della-rete-mobilita-esistenti" del Piano dei Servizi adottato;
- le regole stabilite, in via generale dal Piano adottato, per le attrezzature religiose non rispondono adeguatamente alle esigenze generali delle Parrocchie e degli altri Enti ecclesiastici presenti ed operanti sul territorio della Diocesi di Milano, come illustrate nell'istanza dell'Arcidiocesi di Milano allegata alle presente osservazione.

Per tutto quanto sopra esposto, lo scrivente, al fine del perseguimento delle esigenze degli Enti ecclesiastici afferenti alla Diocesi di Milano, nel rispetto di una corretta programmazione urbanistica del territorio e tenuto in debito conto il fatto che le previsioni della Variante al PGT sono redatte avendo quale elemento prioritario l'interesse dell'intera comunità.

RICHIESTE CHE

- a. venga redatto, contestualmente al Piano dei Servizi, il Piano delle Attrezzature Religiose (P.A.R.) e vengano dimensionate e specificatamente disciplinate al suo interno, sulla base delle esigenze locali, le aree e gli immobili che accolgono attrezzature religiose e quelli che sono destinati a nuove attrezzature, in coerenza con la L.R. n.12 del 11.03.2005 "Legge per il Governo del Territorio";
- b. venga disciplinata la modalità di aggiornamento del P.A.R., ossia della ricognizione delle attrezzature religiose esistenti, così come previsto dall'art. 9 comma 14 della L.R. 12/2005; tale aggiornamento avvenga con cadenza periodica per mezzo di una determina dirigenziale e non costituisca variante allo strumento urbanistico comunale;
- c. l'individuazione del servizio religioso di interesse comune avvenga in modo areale o puntuale a seconda della prevalenza dell'attrezzatura religiosa all'interno dell'immobile nel suo complesso; tale individuazione non costituisca un vincolo di destinazione per gli immobili; gli stessi siano quindi classificati anche all'interno delle zone funzionali del Piano delle Regole e sia inserita all'interno delle N.T.A. del P.A.R., o in subordine all'interno delle N.T.A. del Piano dei Servizi, la seguente norma:

"All'interno degli ambiti classificati come Attrezzature Religiosa è fatta salva la presenza di funzioni private esistenti, regolarmente autorizzate, e compresenti con le attrezzature di interesse comune per servizi religiosi".

"Nelle aree ed edifici che ospitano attrezzature di interesse comune per servizi religiosi è ammessa la presenza di funzioni urbane, anche private, purché non prevalenti rispetto alle attrezzature religiose. In caso di dismissione dell'attrezzatura religiosa da un intero immobile o da una sua porzione prevalente, lo stesso assume la disciplina del relativo

tessuto edilizio assegnato dal Piano delle Regole, previa apposita segnalazione della avvenuta dismissione agli uffici comunali competenti”.

Confidando nell'apertura di un dialogo da parte dell'Amministrazione comunale in merito alla suddetta richiesta, si porgono distinti saluti

Consulta S.r.l.



Ing. Marco Zanni

Allegati: istanza di Arcidiocesi di Milano



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Moderator Curiae e
Vicario Episcopale per gli Affari Generali

Ai Comuni della Diocesi di Milano
con varianti generali al P.G.T. in itinere

Milano, 25 settembre 2020

Oggetto: Comunicazione in merito alla redazione dei Piani delle Attrezzature Religiose ai sensi della l.r. 12/2005
Proprietà degli Enti ecclesiastici afferenti alla Diocesi di Milano

* * *

Il sottoscritto Mons. Bruno Marinoni, residente per la carica in Milano, P.zza Fontana n. 2, nella sua qualità di Vicario episcopale per gli Affari Generali della Diocesi di Milano, con sede in Milano - Piazza Fontana n. 2 C.F. ----97050390158,

CONSIDERATO CHE

gli Enti afferenti alla Diocesi di Milano (gli "Enti") - Parrocchie e gli altri Enti ecclesiastici presenti ed operanti sul territorio diocesano - esprimono l'esigenza che sia riconosciuta dalla disciplina urbanistica la caratteristica frammistione di funzioni presenti in genere negli immobili degli Enti, conseguente al continuo evolversi dei bisogni della comunità ecclesiale servita e della popolazione che abita nel comprensorio di riferimento, oltre che alle necessità di conservare e mantenere i fabbricati di proprietà e di sostenerne i relativi costi. Infatti, non di rado, gli immobili ospitano funzioni private che consentono la sostenibilità del complesso edilizio in proprietà degli Enti e che sono di fatto complementari alle altre funzioni di interesse collettivo presenti. Tale complementarità di funzioni non sempre ha un assetto consolidato nel tempo, anzi spesso varia proprio per andare incontro ai bisogni sopra menzionati.

Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano
Tel. +39 02.8556.338 - fax +39 02.8556.350
email: moderator@diocesi.milano.it - vic_affarigenerali@diocesi.milano.it

Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Per tale motivo è auspicio della Diocesi che la recente normativa regionale rivolta alle attrezzature religiose sia occasione per definire a livello dei singoli Comuni una disciplina in grado di garantire tale flessibilità d'uso degli immobili, nell'interesse sia dell'Ente che della collettività, sia in termini di servizi che possono essere erogati che di decoro e qualità degli immobili.

Per tutto quanto sopra esposto, lo scrivente, al fine del perseguimento delle esigenze degli Enti ecclesiastici afferenti alla Diocesi di Milano

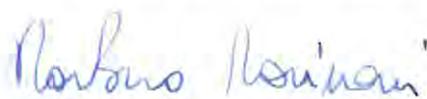
COMUNICA CHE

Arcidiocesi di Milano, per tramite di Consulta s.r.l., società individuata come principale soggetto referente sul P.A.R. in Diocesi, intende presentare ai Comuni compresi nella Diocesi di Milano, nell'ambito della facoltà prevista dall'art. 13 della l.r. 12/05, istanza riguardante il Piano delle Attrezzature Religiose e contenente una proposta di disciplina delle attrezzature stesse.

Confidando nella disponibilità delle Amministrazioni comunali di prendere in considerazione le istanze che verranno avanzate, si porgono

Distinti saluti.

Moderator Curiae e
Vicario Episcopale per gli Affari Generali



(Mons. Bruno Marinoni)